









Un numero Cent. 10  
ABBONAMENTI  
Anno Sem. Tris.  
Ergo e del. L. 28 14, 50 7, 50  
Ergo post. a 46 23, 50 12, 50  
BOLOGNA - PIAZZA CALZADINI, 6  
Per le INSEZIONI circolari  
esclusivamente alla  
EDIZIONE PUBBLICITÀ ITALIANA  
BOLOGNA, Imp. G. P. P.

1918 Anno XXXV N. 2  
GENNAIO  
2  
Mercoledì  
S. Isidoro, vescovo  
(1820) Morte di Melchiorre Gioia.  
FRAZESCATO e STORICO

## L'ansa di Zenson riconquistata dai nostri

### Progressi inglesi in Palestina - La lotta nella zona di Cambrai

#### La situazione

L'anno nuovo s'inaugura sul nostro fronte con brillanti azioni controffensive che restano - s'intende - puramente locali e non debbono essere interpretate come inizio d'un vero cambiamento di tattica ancora prematuro, ma che indicano tuttavia nelle nostre truppe e in quelle alleate una tale vitalità e una tale capacità di sbalzo da permettere ogni più lusinghiera speranza nella loro opera avvenire. L'altro giorno erano reparti di fanteria francese che toglievano all'avversario il costone di Monfenera, battendo la 50.ª divisione austriaca e ristabilendo la linea sopra un'importante posizione tattica: oggi è la nostra fanteria che, compiendo l'opera dei primi difensori, ricaccia addirittura al di là della Piave quei reparti austriaci che erano rimasti insediati nell'ansa di Zenson.

Tutti ricordano che presso Zenson di Piave fu compiuto dalle truppe del generale Boroevic uno dei primi tentativi di attraversare il fiume a viva forza. Ciò accadeva il 13 novembre. Infatti il bollettino ufficiale del 14 dice: «A monte di San Donà di Piave all'alba di ieri, nuclei nemici mediante barconi riuscirono a passare sulla destra del fiume a Zenson per costituire una testa di ponte. Prontamente circondati dai nostri vennero controattaccati e sospinti verso l'argine del fiume».

A poco a poco la zona tenuta dai reparti nemici in quel punto del fiume si era andata riducendo, e la posizione di quelle truppe era diventata sempre più incomoda. Esse dovevano stare immerse fra il fango e le ghiaie, dietro trincee di fortuna, esposti, battuti da ogni parte. Ogni possibilità di riesadare quella testa di ponte era venuta meno, dopo il fallimento del primo colpo di sorpresa. Finalmente il nemico è stato in parte schiacciato e in parte costretto a ritirarsi addirittura sull'altra riva: e non poteva aspettarsi sorte migliori. Nell'insieme, l'impotenza dell'esercito del Boroevic non solo a forzare, ma anche solo a minacciare seriamente la linea della Piave non depone in modo troppo lusinghiero in favore di quel generale e delle sue truppe. Nessuna mossa originale, nessun tentativo un po' ingegnoso da parte del nemico: solo qualche tentativo balordo di attraversare a guado la corrente gelida e profonda o di passarla con barconi. Naturalmente l'insuccesso è stato completo.

Sugli altri fronti è da segnalare il proseguimento dell'offensiva tedesca nel settore di Cambrai. Si tratta però, finora almeno, d'un'offensiva di ristrette proporzioni, consistente quasi soltanto in colpi di mano che fruttano all'assaltatore per breve tempo qualche tratto di trincee, quasi sempre destinato a essere ripulito in seguito ai pronti controattacchi inglesi. Nulla dunque autorizza a supporre che siamo flavyanti ai prodromi della famosa manovra austro-germanica sul fronte occidentale (tanto strombazzata dalla stampa dei paesi nemici). Tutt'al più si tratterebbe di testeggiamenti preliminari, di cui è impossibile finora valutare l'antità e indovinare lo scopo preciso.

## L'attacco francese al Tomba

Una volta che si è chiuso con un successo la trincea di fronte al Tomba, dopo alcuni giorni di lotta, completati dalle operazioni, sia nel settore degli altipiani che nel settore Brenta-Piave e lungo la Piave, ebbero ieri tra Monte Tomba e Monfenera una azione controffensiva coraggiosa e brillante. L'azione fu condotta dai reparti della trincea francese, che avanzò sul nostro fianco. Nel mese di novembre dopo violenti combattimenti sostenuti in quella zona ed eroicamente sostenuti dagli italiani, gli austro-tedeschi del gruppo Helbig erano riusciti ad ottenere qualche vantaggio in modo da impadronirsi di alcune posizioni dalle quali le trincee avversarie dominavano quelle nostre. Da qualche tempo quella zona era tenuta dai francesi. Questi prepararono la riconquista della cresta della collina e tutti i nuclei nemici rimasti in quella zona ed organizzarono la controffensiva di ieri che fu preceduta da efficacissimi bombardamenti combinati con il pomeriggio del giorno 29 e cominciata ieri notte ore antimeridiane.

Oltre alle batterie francesi parteciparono al combattimento anche le truppe di artiglieria di origine italiana ed inglese. I cannonei nemici controattaccarono, da Conca di Siro, con due batterie, ma non poterono impedire che a mezzogiorno di ieri il nostro fuoco diventasse tambureggiante e che alle 15.35 del pomeriggio, i francesi si sbarazzassero dell'assalto. Essi ripresero il loro posto sulla destra ed ordinò di ripulire il Tomba e Monfenera e lungo la Cresta di Monte Tomba, avanzando impossibili per tutto il fuoco di sbarramento. A casa di Monfenera, sulla cresta del Monfenera, che potrebbe essere centro pericoloso di informazioni dirette o indirette al nemico. Il provvedimento non ammette eccezioni. Basti a dimostrarlo il fatto che a Napoli la vecchia zona del direttore di un crinale di Montebelluna, in provincia di Treviso, in Austria ma domiciliata a Napoli da 65 anni, che mai è stata in Austria od in Germania, nei lunghi anni di sua vita, è stata costretta come tutti gli altri all'interno.

#### L'ordine del giorno del gen. Diaz e di Pecori Giraldi

Zona di guerra I, sera  
Il giorno di Capo d'anno il generale Diaz ha diramato il seguente ordine del giorno:  
In quest'ora di lotta e di fede, mentre, assoluto con mirabile abnegazione il compito affidatogli, l'Esercito combattente affronta ogni sacrificio e con strenua resistenza inizia in guerra il nuovo anno, invito a Voi tutti, Ufficiali e Soldati, ad alle valorose truppe alleate, fraternamente unite nello sforzo tenace, l'espressione viva di riconoscenza e l'effusivo augurio di propizie e gloriose fortune.

#### Il Bollettino del Comando Supremo

1 GENNAIO 1918  
A Zenson (Piave) in seguito alla nostra energica pressione cominciata il giorno 27 e proseguita senza interruzione, la notte scorsa l'avversario, per effetto di abile azione combinata di fuoco e di riparti dopo aver subito gravissime perdite, fu obbligato ad abbandonare la testa di ponte e a ripassare sulla sinistra del fiume. Tutta l'ansa è in nostro possesso.

Lungo il rimanente della fronte l'azione delle opposte artiglierie si mantiene in genere moderata. Le nostre spiegarono maggiori attività sull'altipiano di Asiago, e quelle nemiche nel settore monte Tomba-Piave.

Nella notte aviatori nemici attaccarono il campo di aviazione di Istriana, e rinnovarono le aggressioni su centri abitati ed indifesi. Vicenza, Bassano, Castelnuovo e Treviso vennero colpiti. Dehbonsi in complesso deplorare 13 morti e 44 feriti, in gran parte appartenenti alla popolazione civile. I danni sono lievi.

#### La riconquista di tutta l'ansa che il Piave

La riconquista di tutta l'ansa che il Piave descrive presso Zenson non è il risultato di un assalto irruente ma di un'azione metodica e tenace. Quando il nemico all'alba del 12 novembre era riuscito a rioccupare l'ansa, dopo aver passato il fiume in barca, le nostre truppe, già schierate in linea, si erano mosse per opera loro immediatamente serrate addosso, di fronte ai sui fianchi, arginando dapprima la sua avanzata, contrattaccandolo poi con tal vigore da respingerlo indietro di un buon tratto. Il giorno seguente il nemico venne ancora più addossato all'argine che protegge le terre sulla destra del Piave e un suo primo tentativo (37 novembre) di rialzarsi, di ampliare la sua piccola testa di ponte, fallì sanguinosamente per la difesa tenace e consentiva qualche volta ai nostri. Pur nei limiti angusti del terreno ristretto, il nemico si afforava. Il suolo, rotto dai canali, mascherato dagli argini e dalla vegetazione, offriva buon appiglio e buona protezione ai suoi nuclei. L'attacco era stato tentato con una riunione alla sinistra del Piave con numerose passerelle. Il movimento degli uomini e del materiale si intensificava preparando un nuovo e più vigoroso tentativo di allargare la occupazione della riva destra. Le nostre artiglierie e la energia azione di una compagnia di assalto trucidavano il 5 dicembre questi preparativi, né il nemico, per quante volte riprendesse, riusciva a condurli a compimento. La natura del terreno e la organizzazione difensiva costruiti dall'avversario scongiuravano un'operazione di viva forza che sarebbe costata gravi perdite.

L'ansa di Zenson divenne perciò il teatro di un'azione lenta ma continua e minuziosa da parte delle nostre batterie. Tiri di distruzione e di interdizione resero difficile l'esistenza ai difensori della testa di ponte. Di giorno ogni movimento loro era vietato da un'azione precisa dell'artiglieria; di notte i tedeschi consentivano qualche respiro al nemico, ma anche questa possibilità di prolungare la resistenza veniva distrutta nelle ultime notti dal 27 dicembre in poi, mercé un intensificarsi del nostro fuoco sulle passerelle e sulle opere di difesa, mediante ben combinate azioni di piccoli nuclei nostri.

La scorsa notte, cedendo all'irresistibile pressione, i difensori della testa di ponte si ritiravano sull'opposta riva sotto la protezione di un fuoco di artiglieria. Numerosissimi cadaveri insensibili trovati dal nostro reparto subito spinti innanzi ad occupare tutta l'ansa, furono fide delle gravi perdite subite dal nemico e del carattere logorante dell'azione. Certo l'azione non fu condotta da Zenson non aveva inteso l'efficienza della linea del Piave, ma la cacciata del nemico da questo lembo della riva destra condanna, per così dire, la prima fase della nostra difesa. Nelle altre fasi, gli ausiliatori nostri, sovrastando di sfondare le nostre truppe, e l'impulsa di Zenson voleva essere come la prima fenditura da cui far leva, il punto d'appoggio per lo sfondamento. Ora la riconquista dell'ansa fa svanire il sogno nemico.

#### Tutti i sudditi nemici internati nel termine di cinque giorni

Il ministro dell'interno ha impartito disposizioni severissime a tutte le prefetture di chiedere l'internamento di tutti i sudditi nemici che tuttora sono nel regno. Tutti i tedeschi e gli austriaci che erano in Roma sono ormai internati con fogli di viaggio per non oltre cinque giorni. Quattro province sono destinate ad avere ancora ospitati questi ospiti: Ancona, Avellino, Benevento e Caserta. Il lavoro per l'internamento è stato espletato con accuratezza ammirabile, di modo che fra tre o quattro giorni non sono più nel regno i sudditi nemici che potrebbero essere centro pericoloso di informazioni dirette o indirette al nemico. Il provvedimento non ammette eccezioni. Basti a dimostrarlo il fatto che a Napoli la vecchia zona del direttore di un crinale di Montebelluna, in provincia di Treviso, in Austria ma domiciliata a Napoli da 65 anni, che mai è stata in Austria od in Germania, nei lunghi anni di sua vita, è stata costretta come tutti gli altri all'interno.

#### La risposta di S. E. Orlando alla manovra pacifista di Czernin

Roma 1, sera  
Il Giornale d'Italia scrive: «Con le ferme dichiarazioni del Presidente del consiglio al Senato, il Governo italiano ha ottimamente risposto alla offensiva pacifista degli imperi centrali dimostrando come solite le gestioni apparentemente democratiche del fronte nemico siano in realtà un'offensiva di natura megalomane per deporre lo spirito di resistenza delle popolazioni dell'Intesa e per far passare attraverso una vera e propria truffa la pace tedesca».

Ma non è neanche vero che Germania e Austria-Ungheria offrano di ritornare allo «status quo ante». Il Presidente del Consiglio ha giustamente detto in Senato che l'offensiva pacifista degli imperi centrali è una nuova arma sleale di guerra che si affida al «status quo ante» e che pertanto le popolazioni dell'Intesa debbono resistere a questa insidiosa manovra rimandando fermi e saldi in campo fino al giorno in cui la vera pace, la pace giusta e durevole che l'Intesa ardentemente desidera sarà finalmente possibile. Il popolo italiano aveva immediatamente intuito che se i massimalisti russi travolti da una folle illusione di anarchia possono soggiacere alle inverosimili soprapopolazioni tedesche, i popoli liberi debbono resistere a tentativi che il più sdegnato ripulisse: il Governo ha ieri con chiare parole interpretato i sentimenti degli italiani e dei loro valorosi alleati.

#### Le dichiarazioni ufficiali del Capodanno

«Possa il 1918 veder rifulgere la vittoria della giusta causa»

#### Il Re accoglie i voti e gli auguri dei rappresentanti del Parlamento

Zona di guerra I, sera  
S. M. il Re ha oggi ricevuto le rappresentanze del Parlamento che gli auguri del capodanno. Alle ore 16 ha ricevuto le rappresentanze del Senato composte dall'onorevole vicepresidente marchese Emanuele Paternò di Sessa, del relatore professor Francesco Ruffini e del senatore avvocato Adriano Diena accompagnati dai dott. Giulio Mantovani direttore degli Uffici di questura del Senato.

Alle ore 15 e mezzo ha ricevuto la rappresentanza della Camera dei deputati composta dal pres. S. E. Marcora, e del relatore on. Giuseppe Girardini, deputato di Udine accompagnato dal segretario generale dott. Montalcino. Ad entrambe le deputazioni S. M. rivolse sentiti ringraziamenti per gli auguri presentati che ricambiò esprimendo la più serena fiducia nel trionfo delle nostre armi e della nostra causa di libertà e di giustizia.

#### L'offensiva tedesca fermata dagli inglesi

Quasi tutto il terreno riconquistato

Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale del 31 marzo dice: «Un gruppo di eserciti del principe ereditario Rupprecht Protetti da un violento fuoco di artiglieria inglesi effettuavano una spinta a nord della ferrovia Boesinghe-Studen, ma furono respinti dalle truppe che occupavano le trincee. Presso Beccourt, un gruppo di artiglierie tedesche tentò di penetrare in una nostra trincea, ma fu respinto con un colpo di artiglieria. Violenti combattimenti di mine presso Hulleux e Lens. A sud di Graucourt una spinta nemica fu respinta con un colpo di corpo. Con un successo accuratamente preparato le nostre truppe di assalto s'impadronirono a sud di Marœuil delle trincee avanzate inglesi. Nostri battaglioni presero d'assalto una parte della posizione inglese a nord di La Vaquerie, il nemico cedendo parecchi metri di terreno perduto».

#### I bollettini francesi

Parigi 1, matt.  
Un comunicato ufficiale delle ore 15 dice: «Azioni di artiglieria abbastanza vive tra Champagne, nella regione della collina di Meuse. Un colpo di mano di Beaucourt non ha ottenuto alcun risultato. I francesi hanno fatto prigionieri. Ovunque altrove notte calma».

#### Gli altri bollettini

In Palestina. - Un comunicato inglese dice: Occupammo il nord est di Bireh e Balua e un miglio a nord di Bireh sulla strada di Nalut. Occupammo pure El-Bur, circa un miglio ad ovest di El-Balua, Janlah e Bas Kerker rispettivamente a sud e settentrione di una linea una pattuglia raggiunge Kuleh, 15 miglia ad est di Bireh e vi trovò un deposito di proiettili che distrusse.

Le ultime informazioni pervenute dimostrano che il nemico ha subito una grave disfatta nella zona di Bireh. Il nemico si è ritirato su un terreno difeso da tedeschi abili fatto un risolutivo tentativo per riprendere Beaucourt. I nostri attaccati furono spinti con vigore e costanza verso il nord.

Il generale Allenby si è mosso subito un contro attacco contro il fianco ovest dei turchi. Le truppe si avanzarono per due miglia e mezzo su terreno difeso. Vedendo poi che i turchi si erano esauriti nella loro azione offensiva, gli inglesi effettuarono il loro avanzamento generale, avanzando a nord e ad est, e respingendo il nemico dinanzi a loro. Fin al mattino del 29 il generale Allenby era padrone della linea. «Ras El Eshk» - I turchi si ritirarono. «El-Ras El Eshk» - Il risultato del tentativo turco di riprendere Beaucourt è stato quello di fare guadagnare sette miglia di terreno a nord-ovest. Occuparono ora quattro forti posizioni intorno a Beaucourt e a Beaucourt. I turchi ebbero gravi perdite. In morti e feriti: soltanto i morti sono calcolati ad un migliaio. Esercito italiano conte 800 prigionieri e 20 mila armi.

Un comunicato ufficiale posteriore sulle operazioni dell'esercito in Palestina dice: «Una linea di trincee si è formata a nord di Beaucourt il 27 e il 28. Precedemmo 700 prigionieri tra cui 20 ufficiali e accorpammo 2000 armi».

#### Previsioni di torbidi in Spagna

Parigi 1, sera.  
D. R. L'agenzia Radio riceve da Madrid: «I repubblicani e i socialisti si muovono in modo sconcertante ed il Governo prende severi provvedimenti per prevenire nelle provincie una agitazione».

Si annette grande importanza al discorso pronunciato a Barcellona dal deputato Leroux in occasione di un banchetto a cui assistevano 3.000 persone organizzato per festeggiare il successo dei repubblicani nel 1917.

La censura però vieta ai giornali di riprodurre i passaggi più minacciosi del discorso di Leroux. Il numero della persona che minaccia di fame e di freddo nella strada, commovente in proporzioni inquietanti malgrado gli sforzi di un comitato di beneficenza presieduto dalla regina che distribuisce quotidianamente varie migliaia di minestre.

#### Il messaggio di Orlando a Lloyd George

Roma 1, sera  
Ecco la risposta del presidente del Consiglio on. Orlando al messaggio del primo ministro inglese Lloyd George:

«Sono sicuro di rendermi interprete fedele non soltanto del Governo ma di tutto il popolo d'Italia nel ringraziare il Capodanno di guerra britannico, e specialmente l'accettazione Vostra del suo messaggio di augurio».

Le parole amichevoli dell'Eccellenza Vostra sono accette da me con cuore di amico. Esse desteranno una profonda emozione in ogni cuore di soldato d'Italia, in ogni cuore di cittadino italiano, in ogni cuore di operaio italiano, in ogni cuore di contadino italiano, in ogni cuore di marinaio italiano, in ogni cuore di soldato di guerra britannico, e specialmente l'accettazione Vostra del suo messaggio di augurio».

#### Il telegramma di Roma al Re

Roma 1, sera  
In occasione del Capodanno il sindaco Don Prospero Colonna ha inviato al Re in zona di guerra il seguente telegramma:

«La cittadinanza di Roma, la cui antica fedeltà si rinnova sempre nelle ore più dure rivolge il pensiero e gli auguri fervidi al Re che in mezzo al fiore della gioventù italiana riafferma l'antico valore per la fortuna della Patria».

#### I messaggi di Lloyd George

Londra 1, sera  
Lloyd George ha telegrafato al presidente del consiglio italiano on. Orlando:

«Tengo a rivolgere da parte del gabinetto di guerra di Londra un cordiale augurio di un messaggio di cordialità. Ogni giorno che passa deve farci più chiaramente comprendere che le speranze del genere umano riposano sul trionfo della nostra causa. Ogni giorno che passa che l'amicizia e il rispetto che nutriamo gli uni per gli altri costituiscono come il cemento di una alleanza che è ora custode della giustizia e della libertà del mondo».

Teniamo particolarmente a ringraziare l'Intesa e la marina italiana per averci spiegato durante lo scorso anno e per la loro determinazione a continuare la lotta fino a che non sia fatta giustizia e il mondo non sia sbarazzato dalla dominazione di quella autocrazia militare il cui discredito è stato il risultato di una guerra di pace duratura. Nessuna delle mie parole può rendere in modo adeguato l'idea di ciò che sappiamo di dovere agli eserciti che combattono e soffrono affinché coloro che si battono per la libertà possano godere la libertà e la pace».

Non possiamo che ringraziarvi dal profondo del cuore, fermamente convinti che il nuovo anno sarà testimone del frutto dei loro sacrifici, cioè la vittoria della libertà».

La vittoriosa resistenza opposta malgrado le recenti rovesci dalle truppe italiane durante lo scorso mese contro accaniti e ripetuti assalti riempì il mondo di ammirazione. Sono certo che l'Italia non soltanto respingerà tutti gli attacchi avversari ma che tra non molto porterà un altro colpo al nemico, contribuendo così, non solo alla liberazione del paese, ma anche a quella dell'Europa minacciata da tanto tempo dalla dominazione militare di una letargia delle colonie autonome di ogni mare, il primo ministro Lloyd George dice: «Siamo oggi molto maltrattati nel quarto anno di guerra e, malgrado numerose difficoltà e numerosi errori, siamo non meno bene serviti della guerra della vittoria. Non ho alcun dubbio che gli alleati tengono fermo non soltanto essi restituiranno la libertà all'Europa ma daranno al mondo una pace duratura. Ho buona speranza che prima della fine di questo anno il nostro paese sarà completamente consacrato a una pace duratura».

#### Il telegramma di Capodanno

Parigi 1, sera  
Ecco la risposta del presidente del Consiglio on. Orlando al messaggio del primo ministro inglese Lloyd George:

«Sono sicuro di rendermi interprete fedele non soltanto del Governo ma di tutto il popolo d'Italia nel ringraziare il Capodanno di guerra britannico, e specialmente l'accettazione Vostra del suo messaggio di augurio».

Le parole amichevoli dell'Eccellenza Vostra sono accette da me con cuore di amico. Esse desteranno una profonda emozione in ogni cuore di soldato d'Italia, in ogni cuore di cittadino italiano, in ogni cuore di operaio italiano, in ogni cuore di contadino italiano, in ogni cuore di marinaio italiano, in ogni cuore di soldato di guerra britannico, e specialmente l'accettazione Vostra del suo messaggio di augurio».

#### Fra Poincaré e il Re d'Inghilterra

Parigi 1, sera  
Il Re Giorgio V d'Inghilterra telegrafò a Poincaré esprimendo la sua fiducia incolabile nella fine vittoriosa della lotta. Poincaré rispose: «Più lunga è la guerra, più salda è la fiducia nel nostro paese. Gli eserciti alleati di Inghilterra e di Francia avranno imparato in questa dura prova a meglio conoscersi, a fidarsi ed amarsi racogliendo in una pace intera i frutti dei combattimenti effettuati in comune».

#### Il Re d'Italia al Presidente Poincaré

Roma 1, sera  
Vittorio Emanuele III ha diramato al presidente della Repubblica francese il seguente telegramma:

«L'anno che è prossimo a sorgere mi offre gradita occasione per inviare, signor Presidente, i miei più sinceri auguri e per ringraziare il vostro paese per la generosa assistenza e il valoroso sostegno che ha prestato alla nostra causa. La rinnoata fratellanza d'armi rende vieppiù fervidi e fideli nel trionfo della giusta causa».

#### Il saluto di Asquith all'Italia

Londra 1, sera  
Il signor Asquith ha diretto all'ambasciatore d'Italia una lettera così concepita: «Nell'augurare alla nobile nazione italiana successi e vittoria nel nuovo anno, sono lieto di esprimere la mia ammirazione per il vostro eroico sacrificio e per il vostro valore. Sono convinto che gli alleati possono contare con la maggior fiducia sopra un'Italia che continua a partecipare pienamente e generosamente nella comune difesa della giustizia e della libertà. Il popolo italiano dal caso suo può implicitamente contare sull'inflessibile proponimento degli alleati di assicurargli la realizzazione delle giuste sue aspirazioni per la liberazione del suo concittadino da ogni dominio straniero».

#### L'immane anno di guerra del Kaiser

Zurigo 1, sera  
Si ha da Berlino: L'imperatore Guglielmo è emanato in occasione del Capo d'anno un ordine del giorno all'esercito ed alla marina nel quale dopo avere elogiato l'esercito, la flotta, i sottomarini e le truppe coloniali conclude col consueto invito di guerra dicendo che i nemici con l'aiuto di nuovi alleati sperano di battere la Germania ma non vi riusciranno, e termina: «Guardiamo con ferma fiducia e con volontà di acciaio l'anno 1918. Avanti con Dio a nuova egizia ed a nuove vittorie».

#### Il telegramma di Capodanno

Parigi 1, sera  
Ecco la risposta del presidente del Consiglio on. Orlando al messaggio del primo ministro inglese Lloyd George:

«Sono sicuro di rendermi interprete fedele non soltanto del Governo ma di tutto il popolo d'Italia nel ringraziare il Capodanno di guerra britannico, e specialmente l'accettazione Vostra del suo messaggio di augurio».

Le parole amichevoli dell'Eccellenza Vostra sono accette da me con cuore di amico. Esse desteranno una profonda emozione in ogni cuore di soldato d'Italia, in ogni cuore di cittadino italiano, in ogni cuore di operaio italiano, in ogni cuore di contadino italiano, in ogni cuore di marinaio italiano, in ogni cuore di soldato di guerra britannico, e specialmente l'accettazione Vostra del suo messaggio di augurio».

#### Fra Poincaré e il Re d'Inghilterra

Parigi 1, sera  
Il Re Giorgio V d'Inghilterra telegrafò a Poincaré esprimendo la sua fiducia incolabile nella fine vittoriosa della lotta. Poincaré rispose: «Più lunga è la guerra, più salda è la fiducia nel nostro paese. Gli eserciti alleati di Inghilterra e di Francia avranno imparato in questa dura prova a meglio conoscersi, a fidarsi ed amarsi racogliendo in una pace intera i frutti dei combattimenti effettuati in comune».

#### Il Re d'Italia al Presidente Poincaré

Roma 1, sera  
Vittorio Emanuele III ha diramato al presidente della Repubblica francese il seguente telegramma:

«L'anno che è prossimo a sorgere mi offre gradita occasione per inviare, signor Presidente, i miei più sinceri auguri e per ringraziare il vostro paese per la generosa assistenza e il valoroso sostegno che ha prestato alla nostra causa. La rinnoata fratellanza d'armi rende vieppiù fervidi e fideli nel trionfo della giusta causa».

#### Il saluto di Asquith all'Italia

Londra 1, sera  
Il signor Asquith ha diretto all'ambasciatore d'Italia una lettera così concepita: «Nell'augurare alla nobile nazione italiana successi e vittoria nel nuovo anno, sono lieto di esprimere la mia ammirazione per il vostro eroico sacrificio e per il vostro valore. Sono convinto che gli alleati possono contare con la maggior fiducia sopra un'Italia che continua a partecipare pienamente e generosamente nella comune difesa della giustizia e della libertà. Il popolo italiano dal caso suo può implicitamente contare sull'inflessibile proponimento degli alleati di assicurargli la realizzazione delle giuste sue aspirazioni per la liberazione del suo concittadino da ogni dominio straniero».

#### L'immane anno di guerra del Kaiser

Zurigo 1, sera  
Si ha da Berlino: L'imperatore Guglielmo è emanato in occasione del Capo d'anno un ordine del giorno all'esercito ed alla marina nel quale dopo avere elogiato l'esercito, la flotta, i sottomarini e le truppe coloniali conclude col consueto invito di guerra dicendo che i nemici con l'aiuto di nuovi alleati sperano di battere la Germania ma non vi riusciranno, e termina: «Guardiamo con ferma fiducia e con volontà di acciaio l'anno 1918. Avanti con Dio a nuova egizia ed a nuove vittorie».

#### Il telegramma di Capodanno

Parigi 1, sera  
Ecco la risposta del presidente del Consiglio on. Orlando al messaggio del primo ministro inglese Lloyd George:

«Sono sicuro di rendermi interprete fedele non soltanto del Governo ma di tutto il popolo d'Italia nel ringraziare il Capodanno di guerra britannico, e specialmente l'accettazione Vostra del suo messaggio di augurio».



Per l'invio al fronte dei militari di classi giovani

È noto al pubblico l'importante decreto burocratico che dispone l'invio in zona di guerra dei militari nati dopo il 1892, revocando le dispense ed esonerazioni temporanee dal servizio effettivo sotto le armi...

Scopo fondamentale del decreto è quello di ottenere che i militari di classi giovani siano assegnati a reparti mobilitati in zona di guerra. Superano le finalità della giustizia, di morale, di necessità sociale che si vogliono raggiungere...

Il decreto e le disposizioni precisanti esecutive sono in vigore in speciali condizioni potessero essere destinati all'invio, e le ragioni giustificative non mancherebbero...

Così il decreto stabilisce (nell'art. 4, che per una più armonica tecnica legislativa avrebbe dovuto essere l'articolo primo) che i militari alle armi, appartenenti al R. Esercito, nati posteriormente al 1892...

Le norme per tale messa a disposizione saranno emanate dal ministero della guerra. Si osserva che il provvedimento non è eccessivo, poiché limitato alle classi dal 1892 al 1895, ossia a giovani che hanno non più di 24 anni...

Come conseguenza di questo provvedimento si osserva che, in materia, dovranno cessare le dispense e le esonerazioni temporanee dal servizio, previste in tutte le norme vigenti (art. 2).

La legge non saranno possibili (art. 2, 3). La legge ha stabilito, adunque una applicazione generale, ma non assoluta, poiché un'applicazione ineccezionale avrebbe urtato contro reali esigenze dell'esercito stesso e della vita del Paese...

Le eccezioni della prima specie riguardano i personali di grande parte delle industrie della guerra: a) direttori, capitecni ed operai della miniera, nonché degli stabilimenti di Stato, ausiliari e requisiti, quando siano adibiti esclusivamente alla speciale lavorazione delle armi e delle munizioni e degli esplosivi...

Le eccezioni della seconda specie sono invece più indeterminate, e non poteva farsi altrimenti, perché una indicazione tassativa sarebbe risultata difettosa, se non impossibile. Il decreto per necessità ha dovuto adoperare una formula generale, naturalmente assai restrittiva, per non frustrare gli scopi stessi che si propone, cioè per essere seri e non limitati appunto alle sole sette classi più giovani dell'esercito...

Tali garanzie saranno l'aver riservate le decisioni, caso per caso, tanto le future, nuove commissioni quanto il mantenimento delle dispense ed esonerazioni in corso, all'accordo tra i ministri della guerra e delle Armi e Munizioni, trattandosi di militari di terra e di questo col ministro della marina trattandosi di militari del corpo reale equipaggi, e l'aver prescritto che della concessione sia dato subito annuncio nella Gazzetta Ufficiale del Regno e nell'altro prefetto del Comune in cui ha sede l'amministrazione lo stabilimento o l'azienda interessata...

La direzione del Nuovo Giornale di Firenze

Il «Nuovo Giornale», edizione della sera, annunzia che il signor avv. Giuseppe Cavolochi, lascia da oggi la direzione del giornale e che l'incarico della direzione è affidato a Rodolfo Pezzoli il quale si manterrà in quella direttiva democratica e patriottica che è tradizionale vanto di quest'organo popolare.

Al nostro carissimo amico e collega Rodolfo Pezzoli, che si prepara alla nobile ed aspra militanza del giornalismo nella nostra famiglia, inviamo, insieme con le più vive congratulazioni, i nostri più fervidi auguri.

Ad una esperienza professionale non comune egli unisce notevoli qualità di studioso e scrittore: di idee liberali e largamente democratiche, egli saprà conservare al giornale fiorentino quel carattere popolare, che gli è tradizionale.

È, quindi, con rivivissima simpatia, che noi salutiamo l'avvento alla direzione di uno dei più importanti quotidiani d'Italia, un giornalista della nostra famiglia ed un giovane, che saprà tenere alto il prestigio della stampa nella pubblica opinione e ferme uno strumento di svista italiana e di operoso patriottismo in un'ora gloriosa della storia d'Italia.

Il ministro della Pubblica Istruzione interverrà alla cerimonia del 9 gennaio. Il ministro della Pubblica Istruzione ha inviato il seguente telegramma al prof. S. Micherle, presidente della Sezione dell'Associazione Nazionale professori universitari, in Bologna:

«Ho avuto il piacere di ricevere l'Associazione Nazionale professori universitari, Comitato Unione Genesina insegnanti italiani, Sezione Associazione Insegnanti Scuole Medie, Sezione Unione Magistero Nazionale, Sezione S. Tommaso, intervenendo il giorno 30 gennaio, in occasione di una riunione di studio, in cui si sono discusse le questioni di ordine didattico ed educativo della città. Cordiali saluti. Ministro Istruzione: Berenini».

Piccanti rivelazioni sulla conservazione di molte opere d'arte. Vari ed importanti argomenti di interesse cittadino sono trattati egregiamente da competenti personalità nel numero del mese di ottobre dell'ottimo periodico, «La vita cittadina».

Il ministro Meda all'os. Cavazza. La tassa per gli automobilisti. L'on. Cavazza da tempo aveva presentato una interpellanza al ministro delle Finanze per sapere se in considerazione che i permessi per l'uso degli automobili sono a concessione esclusiva per i concessionari, derivanti da un contratto di vendita, si può pensare di autorizzare, in caso di urgente necessità, ed in considerazione che non è sempre possibile provvedere di licenze, l'uso di un numero di automobili di cui non è possibile ricostituire in più rate, anziché in una sola volta.

Il Capo d'Anno all'Ospedale Pascoli. Anche quest'anno i militari ricoverati nell'Ospedale Pascoli, grazie alla generosità di tanti donatori, hanno potuto festeggiare il Capodanno con un pasto di gala. I sacerdoti e alligati condotti egregiamente dalle caritative sorelle dell'Ospedale stesso, dal direttore medico, dal direttore amministrativo, signori ufficiali, poterono trascorrere lietamente le feste di Natale e di Capodanno.

Il terzo concerto spirituale in S. Giacomo. Con una delle nobili e geniali iniziative che gli sono abituali, il com. Bonci ha promosso a cura di beneficenza questa bella esecuzione di un magnifico concerto spirituale, che ha avuto un grande successo. Il programma è stato curato da un comitato di lavoro, presieduto dal com. Bonci, e ha avuto un grande successo. Il programma è stato curato da un comitato di lavoro, presieduto dal com. Bonci, e ha avuto un grande successo.

Università Popolare. Domenica 6 gennaio alle ore 16 della sala del Liceo Musicale, il prof. Giuseppe Alberti con un discorso su «Saverio Ferrari» inaugurerà l'anno didattico della nuova Università Popolare. Presso la Segreteria delle 12, dalle 12 alle 15 e dalle 16 alle 18 si accettano le iscrizioni ai corsi di studio, in particolare ai corsi di studi per la preparazione del diploma di laurea in Lettere, in Scienze e in Filosofia.

TEATRO DUSE

TEATRO DUSE - Compagnia di Opere teatrali. - Ore 20.45: La Regina del Fango. TEATRO APOLLO - Spettacolo variato, dalle 15 alle 22.30.

Spettacoli d'oggi. TEATRO DUSE - Compagnia di Opere teatrali. - Ore 20.45: La Regina del Fango. TEATRO APOLLO - Spettacolo variato, dalle 15 alle 22.30.

CRONACA DELLA CITTA

Il dono di Capodanno del Comune ai soldati feriti e malati. Per la terza volta, dacché inturia la guerra, la rappresentanza del Comune ha solennizzato il Capo d'Anno recandosi nei ospedali Militari della Città a portare ai loro malati il dono di Capodanno.

Il ministro Meda all'os. Cavazza. La tassa per gli automobilisti. L'on. Cavazza da tempo aveva presentato una interpellanza al ministro delle Finanze per sapere se in considerazione che i permessi per l'uso degli automobili sono a concessione esclusiva per i concessionari, derivanti da un contratto di vendita, si può pensare di autorizzare, in caso di urgente necessità, ed in considerazione che non è sempre possibile provvedere di licenze, l'uso di un numero di automobili di cui non è possibile ricostituire in più rate, anziché in una sola volta.

Lo zucchero di Stato in vendita. Nel mese di gennaio corrente sarà messo in vendita per la prima volta in questo Comune, lo zucchero di Stato.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Un'associazione di trinitatori scoperta

La famosa truffa al Banco di Napoli, commessa con alterazioni di cifre sui vaglia, hanno fatto scuola. Un'associazione di truffatori è stata scoperta.

Le indagini e gli arresti. L'ispettore cav. Fabbri, che aveva eseguito l'inchiesta, comunicava i primi risultati di essa al Commissario Argentero e al Delegato Leporello.

Il trionfo dell'OMBRA. Vittoria Lepora ha vinto una ben ardua prova e ha conquistato il primo premio dell'arte sua nel pubblico del Medesimo vide e provò gli spasmici e le tenerezze, le angosce e la gioia dell'infelice Bert.

Ing'neo furto di stoffe in via Garofalo. In questa via, verso le ore 22, ignoti ladri, penetrati nella casa di via Garofalo, hanno rubato stoffe per un valore complessivo di lire 2000.

Cronaca Varia. Requisizioni del bovino a Zola Predosa. Il giorno 31 dicembre, alle ore 20, si è in via Garofalo, in occasione del Capodanno, ha avuto luogo un'occasione speciale.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

MERCATI FORLÌ

CHEVALI. - Frumento, farina, orzo e grano duro. Mercato di Forlì. 20/10/18. CHEVALI. - Frumento, farina, orzo e grano duro. Mercato di Forlì. 20/10/18.

Il bollettino di New-York. NEW YORK 21. - Cambio su Londra 69 giorni, dollari 4,75. Mercato di Forlì. 20/10/18.

Adolfo Spinelli. Oggi alle ore 9,30 cristianamente spegnerà il suo candore. Adolfo Spinelli. Oggi alle ore 9,30 cristianamente spegnerà il suo candore.

Elena Poggi ved. Donati. Domani, mercoledì, alle 15, avrà luogo il trasporto della cara Salma alla Parrocchiale di S. Sigismondo, dove, giovedì, alle 10, verranno celebrate messe di suffragio.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

Stato Civile. NATI: Maschi 4 - Femmine 2 - Totale 6. MORTI: Maschi 1 - Femmine 1 - Totale 2.

NOTIZIE

Il discorso di Barrère a Palazzo Farnese per la fratellanza d'armi franco-italiana

Roma 1. sera. Col consueto solenne cerimoniale... Il discorso di Barrère a Palazzo Farnese per la fratellanza d'armi franco-italiana...

La questione delle condizioni di pace dibattuta dalla stampa alleata

Parigi 1. sera. Sospese per pochi giorni le trattative... La questione delle condizioni di pace dibattuta dalla stampa alleata...

Polacchi parteciperanno alla conferenza di Brest

Vicenza 1. sera. L'imperatore Carlo ha ricevuto... Polacchi parteciperanno alla conferenza di Brest...

Importanti riforme imminenti nella giustizia militare

Roma 1. sera. E' di imminente pubblicazione il decreto... Importanti riforme imminenti nella giustizia militare...

La neo repubblica finlandese fa dichiarazioni tedesche

Vicenza 1. mattina e sera. Si ha da Berlino: I delegati del governo... La neo repubblica finlandese fa dichiarazioni tedesche...

Il grave disastro di Guatemala

La città di Guatemala è stata distrutta... Il grave disastro di Guatemala...

La Curlandia si unisce alla Germania?

Londra 1. notte. Il Daily Chronicle ha da Haparanda... La Curlandia si unisce alla Germania?...

Il trattato d'alleanza russo-tedesca al tempo della guerra russo-giapponese

Vicenza 1. sera. I giornali hanno parlato di un trattato... Il trattato d'alleanza russo-tedesca al tempo della guerra russo-giapponese...

La flotta tedesca lascia le acque russe

Parigi 1. sera. L'agenzia Havas riceve da Amsterdam... La flotta tedesca lascia le acque russe...

L'opinione della stampa viennese sul plebiscito dei territori polacchi

Vicenza 1. sera. Il dissenso sulla questione del plebiscito... L'opinione della stampa viennese sul plebiscito dei territori polacchi...

La vita di Venezia in guerra

Roma 1. sera. Il senatore Grimaldi che si trova a Roma... La vita di Venezia in guerra...

Conflicti fra turchi e bulgari

Parigi 1. sera. Informazioni del Temps dicono che il... Conflicti fra turchi e bulgari...

Il Mikado per un'azione positiva

Tokio 27. ritardo. L'imperatore ha aperto stamane... Il Mikado per un'azione positiva...

Il programma del partito governativo ungherese

Vicenza 1. sera. Il presidente dei ministri ungheresi... Il programma del partito governativo ungherese...

SPAGNOLI. Nuovi corsi commerciali, diurni... PARMAGISTA Laureato trentaduesimo... TELEGRAFIA. Nuovi corsi diurni, serali...

Una Tazza di SEDOBROL ROCHE. La nevrosità si manifesta sotto varie forme: Eccitazione, Ansietà, Angoscia, Nevralgia, Stanchezza fisica e mentale, e specialmente Insonnia.

CHIAMATI ALLE ARMI. rivolgetevi solo alle più grandi, le più celebri e più importanti Scuole professionali d'Italia. ALLEVI TORNI, ORI, AGGIUSTATORI - FIRE - AZIONI...

GENOVA NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA-ITALIA=LA VELOCE-ILOYD ITALIANO. Servizi a itinerario combinato.

CORSI ACCELERATI TORNITORI - AUTOMOBILISTI. Agiustatori Meccanici - Motoristi Aviatori - Radiotelegrafisti - Telegrafisti - Motociclisti...

ABROMINA BONAVIR. Unica cura razionale e completa contro l'EPILESSIA e le CONVULSIONI e le BOMISMO.

NUOVI GRANDE SCUOLA PER TORNITORI E MOTORISTI. Garage centralissimo A. RIMONDINI. Sede principale Via S. Maria Nuova 12...

La flotta tedesca lascia le acque russe

Parigi 1. sera. L'agenzia Havas riceve da Amsterdam... La flotta tedesca lascia le acque russe...

L'opinione della stampa viennese sul plebiscito dei territori polacchi

Vicenza 1. sera. Il dissenso sulla questione del plebiscito... L'opinione della stampa viennese sul plebiscito dei territori polacchi...

La vita di Venezia in guerra

Roma 1. sera. Il senatore Grimaldi che si trova a Roma... La vita di Venezia in guerra...

Conflicti fra turchi e bulgari

Parigi 1. sera. Informazioni del Temps dicono che il... Conflicti fra turchi e bulgari...

Il Mikado per un'azione positiva

Tokio 27. ritardo. L'imperatore ha aperto stamane... Il Mikado per un'azione positiva...

Il programma del partito governativo ungherese

Vicenza 1. sera. Il presidente dei ministri ungheresi... Il programma del partito governativo ungherese...



Un numero Cont. 10  
ABBONAMENTI  
Anno Sem. Trin.  
Regno e Del. L. 8 14,00 7,50  
Unione post. 4 23,00 12,00  
PUBBLICITÀ E AMMINISTRAZIONE  
BOLOGNA - Piazza Cavour, 6  
Per le INSEZIONI rivolgersi  
esclusivamente alla  
OFFICINA PUBBLICITÀ ITALIANA  
BOLOGNA, Independenza 2, 3, 4

1918 Anno XXXIV - N. 3  
GENNAIO  
3  
Giov. 3  
S. Antonio, papa  
(1698) Nascita di Pietro Trappani (Masciatore)

## Le brame territoriali della Germania larvate dalle nebulose offerte di pace

«Una pace bianca è impossibile»  
(Per telefono di «Carino»)

Milano 2, sera  
Il Corriere pubblica un articolo di Roma del suo corrispondente parlamentare in cui, concludendo quanto abbiamo più volte scritto sull'opportunità di una dichiarazione collaudata sul fine di guerra, in risposta alle manovre pacifiste del nemico, così conclude:  
«Siamo in diritto di attenderci che il Governo italiano si adoprerà efficacemente in senso dell'Intesa affinché la manovra sia sventata. Una manifestazione comune dei Governi dell'Intesa fissa la verità nella coscienza del mondo e gioverà meglio di qualsiasi propaganda a fortificare nei popoli l'animo minacciato dalla aggressione austro-germanica, la volontà di resistere e di vincere».

L'opinione della stampa viennese sul plebiscito dei territori polacchi

Vienna 2, sera  
(Vice R.) - Il dissidio sulla questione del plebiscito nei territori occupati della Polonia, Lituania, Curandia, ed Estonia tra i delegati russi e austro-ungarici a Brest Litovsk non va solo i giornali viennesi. «Freudenthal», rissumando l'impressione generale dicendo che l'accordo non è stato ancora raggiunto, che le difficoltà sono grandi malgrado i delegati russi si siano mossi con una certa ostilità, così come i plenipotenziari austro-ungarici. Tuttavia noi speriamo, finalmente, che il negoziato proceda indubbiamente, fra gli alleati, specie tra Francia e Inghilterra. E vi partecipa anche l'America, la quale, secondo cablogrammi odierni, è francamente convinta delle opportunità di una risposta che ponga in chiaro e rafforzi la posizione morale degli Alleati. Dice di fatti un comunicato ufficioso di Washington che il governo americano si unirà agli alleati per replicare ai travisamenti tedeschi relativi alle ultime proposte di pace e nello sconvolgersi.

L'Intesa replicherà ai travisamenti tedeschi

Londra 2, notte  
(M. P.) - Sembra oggi più probabile, che mai, una ragionata e specifica risposta degli Alleati alle aperture di pace fatte dagli imperatori per bocca di Czernin. Consultati e esaminati al riguardo procedono indubbiamente, fra gli alleati, specie tra Francia e Inghilterra. E vi partecipa anche l'America, la quale, secondo cablogrammi odierni, è francamente convinta delle opportunità di una risposta che ponga in chiaro e rafforzi la posizione morale degli Alleati. Dice di fatti un comunicato ufficioso di Washington che il governo americano si unirà agli alleati per replicare ai travisamenti tedeschi relativi alle ultime proposte di pace e nello sconvolgersi.

## Le trattative austro-tedesche per i problemi economici del futuro

Zurigo 2, sera  
(Vice R.) - Il ministro degli Esteri austro-ungarico conte Czernin è stato ricevuto in audienza dall'imperatore Carlo al quale diede relazione sulla conferenza di Brest Litovsk.

## La flotta tedesca lascia le acque russe

Parigi 1, sera  
L'agenzia Reuters riceve da Amsterdam un dispaccio da Berlino annuncia che la flotta tedesca del Baltico ha lasciato le acque russe, ed è attualmente in rotta per i porti di Kiel e di Danzica. Cinque incrociatori leggeri soltanto restano nelle acque.

## La guerra del Papa

Se fosse di buon gusto polemizzare di religione col Papa, bisognerebbe dal punto di vista cristiano e cattolico combattere l'arcadica, anzi materialistica concezione della pace che è la nota fondamentale del discorso natalizio. E bisognerebbe dire che la religione del Cristo, storicamente e quale sempre ha voluto definirsi il cattolicesimo, è una religione tutta interna e spirituale, in cui interno è il contrasto, che può affliggere, e affligge originariamente ogni anima, e soltanto nell'interno può venire la pace a risolvere il contrasto. Né mai soccorre, la pace senza il sacrificio dell'uomo, che non rifugge pauroso dalle calamità - come il cristiano vagheggiato dal disastro - né torna a Dio, per conservare la vita e i suoi comodi, anzi l'affronta lietamente, come il fuoco purificatore, che solo può bruciare la carne e liberare lo spirito. Bisognerebbe dire che la pace, il cui voto giace veramente «segreto e compresso in fondo al cuore di tutti», soltanto all'occhio materiale può parere quella che s'aspetta dalla conciliazione dei popoli belligeranti; perché questa è tutt'altro che un voto segreto; anzi è stato espresso e gridato in tutte le lingue e in tutti i toni; ed è certamente voto universale; ma non è quello che giace in fondo ai cuori, dove una più cristiana intelligenza delle esigenze religiose dovrebbe portarlo alla luce, e renderlo splendido, scintillante agli occhi dei popoli col vivo senso di quell'amore del divino, che un Papa potrebbe in una allocuzione per Natale ravvivare con infiammata parola. Nel segreto delle anime non s'annida infatti l'aspirazione a quella pace che solo Dio può darci, a chi si riconcilia con lui? e chi si riconcilia con lui se non fa la sua volontà? e se fa la sua volontà preferendo la vita - questa vita terrena - al dovere, alla giustizia? e non ascoltando l'intima voce della coscienza, che pone al di sopra, molto al di sopra della nostra piccola persona particolare, l'interesse della patria, che è poi l'interesse dell'umanità, cioè dello spirito, e, in altri termini, di Dio, che deve trionfare delle perverse volontà di sopraffazione e di annientamento, onde uomini e popoli, resi orgogliosi da una tumida coscienza delle proprie forze, tentano innalzarsi sull'altra rovina?

## Il problema della pace in Germania

Vienna 2, sera  
(Vice R.) - La stampa conservatrice e nazionalista, che prima era così malcontenta del delitto tedesco a Brest Litovsk, ora è soddisfatta. Così le «Leipziger Neueste Nachrichten» scrivono di assistere al ritorno della formula «annessione violenta», ma una annessione stipulata in seguito ad un trattato di pace non è annessione di violenza, ed è il risultato di un accordo.

## Altre vittime delle incursioni di Padova

Padova 2, sera  
L'opera di identificazione delle vittime delle passate incursioni tedesche ha accettato che vi sono fra i morti i seguenti: Bettini Narciso, d'anni 19, dipendente del vicedirettore del Distretto Militare; Brugnara Giuseppe, d'anni 17, nipote di un parroco della città; Mosella Gian Maria, d'anni 55, custode del Salone; Palma Guido, d'anni 25, automobilista; E. Sprina, in seguito alle ferite gravissime, fu ferito, d'anni 37.

## Le onoranze funebri alle vittime della barbaria nemica

Zona di guerra 2, sera  
(C. C.) - I funerali delle vittime delle incursioni aeree tedesche si sono svolti oggi a Padova alla presenza, si può dire, di tutta la popolazione.

## Vivace bombardamento sul nostro fronte

Dieci imbarcazioni disperse col fuoco nella Piave

Il Bollettino del Comando Supremo

Il Duca d'Aosta alle sue truppe

Nella giornata consueta azioni di artiglieria. Batterie nostre ed inglesi provocarono lo scoppio di due depositi di munizioni nemici a Fontigo e a sud di Conegliano.

## Il problema della pace in Germania

Vienna 2, sera  
(Vice R.) - La stampa conservatrice e nazionalista, che prima era così malcontenta del delitto tedesco a Brest Litovsk, ora è soddisfatta. Così le «Leipziger Neueste Nachrichten» scrivono di assistere al ritorno della formula «annessione violenta», ma una annessione stipulata in seguito ad un trattato di pace non è annessione di violenza, ed è il risultato di un accordo.

## Il diritto dell'Italia

Parigi 2, sera  
Sotto il titolo: «Solidarietà latina», «L'Europe Libre» scrive: «L'anno comincia con un pallesco di vittorie. Valerosi soldati hanno sconfitto gli austriaci violatori del Veneto, mentre il vandalo tedesco, accanendosi su Padova, provocava le proteste del Veneto, cioè di buon augurio. Tutto il carattere della guerra è sintetizzato negli episodi. In una parte popoli liberi che lottano per la libertà del popolo e che trionfano, in altra conquistatori, senza fede e senza legge, che mentiscono alla ipocrisia delle loro dichiarazioni pacifiche. L'Italia è inaspettata e in buona mano e che la vittoria malgrado i recenti rovesci, è più che mai certa. La sua parte sarà la nostra».

## Impressionanti pretese pangermaniste

Roma 2, sera  
Il deputato Reichach nel Petit Parisien di oggi fa una dimostrazione impressionante delle pretese pangermaniste. Egli pubblica il fac-simile di un manifesto redatto dal comando tedesco e distribuito a profusione ai soldati e affisso nelle trincee in cui si reclama che venga ripudiata una pace vergognosa, la pace di Scheidemann. Il manifesto è diviso in due colonne. Nella parte sinistra si spiega che la pace di Scheidemann sarebbe la rovina della Germania dal punto di vista della flotta mercantile, dei rifornimenti di minerali e di petrolio e delle finanze.

## Cheriff Pascià contro la menzogna turca

Parigi 2, sera  
Il «Matin» pubblica un articolo del generale Cheriff Pascià sulla menzogna turca. La menzogna tedesca ha finito per influire anche sul governo turco, che pure nel suo passato veniva la lesale del gran Turco che ad apriva le porte del mondo. Pascià, che è riuscito a pervenire ai più alti gradi turchi, ha pronunciato un discorso al Comitato «Unione e Progresso» in cui sono adunate le più spudorate menzogne che uomo politico abbia potuto mai fare.

## Un complotto contro Lenin e Trotzky

Zurigo 2, sera  
(V. R.) - La Frankfurter Zeitung ha da Stoccolma a Pietrogrado e scoppiata una congiura contro Lenin e Trotzky. Essi dovevano essere assassinati durante il soggiorno della missione germanica a Pietrogrado.

## Il capo del governo svedese e la guerra

Parigi 2, sera  
Il presidente del consiglio svedese Eden ha ieri tenuto a Stoccolma un grande discorso politico. In esso egli ha fatto dichiarazioni di politica estera. Dopo avere sintetizzato gli avvenimenti del 1917 ha detto: «La guerra ha creato fatti nuovi nella politica interna di molte nazioni e si prevede che gravi mutamenti avverranno in Europa, sicché non possiamo né dobbiamo disinteressarcene».

## Il movimento portuale italiano

Roma 2, sera  
Durante la settimana finita a mezzanotte di sabato 26 dicembre il movimento delle navi mercantili di ogni nazionalità, nei porti italiani fu il seguente: Entrata 990 ceste, complessiva lorda di 302,14 tonnellate; uscite 200 con stazza complessiva lorda di 230,80 tonnellate.

## Come è accolto in America

Il trionfo pacifista di Brest Litovsk  
Londra 2, sera  
Il Times rileva che gli Stati Uniti hanno compreso altrettanto presto quanto gli italiani l'agguato testo dai tedeschi a Brest Litovsk, che ha, su questo argomento, tenuto un discorso eccellente.

## La Bulgaria ha raggiunto i suoi scopi

Zurigo 2, sera  
(V. R.) - La Campana pubblica una intervista col ministro Petroff il quale dichiarò: «Gli scopi di guerra della Bulgaria sono raggiunti. La Bulgaria non è andata in cerca di terra straniera. Essa è decisa a conservare ciò che conquistò, e decisa a costare fino all'ultima goccia di sangue. Nessun diplomatico del mondo può strapparci quanto abbiamo ottenuto. La Bulgaria è pronta alla pace purché le sue domande siano riconosciute».

## Un complotto contro Lenin e Trotzky

Zurigo 2, sera  
(V. R.) - La Frankfurter Zeitung ha da Stoccolma a Pietrogrado e scoppiata una congiura contro Lenin e Trotzky. Essi dovevano essere assassinati durante il soggiorno della missione germanica a Pietrogrado.

## Il movimento portuale italiano

Roma 2, sera  
Durante la settimana finita a mezzanotte di sabato 26 dicembre il movimento delle navi mercantili di ogni nazionalità, nei porti italiani fu il seguente: Entrata 990 ceste, complessiva lorda di 302,14 tonnellate; uscite 200 con stazza complessiva lorda di 230,80 tonnellate.

## Compagni di ideali e fratelli d'armi

Ritornando ai nostri reparti, reate ai compagni di rischi e di lette l'eco della mia parola ferida d'augurio, che il nuovo anno del 1918 è più verso la 3.ª armata, che ha subito la sventura e l'immediato dolore, fiero solo di vedersi onorata della fiducia della Patria.

## Il movimento portuale italiano

Roma 2, sera  
Durante la settimana finita a mezzanotte di sabato 26 dicembre il movimento delle navi mercantili di ogni nazionalità, nei porti italiani fu il seguente: Entrata 990 ceste, complessiva lorda di 302,14 tonnellate; uscite 200 con stazza complessiva lorda di 230,80 tonnellate.

## Compagni di ideali e fratelli d'armi

Ritornando ai nostri reparti, reate ai compagni di rischi e di lette l'eco della mia parola ferida d'augurio, che il nuovo anno del 1918 è più verso la 3.ª armata, che ha subito la sventura e l'immediato dolore, fiero solo di vedersi onorata della fiducia della Patria.





ULTIME IN RUSSIA

Gli czaristi preparano un colpo di stato?

Lo Zarevic Alessio risalirebbe sul trono

Parigi 2, notte. Il Temps riceve da Ginevra: Secondo una informazione confidenziale della Russia, a Pietrogrado si prenderebbe in considerazione una prossima restaurazione della monarchia.

Kaledin riorganizza le sue forze. Tutta la popolazione delle Valli del Don, uomini e donne, è stata mobilitata.

Una nota di Trotzkij al ministro di Romania. Trotzkij tre giorni fa scrisse una nota perentoria al ministro di Romania chiedendogli di fornire entro 24 ore spiegazioni sulla occupazione per parte delle truppe romene del borgo Lehovo.

La situazione economica in Russia. Ieri alcune banche hanno aperto i loro sportelli esclusivamente per il pagamento degli obblighi della fabbrica e delle officine che hanno bisogno di denaro per i salari degli operai.

Una smentita francese a periclose insinuazioni "bolscoviche". In seguito alle dichiarazioni dell'ufficiale che tra Kaledin e la missione francese corrono insinuazioni, l'ambasciatore francese a Pietrogrado, l'ambasciatore francese a Pietrogrado, l'ambasciatore francese a Pietrogrado.

Il piano tedesco contro l'Intesa. (D. R.) - Persone bene informate, a quanto si assicura il corrispondente di Ginevra del Temps, riferiscono che nello scorso ottobre il ministro degli Esteri tedesco avrebbe spiegato ai giornalisti che frequentavano la Cancelleria, che essi dovevano mitigare i loro attacchi contro la Gran Bretagna.

Il morale dei tedeschi in Francia. (Vice R.) Il corrispondente berlinese del Neue Wiener Journal apprende da fonte ufficiale quanto segue sulla situazione militare tedesca: Fra le truppe tedesche in occidente regna letizia e gioia per la certezza della vittoria anche fra quelle arrivate di recente dal fronte orientale.

La marina mercantile francese statizzata. Un Decreto del Governo pone tutte le navi mercantili francesi sotto gli ordini diretti dello Stato. Lemery centralizzerà e regolerà l'uso di tutte le navi francesi, alleate e neutrali a disposizione della Francia.

Un disastro provocato da agenti tedeschi in America. Si ha da New York: Un incendio considerevole è scoppiato a Norfolk (Virginia). Tre sono i morti; i danni sono valutati a due milioni di dollari. E' stata proclamata la legge marziale e parecchi individui sospetti furono arrestati.

LA GUERRA NOTIZIE

VARIE DALL' AMERICA

Buenos Ayres, 3. Si apprende da buona fonte che in seguito all'accordo fra l'Argentina e gli Alleati per il rifornimento di cereali all'Inghilterra, agenti tedeschi hanno ricevuto istruzioni per distruggere, in qualsiasi modo, tutti i vapori degli alleati nei porti argentini.

Santiago, 2. Il Governo ha nuovamente rifiutato alla Germania di incaricare i ministri del Cile in Brasile, Bolivia, Equatore e Perù della tutela degli interessi tedeschi in quei paesi e di prendere in consegna gli archivi delle rispettive legazioni tedesche.

Rio Janeiro, 2. Cambio con l'Italia da 453 a 487 per lira. Cambio su Londra 13,25/32.

Il saluto ai profughi friulani. Il Presidente del Consiglio Centrale del Friuli ha diretto il seguente saluto ai Comitati di Patrocinio del Friuli nel Regno: «I Friulani, esuli in patria, qualunque sia la terra italiana che li accoglie fraternamente, in questi giorni dei quali si auspicano i ricordi, sono più che mai uniti così nel dolore, come nella fede che debba avere il merito di questo rinnovato magico fervore di armi e di armi e cementa le disperse genti friulane la ferma volontà di dare con l'esempio di uno spirito alto e sereno e di una audacia vita e con un'azione e feroce attività, scintillando alla resistenza e alla lotta sino alla vittoria.

On. Orlando ai funzionari governativi. Roma 2, sera. Il Tempo dice che il presidente del Consiglio, on. Orlando nel ricevere i direttori generali e i capi divisione che gli hanno presentato gli auguri per il nuovo anno, nel ringraziarli rilevò la gravità dell'ora che il paese attraversa e che richiede una più intensa collaborazione ed una più intima unificazione di tutti gli sforzi per la resistenza nazionale e l'attuazione serena ed allegra sino al conseguimento della vittoria.

Una sottoscrizione per le famiglie delle vittime di P. d'ova. Si è aperta una sottoscrizione a favore delle famiglie delle vittime della guerra nemica. Il Re ha inviato L. 20 mila. Il Governo ha per intanto contribuito con lire 15 mila.

QUARTA EDIZIONE. Alfonso Poggi, gerente responsabile. I NOSTRI STABILIMENTI POLIGRAFICI. (Piazza Calderini n. 6) assumono ordinazioni di qualsiasi lavoro tipografico a prezzi convenientissimi.

Un ordine del giorno di Pétain. Il generale Pétain ha diretto ai soldati francesi il seguente ordine del giorno: «Soldati! Il 1918 sta per incominciare. Bisogna che la lotta continui. I destini della Francia esigono che siete pazienti, che siete ostinati. Nell'attacco come nella difesa avete misurato ciò che valeate. Ogni volta che attaccate il nemico il nemico indietreggia; ogni volta che esso vuole passare lo annientate. Sarà lo stesso domani. Il crollo della Russia non ha scosso la vostra fede, che il concorso sempre più potente degli Stati Uniti viene a rafforzare.

La riunione del Consiglio interalleato per gli acquisti e le finanze. Parigi 2, sera. Il consiglio interalleato per gli acquisti di guerra e per le finanze ha tenuto nel pomeriggio una riunione. Vi assistevano i delegati britannici Bonar Law, cancelliere dello scacchiere, Austin Chamberlain, Lord Buchman, ai quali Bonar Law aveva aggiunto Edmund Wildore e Smith, funzionari della tesoreria britannica e il maggiore Motrice, i delegati italiani on. Nitti ministro del Tesoro, il barone Mayor des Panches, e il prof. Attilio, i delegati francesi Kott, ministro delle Finanze, Clemente e Loncher accompagnati da Sergeant, Avonol e Logue, il delegato americano Oscar Crosby presidente del consiglio interalleato, assistito da Paul Cravath.

Il morale dei tedeschi in Francia. (Vice R.) Il corrispondente berlinese del Neue Wiener Journal apprende da fonte ufficiale quanto segue sulla situazione militare tedesca: Fra le truppe tedesche in occidente regna letizia e gioia per la certezza della vittoria anche fra quelle arrivate di recente dal fronte orientale. I trani che dalla Germania conducevano verso l'oriente sono stati messi a disposizione del traffico commerciale con la Francia, gli scopi militari su quel fronte essendo diventati di seconda importanza. La Germania non deve più condurre la guerra su due fronti e quindi la situazione è completa. E' quello sul quale deve prodursi la decisione.

La marina mercantile francese statizzata. Un Decreto del Governo pone tutte le navi mercantili francesi sotto gli ordini diretti dello Stato. Lemery centralizzerà e regolerà l'uso di tutte le navi francesi, alleate e neutrali a disposizione della Francia.

Un disastro provocato da agenti tedeschi in America. Si ha da New York: Un incendio considerevole è scoppiato a Norfolk (Virginia). Tre sono i morti; i danni sono valutati a due milioni di dollari. E' stata proclamata la legge marziale e parecchi individui sospetti furono arrestati.

Il Prof. GIOVANNI VITALI. Pubblicità Economica. Par avvisi di urgenza (locali o rurali) a più volte, la tariffa di ogni singola riga è di 1/2 centesimo.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO. L'IMPRESA Bettrichi cerca operai da ricambiare fuori provincia per incassare Piazza Mercanti n. 10.

APPARTAMENTI LOCALI. AFFITTASI subito appartamento ammobiliato in villa signorile, Via S. Stefano, 10.

OGGETTI D'ARTE, di LUSSO e REGALI UTILI. Arte e Industria italiane, debbono essere preferite per l'abbellimento della casa, per gli oggetti d'uso personale, e nella scelta dei regali.

CORSI ACCELERATI. TORNITORI - AUTOMOBILISTI. Aggiustatori Meccanici - Motoristi Aviatori - Radiotelegrafisti - Telegrafisti - Motorcyclisti.

CHIAMATI ALLE ARMI. rivolgetevi solo alle più grandi, le più celebri e più importanti Scuole professionali d'Italia.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA. Società Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato.

Situazione dei Conti al 30 Novembre 1917. Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their values.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Bologna. Banche correnti a chèque 3/12 % - Prelevamenti: L. 10.000,- a vista; L. 25.000,- con un giorno di preavviso; L. 100.000,- con tre giorni di preavviso.

Il morale dei tedeschi in Francia. (Vice R.) Il corrispondente berlinese del Neue Wiener Journal apprende da fonte ufficiale quanto segue sulla situazione militare tedesca: Fra le truppe tedesche in occidente regna letizia e gioia per la certezza della vittoria anche fra quelle arrivate di recente dal fronte orientale.

La marina mercantile francese statizzata. Un Decreto del Governo pone tutte le navi mercantili francesi sotto gli ordini diretti dello Stato. Lemery centralizzerà e regolerà l'uso di tutte le navi francesi, alleate e neutrali a disposizione della Francia.

Un disastro provocato da agenti tedeschi in America. Si ha da New York: Un incendio considerevole è scoppiato a Norfolk (Virginia). Tre sono i morti; i danni sono valutati a due milioni di dollari. E' stata proclamata la legge marziale e parecchi individui sospetti furono arrestati.

Nuova grande Scuola Tornitori Motoristi. Piazza Adrovandi 6 e Pignattari 9 - RIMONDINI - Bologna. Permesso Circolazione Automobili.

OGGETTI D'ARTE, di LUSSO e REGALI UTILI. Arte e Industria italiane, debbono essere preferite per l'abbellimento della casa, per gli oggetti d'uso personale, e nella scelta dei regali.

CORSI ACCELERATI. TORNITORI - AUTOMOBILISTI. Aggiustatori Meccanici - Motoristi Aviatori - Radiotelegrafisti - Telegrafisti - Motorcyclisti.

CHIAMATI ALLE ARMI. rivolgetevi solo alle più grandi, le più celebri e più importanti Scuole professionali d'Italia.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA. Società Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato.

Situazione dei Conti al 30 Novembre 1917. Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their values.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Bologna. Banche correnti a chèque 3/12 % - Prelevamenti: L. 10.000,- a vista; L. 25.000,- con un giorno di preavviso; L. 100.000,- con tre giorni di preavviso.

ABBONAMENTI
Anno 1918. Lit. 14,50
Rogio e G. 14,50 7,50
Unione post. 46 23 10-12

L'Epoca del Carlinio
LA PATRIA - GIORNALE DI BOLOGNA

I pirati dell'aria bombardano due nostri ospedali
Nuova chiamata alle armi dei riformati rivisitati

La situazione
Il Bollettino del Comando Supremo
La chiamata alle armi dei riformati

Interessanti particolari giunti da fonte ufficiale sulla mancata riconquista di Gerusalemme da parte dei turchi dimostrano che questi non si rassegnano tanto presto alla perdita della città Santa. Ma non sarà certo quell'unica divisione mista fatta arrivare in fretta da Aleppo che sposterà la situazione.

Lungo la fronte nessun avvenimento notevole. Nella notte sul 2 gli aviatori nemici gettarono bombe anche su Castelraffano Veneto, colpendo in pieno due ospedali. Diciotto tra i ricoverati restarono uccisi.

Chi si deve presentare
Il Ministero della guerra ha determinato che dal 15 gennaio 1918 si inizi la chiamata alle armi delle reclute provenienti dai già riformati e rivedibili nei mesi di agosto e settembre 1917, le quali sottoposte ad una visita medica il 15 agosto 1917, siano state arruolate dai Consigli di leva dal 1.º novembre 1917 in poi.

In mare, la campagna dei sommergibili tedeschi prosegue attiva, ma con risultati pressoché stazionari e talora con una spiccata tendenza a diminuire, per quell'insieme di motivi che abbiamo più volte analizzato.

Il rifiutante cinismo del nemico
Una comunicato ufficiale tedesco unita i ricatti, attacchi di aviatori germanici su Padova e altre a giustificazione dei bombardamenti che Padova non è città aperta; ma un punto di concentramento di ricche e di materiale da guerra.

Comandi dei distretti militari.
Non appena ultimata le operazioni dell'assegnazione ai corpi delle reclute suddette, chiameranno a nuova visita i militari stati riformati e rivedibili all'estero nel mese di agosto 1918 e fino tutto l'anno 1917, i quali debbono essere visitati presso i distretti restando in loro facoltà di graduare la chiamata in quanto sia necessario per poterli visitare accuratamente.

Se vogliamo impiegare questo periodo di sosta delle armi per fare dei raffronti, che possono essere sempre utili, vediamo che la differenza fra la nostra situazione e quella dei romeni sullo scorcio del dicembre 1916 consiste specialmente nel fatto che allora la pressione degli austro-tedeschi dalla parte della montagna si coordinava a quella esercitata dalle truppe del Mackensen dalla parte del Danubio, di modo che l'estrema ala destra del Falkenhayn, che marciava attraverso la pianura col fronte ad est manteneva il contatto con forze amiche da ambedue i lati.

Il disperato tentativo dei turchi per riprendere Gerusalemme
L'ardimento dei turchi è evidente sul fronte di Palestina telegrafata data di Gerusalemme 30: «La lotta degli ultimi giorni che ha riaccolto i turchi in rotta da posizioni estremamente forti, costituisce un brillante successo. I turchi iniziarono la controffensiva nella notte dal 29 al 27 dicembre, con un attacco di artiglieria da una divisione condotta dal Caucaso. Gli stati detti che Gerusalemme sarebbe stata definitivamente perduta se l'attacco falliva. Oltre a fare appello ai suoi sentimenti religiosi gli era stato detto che un tentativo di abbandono dell'assedio a Gerusalemme. Il primo attacco fu lanciato contro il nostro fianco al mattino; seguirono reiterati attacchi che fallirono tutti di fronte alla fermezza dei soldati britannici.

Per l'ammissione al volontariato
Le reclute provenienti dalla classe 1899 potranno essere ammesse al volontariato di un anno soltanto nell'arma di fanteria; invece le reclute appartenenti alle classi anteriori a quelle del 1899 fino a quelle del 1882 compreso, potranno assumere il volontariato di un anno nelle varie armi e specialità nelle quali avrebbero potuto assolvere servizio in tale qualità se si fossero presentati al momento della chiamata in una delle proprie classi.

L'eventuale offensiva tedesca e il problema dell'unico comando
Il maggiore De Clevieux scrive sul Morning Post che l'attacco pronunciato dai tedeschi il 30 dicembre contro la linea Marconing-Eggenburg merita una attenzione più profonda di quella che possano meritare i soliti colpi di mano. Fu infatti un vero attacco in forze, sferrato contro le truppe inglesi in una violenta controffensiva. Dalla battaglia di Cambrai, la situazione a sud di Marconing non si era più mutata e l'impetuosa alleanza della Vacquerie restava divisa tra i due contendenti. Da questo attacco si creò una situazione che non aveva precedenti: i tedeschi, se avessero potuto occuparlo, avrebbero dominato le ferrovie inglesi sino a Queant. Così dal solo punto di vista tattico si spiegano gli sforzi tedeschi intorno ad una posizione la cui occupazione nel momento avrebbe procurato il passaggio della schelda avrebbe preparato il terreno per una nuova offensiva. Ma questo non sarà forse limitato a pochi chilometri.

Un disegno di legge ottomano per la riorganizzazione della Palestina
L'attuale situazione della Palestina è di fatto un territorio di frontiera. La Turchia è fermamente decisa a riconquistare con l'aiuto dei suoi alleati la Palestina. Interrogato se sarà possibile dare l'indipendenza agli ebrei su questo territorio, specialmente nella parte meridionale, l'attuale presidente del Consiglio turco, il signor Talat Pascha, ha risposto che è impossibile dare agli ebrei l'indipendenza su questo territorio. Tuttavia è stato presentato al parlamento un disegno di legge il quale stabilisce un'ampia autonomia dei comuni e della provincia di Gerusalemme e di tutte le altre città desideranti di essere governate in modo autonomo.

Gli altri bollettini
Fronte franco-tedesco. Il comunicato francese delle ore 15 dice: «Attivi di artiglieria piuttosto vivi specialmente sul fronte dell'Alto Reno, nella regione di Landau e di Saverio, nel settore di Champagne e sulla riva destra della Mosca. Due colpi di mano nemici uno a sud del villaggio di L'Ormeaux e l'altro al Camilleau sono completamente respinti».

La flotta giapponese a guardia del Pacifico
La flotta giapponese, secondo un telegramma pervenuto da New York al Morning Post, sta a guardia di una parte del Pacifico ad occidente del meridiano delle isole Hawaii.

Una dimostrazione a Roma in onore dei vincitori di Monte Tomba
Questa sera ad iniziativa della «Trento e Trieste» la cittadinanza romana, prendendo occasione dagli ultimi fatti d'arma, ai quali hanno partecipato le truppe francesi, ha voluto, con una grande manifestazione dimostrativa, la sua simpatia per le nazioni alleate. Il convegno delle associazioni e del popolo era stabilito a Piazza Navona. Sino dalle 16 la vasta piazza ha cominciato ad affollarsi di pubblico mentre giungevano via via le associazioni con le rispettive bandiere. Due delegati della «Trento e Trieste» che recavano due grandi bandiere di Francia e di Inghilterra, al suono delle trombe, entrarono in Piazza Navona. Sino dalle 16 la vasta piazza ha cominciato ad affollarsi di pubblico mentre giungevano via via le associazioni con le rispettive bandiere.

Importanti deliberazioni del Consiglio dei ministri
Al Consiglio dei ministri odierno si attribuisce notevole importanza. Alla riunione mancava il Ministro del Tesoro, onorevole Nitti, il quale, come è noto, partecipa alla conferenza interalleata economica di Parigi. Era presente il commissario dei consumi on. Crespi.

Per il Parlamento interamericano
Da ieri si trova a Roma l'on. Franklin Bouillon. Scoppiò del viaggio è di prendere accordi con i ministri italiani per la prossima conferenza del Parlamento interalleato, la quale avrà luogo a Londra verso la fine del mese corrente, o ai primi di febbraio.

Un accordo finanziario tra la Francia e la Svizzera
Un dispaccio particolare a Madrid, da Ginevra, annuncia che venne firmato un accordo finanziario a Berna fra il Presidente della confederazione e l'ambasciatore di Francia. Con tale accordo la Francia concede facilitazioni alla Svizzera per la sua industria e i rifornimenti e la Svizzera si obbliga ad aprire ad un consorzio di banchieri francesi dei crediti mensili in rapporto con le merci importate.

CENSURA
Ma sui particolari, dato il riserbo che intorno alla deliberazione presa si mantiene, è dato il rigore moltiplicato della censura è perfettamente inutile insistere.

La refezione scolastica in tutta Italia
Il «Popolo d'Italia» pubblica: Possiamo assicurare che la istituzione della refezione scolastica sarà prestissimo un fatto compiuto in tutta Italia. Notizie da fonte attendibile ci mettono in grado di sapere che l'on. Bernini ministro della P. I. ha potuto ottenere un fondo di ben 10 milioni per la istituzione della refezione stessa.

Un discorso politico dell'on. Bonicelli
L'«Epoca» scrive: Il sottosegretario agli Interni, on. Bonicelli, depulato di Brescia, terra prossimamente in quella città, per invito del municipio, un importante discorso politico.

Allocazione della Schwarzlose tacque e fu fuggi fuggi cominciò. Il tenente magliaro con alcuni «arditi» corsero alla barca e tentarono di guadagnare la sponda opposta, ma le nostre armi bersagliarono la zambola e l'affondarono; nessuno degli imbarcati, come si è detto, scampò.

Escozioni e dispense
Sono esclusi fino a nuovo avviso i chiamati alle armi e le reclute che siano state riconosciute affette da tracoma sia dai Consigli di leva che dagli assistenti militari. Le reclute che sono laureate in medicina e chirurgia saranno tutte chiamate alle armi con cartolina preavviso, anche se dichiarate inabili in modo assoluto alle fatiche di guerra e da assegnarsi ai servizi sanitari in modo permanente.

Il giorno prima gli honved, simulando la diserzione di un'altra pattuglia, avevano già tentato di metter piede sulla nostra sponda, ma i nostri marinai non si lasciarono prendere all'inganno e catturarono sette prigionieri. Alcuni giorni innanzi quattro soldati nemici erano scesi dalla sommità dell'argine da loro occupato verso il pelo dell'acqua ed avevano incominciato a sventolare i fazzoletti bianchi in vista dei nostri avamposti, dicendo di volersi arrendere. Si dichiaravano rumeni; erano disarmati, volevano passare il fiume, ma non avevano mezzi per attraversarlo e chiedevano che qualcuno dei nostri li andasse a prendere con un sandalo. I quattro soldati apparivano veramente rumeni all'accento e la loro attenzione non sembrava sospesa; ma il sottotenente Colla temeva l'eventualità di una insidia e non intendeva rischiare inutilmente la vita di un suo marinaio ordinandogli di passare il fiume. I rumeni alzavano le mani ed insistevano, impauriti che le sentinelle ungheresi li scoprissero in quell'atto. Paravano sinceri. L'ufficiale italiano si rivolse ai suoi uomini: «Se qualcuno pratico della zambola vuole andare a prenderli, vada il marinaio Moretti un ex gondoliere veneziano si avvanò e disse: «Signor tenente, vado io». Ma il Colla volle preavvertirlo del rischio a cui poteva andare incontro. «E se, invece di arrendersi, li fanno prigionieri?». «Il Moretti rispose: «Se mi fanno prigioniero, Lei spari pure». Le mitragliatrici italiane vennero spianate sul gruppetto dei rumeni. Il Moretti saltò sulla zambola, passò il fiume. I quattro si lasciarono prendere e si condottiere li condusse alla nostra linea.

Per il Parlamento interamericano
Da ieri si trova a Roma l'on. Franklin Bouillon. Scoppiò del viaggio è di prendere accordi con i ministri italiani per la prossima conferenza del Parlamento interalleato, la quale avrà luogo a Londra verso la fine del mese corrente, o ai primi di febbraio.

Un discorso politico dell'on. Bonicelli
L'«Epoca» scrive: Il sottosegretario agli Interni, on. Bonicelli, depulato di Brescia, terra prossimamente in quella città, per invito del municipio, un importante discorso politico.

La refezione scolastica in tutta Italia
Il «Popolo d'Italia» pubblica: Possiamo assicurare che la istituzione della refezione scolastica sarà prestissimo un fatto compiuto in tutta Italia. Notizie da fonte attendibile ci mettono in grado di sapere che l'on. Bernini ministro della P. I. ha potuto ottenere un fondo di ben 10 milioni per la istituzione della refezione stessa.

Allocazione della Schwarzlose tacque e fu fuggi fuggi cominciò. Il tenente magliaro con alcuni «arditi» corsero alla barca e tentarono di guadagnare la sponda opposta, ma le nostre armi bersagliarono la zambola e l'affondarono; nessuno degli imbarcati, come si è detto, scampò.

Escozioni e dispense
Sono esclusi fino a nuovo avviso i chiamati alle armi e le reclute che siano state riconosciute affette da tracoma sia dai Consigli di leva che dagli assistenti militari. Le reclute che sono laureate in medicina e chirurgia saranno tutte chiamate alle armi con cartolina preavviso, anche se dichiarate inabili in modo assoluto alle fatiche di guerra e da assegnarsi ai servizi sanitari in modo permanente.

Il giorno prima gli honved, simulando la diserzione di un'altra pattuglia, avevano già tentato di metter piede sulla nostra sponda, ma i nostri marinai non si lasciarono prendere all'inganno e catturarono sette prigionieri. Alcuni giorni innanzi quattro soldati nemici erano scesi dalla sommità dell'argine da loro occupato verso il pelo dell'acqua ed avevano incominciato a sventolare i fazzoletti bianchi in vista dei nostri avamposti, dicendo di volersi arrendere. Si dichiaravano rumeni; erano disarmati, volevano passare il fiume, ma non avevano mezzi per attraversarlo e chiedevano che qualcuno dei nostri li andasse a prendere con un sandalo. I quattro soldati apparivano veramente rumeni all'accento e la loro attenzione non sembrava sospesa; ma il sottotenente Colla temeva l'eventualità di una insidia e non intendeva rischiare inutilmente la vita di un suo marinaio ordinandogli di passare il fiume. I rumeni alzavano le mani ed insistevano, impauriti che le sentinelle ungheresi li scoprissero in quell'atto. Paravano sinceri. L'ufficiale italiano si rivolse ai suoi uomini: «Se qualcuno pratico della zambola vuole andare a prenderli, vada il marinaio Moretti un ex gondoliere veneziano si avvanò e disse: «Signor tenente, vado io». Ma il Colla volle preavvertirlo del rischio a cui poteva andare incontro. «E se, invece di arrendersi, li fanno prigionieri?». «Il Moretti rispose: «Se mi fanno prigioniero, Lei spari pure». Le mitragliatrici italiane vennero spianate sul gruppetto dei rumeni. Il Moretti saltò sulla zambola, passò il fiume. I quattro si lasciarono prendere e si condottiere li condusse alla nostra linea.

Per l'ammissione al volontariato
Le reclute provenienti dalla classe 1899 potranno essere ammesse al volontariato di un anno soltanto nell'arma di fanteria; invece le reclute appartenenti alle classi anteriori a quelle del 1899 fino a quelle del 1882 compreso, potranno assumere il volontariato di un anno nelle varie armi e specialità nelle quali avrebbero potuto assolvere servizio in tale qualità se si fossero presentati al momento della chiamata in una delle proprie classi.

Allocazione della Schwarzlose tacque e fu fuggi fuggi cominciò. Il tenente magliaro con alcuni «arditi» corsero alla barca e tentarono di guadagnare la sponda opposta, ma le nostre armi bersagliarono la zambola e l'affondarono; nessuno degli imbarcati, come si è detto, scampò.

Escozioni e dispense
Sono esclusi fino a nuovo avviso i chiamati alle armi e le reclute che siano state riconosciute affette da tracoma sia dai Consigli di leva che dagli assistenti militari. Le reclute che sono laureate in medicina e chirurgia saranno tutte chiamate alle armi con cartolina preavviso, anche se dichiarate inabili in modo assoluto alle fatiche di guerra e da assegnarsi ai servizi sanitari in modo permanente.

Il giorno prima gli honved, simulando la diserzione di un'altra pattuglia, avevano già tentato di metter piede sulla nostra sponda, ma i nostri marinai non si lasciarono prendere all'inganno e catturarono sette prigionieri. Alcuni giorni innanzi quattro soldati nemici erano scesi dalla sommità dell'argine da loro occupato verso il pelo dell'acqua ed avevano incominciato a sventolare i fazzoletti bianchi in vista dei nostri avamposti, dicendo di volersi arrendere. Si dichiaravano rumeni; erano disarmati, volevano passare il fiume, ma non avevano mezzi per attraversarlo e chiedevano che qualcuno dei nostri li andasse a prendere con un sandalo. I quattro soldati apparivano veramente rumeni all'accento e la loro attenzione non sembrava sospesa; ma il sottotenente Colla temeva l'eventualità di una insidia e non intendeva rischiare inutilmente la vita di un suo marinaio ordinandogli di passare il fiume. I rumeni alzavano le mani ed insistevano, impauriti che le sentinelle ungheresi li scoprissero in quell'atto. Paravano sinceri. L'ufficiale italiano si rivolse ai suoi uomini: «Se qualcuno pratico della zambola vuole andare a prenderli, vada il marinaio Moretti un ex gondoliere veneziano si avvanò e disse: «Signor tenente, vado io». Ma il Colla volle preavvertirlo del rischio a cui poteva andare incontro. «E se, invece di arrendersi, li fanno prigionieri?». «Il Moretti rispose: «Se mi fanno prigioniero, Lei spari pure». Le mitragliatrici italiane vennero spianate sul gruppetto dei rumeni. Il Moretti saltò sulla zambola, passò il fiume. I quattro si lasciarono prendere e si condottiere li condusse alla nostra linea.

Per l'ammissione al volontariato
Le reclute provenienti dalla classe 1899 potranno essere ammesse al volontariato di un anno soltanto nell'arma di fanteria; invece le reclute appartenenti alle classi anteriori a quelle del 1899 fino a quelle del 1882 compreso, potranno assumere il volontariato di un anno nelle varie armi e specialità nelle quali avrebbero potuto assolvere servizio in tale qualità se si fossero presentati al momento della chiamata in una delle proprie classi.

Allocazione della Schwarzlose tacque e fu fuggi fuggi cominciò. Il tenente magliaro con alcuni «arditi» corsero alla barca e tentarono di guadagnare la sponda opposta, ma le nostre armi bersagliarono la zambola e l'affondarono; nessuno degli imbarcati, come si è detto, scampò.

Escozioni e dispense
Sono esclusi fino a nuovo avviso i chiamati alle armi e le reclute che siano state riconosciute affette da tracoma sia dai Consigli di leva che dagli assistenti militari. Le reclute che sono laureate in medicina e chirurgia saranno tutte chiamate alle armi con cartolina preavviso, anche se dichiarate inabili in modo assoluto alle fatiche di guerra e da assegnarsi ai servizi sanitari in modo permanente.

Il giorno prima gli honved, simulando la diserzione di un'altra pattuglia, avevano già tentato di metter piede sulla nostra sponda, ma i nostri marinai non si lasciarono prendere all'inganno e catturarono sette prigionieri. Alcuni giorni innanzi quattro soldati nemici erano scesi dalla sommità dell'argine da loro occupato verso il pelo dell'acqua ed avevano incominciato a sventolare i fazzoletti bianchi in vista dei nostri avamposti, dicendo di volersi arrendere. Si dichiaravano rumeni; erano disarmati, volevano passare il fiume, ma non avevano mezzi per attraversarlo e chiedevano che qualcuno dei nostri li andasse a prendere con un sandalo. I quattro soldati apparivano veramente rumeni all'accento e la loro attenzione non sembrava sospesa; ma il sottotenente Colla temeva l'eventualità di una insidia e non intendeva rischiare inutilmente la vita di un suo marinaio ordinandogli di passare il fiume. I rumeni alzavano le mani ed insistevano, impauriti che le sentinelle ungheresi li scoprissero in quell'atto. Paravano sinceri. L'ufficiale italiano si rivolse ai suoi uomini: «Se qualcuno pratico della zambola vuole andare a prenderli, vada il marinaio Moretti un ex gondoliere veneziano si avvanò e disse: «Signor tenente, vado io». Ma il Colla volle preavvertirlo del rischio a cui poteva andare incontro. «E se, invece di arrendersi, li fanno prigionieri?». «Il Moretti rispose: «Se mi fanno prigioniero, Lei spari pure». Le mitragliatrici italiane vennero spianate sul gruppetto dei rumeni. Il Moretti saltò sulla zambola, passò il fiume. I quattro si lasciarono prendere e si condottiere li condusse alla nostra linea.

Per l'ammissione al volontariato
Le reclute provenienti dalla classe 1899 potranno essere ammesse al volontariato di un anno soltanto nell'arma di fanteria; invece le reclute appartenenti alle classi anteriori a quelle del 1899 fino a quelle del 1882 compreso, potranno assumere il volontariato di un anno nelle varie armi e specialità nelle quali avrebbero potuto assolvere servizio in tale qualità se si fossero presentati al momento della chiamata in una delle proprie classi.

Allocazione della Schwarzlose tacque e fu fuggi fuggi cominciò. Il tenente magliaro con alcuni «arditi» corsero alla barca e tentarono di guadagnare la sponda opposta, ma le nostre armi bersagliarono la zambola e l'affondarono; nessuno degli imbarcati, come si è detto, scampò.

Escozioni e dispense
Sono esclusi fino a nuovo avviso i chiamati alle armi e le reclute che siano state riconosciute affette da tracoma sia dai Consigli di leva che dagli assistenti militari. Le reclute che sono laureate in medicina e chirurgia saranno tutte chiamate alle armi con cartolina preavviso, anche se dichiarate inabili in modo assoluto alle fatiche di guerra e da assegnarsi ai servizi sanitari in modo permanente.

Il giorno prima gli honved, simulando la diserzione di un'altra pattuglia, avevano già tentato di metter piede sulla nostra sponda, ma i nostri marinai non si lasciarono prendere all'inganno e catturarono sette prigionieri. Alcuni giorni innanzi quattro soldati nemici erano scesi dalla sommità dell'argine da loro occupato verso il pelo dell'acqua ed avevano incominciato a sventolare i fazzoletti bianchi in vista dei nostri avamposti, dicendo di volersi arrendere. Si dichiaravano rumeni; erano disarmati, volevano passare il fiume, ma non avevano mezzi per attraversarlo e chiedevano che qualcuno dei nostri li andasse a prendere con un sandalo. I quattro soldati apparivano veramente rumeni all'accento e la loro attenzione non sembrava sospesa; ma il sottotenente Colla temeva l'eventualità di una insidia e non intendeva rischiare inutilmente la vita di un suo marinaio ordinandogli di passare il fiume. I rumeni alzavano le mani ed insistevano, impauriti che le sentinelle ungheresi li scoprissero in quell'atto. Paravano sinceri. L'ufficiale italiano si rivolse ai suoi uomini: «Se qualcuno pratico della zambola vuole andare a prenderli, vada il marinaio Moretti un ex gondoliere veneziano si avvanò e disse: «Signor tenente, vado io». Ma il Colla volle preavvertirlo del rischio a cui poteva andare incontro. «E se, invece di arrendersi, li fanno prigionieri?». «Il Moretti rispose: «Se mi fanno prigioniero, Lei spari pure». Le mitragliatrici italiane vennero spianate sul gruppetto dei rumeni. Il Moretti saltò sulla zambola, passò il fiume. I quattro si lasciarono prendere e si condottiere li condusse alla nostra linea.

Per l'ammissione al volontariato
Le reclute provenienti dalla classe 1899 potranno essere ammesse al volontariato di un anno soltanto nell'arma di fanteria; invece le reclute appartenenti alle classi anteriori a quelle del 1899 fino a quelle del 1882 compreso, potranno assumere il volontariato di un anno nelle varie armi e specialità nelle quali avrebbero potuto assolvere servizio in tale qualità se si fossero presentati al momento della chiamata in una delle proprie classi.

Allocazione della Schwarzlose tacque e fu fuggi fuggi cominciò. Il tenente magliaro con alcuni «arditi» corsero alla barca e tentarono di guadagnare la sponda opposta, ma le nostre armi bersagliarono la zambola e l'affondarono; nessuno degli imbarcati, come si è detto, scampò.

Escozioni e dispense
Sono esclusi fino a nuovo avviso i chiamati alle armi e le reclute che siano state riconosciute affette da tracoma sia dai Consigli di leva che dagli assistenti militari. Le reclute che sono laureate in medicina e chirurgia saranno tutte chiamate alle armi con cartolina preavviso, anche se dichiarate inabili in modo assoluto alle fatiche di guerra e da assegnarsi ai servizi sanitari in modo permanente.

Il giorno prima gli honved, simulando la diserzione di un'altra pattuglia, avevano già tentato di metter piede sulla nostra sponda, ma i nostri marinai non si lasciarono prendere all'inganno e catturarono sette prigionieri. Alcuni giorni innanzi quattro soldati nemici erano scesi dalla sommità dell'argine da loro occupato verso il pelo dell'acqua ed avevano incominciato a sventolare i fazzoletti bianchi in vista dei nostri avamposti, dicendo di volersi arrendere. Si dichiaravano rumeni; erano disarmati, volevano passare il fiume, ma non avevano mezzi per attraversarlo e chiedevano che qualcuno dei nostri li andasse a prendere con un sandalo. I quattro soldati apparivano veramente rumeni all'accento e la loro attenzione non sembrava sospesa; ma il sottotenente Colla temeva l'eventualità di una insidia e non intendeva rischiare inutilmente la vita di un suo marinaio ordinandogli di passare il fiume. I rumeni alzavano le mani ed insistevano, impauriti che le sentinelle ungheresi li scoprissero in quell'atto. Paravano sinceri. L'ufficiale italiano si rivolse ai suoi uomini: «Se qualcuno pratico della zambola vuole andare a prenderli, vada il marinaio Moretti un ex gondoliere veneziano si avvanò e disse: «Signor tenente, vado io». Ma il Colla volle preavvertirlo del rischio a cui poteva andare incontro. «E se, invece di arrendersi, li fanno prigionieri?». «Il Moretti rispose: «Se mi fanno prigioniero, Lei spari pure». Le mitragliatrici italiane vennero spianate sul gruppetto dei rumeni. Il Moretti saltò sulla zambola, passò il fiume. I quattro si lasciarono prendere e si condottiere li condusse alla nostra linea.

Per l'ammissione al volontariato
Le reclute provenienti dalla classe 1899 potranno essere ammesse al volontariato di un anno soltanto nell'arma di fanteria; invece le reclute appartenenti alle classi anteriori a quelle del 1899 fino a quelle del 1882 compreso, potranno assumere il volontariato di un anno nelle varie armi e specialità nelle quali avrebbero potuto assolvere servizio in tale qualità se si fossero presentati al momento della chiamata in una delle proprie classi.

Allocazione della Schwarzlose tacque e fu fuggi fuggi cominciò. Il tenente magliaro con alcuni «arditi» corsero alla barca e tentarono di guadagnare la sponda opposta, ma le nostre armi bersagliarono la zambola e l'affondarono; nessuno degli imbarcati, come si è detto, scampò.

Escozioni e dispense
Sono esclusi fino a nuovo avviso i chiamati alle armi e le reclute che siano state riconosciute affette da tracoma sia dai Consigli di leva che dagli assistenti militari. Le reclute che sono laureate in medicina e chirurgia saranno tutte chiamate alle armi con cartolina preavviso, anche se dichiarate inabili in modo assoluto alle fatiche di guerra e da assegnarsi ai servizi sanitari in modo permanente.

Il giorno prima gli honved, simulando la diserzione di un'altra pattuglia, avevano già tentato di metter piede sulla nostra sponda, ma i nostri marinai non si lasciarono prendere all'inganno e catturarono sette prigionieri. Alcuni giorni innanzi quattro soldati nemici erano scesi dalla sommità dell'argine da loro occupato verso il pelo dell'acqua ed avevano incominciato a sventolare i fazzoletti bianchi in vista dei nostri avamposti, dicendo di volersi arrendere. Si dichiaravano rumeni; erano disarmati, volevano passare il fiume, ma non avevano mezzi per attraversarlo e chiedevano che qualcuno dei nostri li andasse a prendere con un sandalo. I quattro soldati apparivano veramente rumeni all'accento e la loro attenzione non sembrava sospesa; ma il sottotenente Colla temeva l'eventualità di una insidia e non intendeva rischiare inutilmente la vita di un suo marinaio ordinandogli di passare il fiume. I rumeni alzavano le mani ed insistevano, impauriti che le sentinelle ungheresi li scoprissero in quell'atto. Paravano sinceri. L'ufficiale italiano si rivolse ai suoi uomini: «Se qualcuno pratico della zambola vuole andare a prenderli, vada il marinaio Moretti un ex gondoliere veneziano si avvanò e disse: «Signor tenente, vado io». Ma il Colla volle preavvertirlo del rischio a cui poteva andare incontro. «E se, invece di arrendersi, li fanno prigionieri?». «Il Moretti rispose: «Se mi fanno prigioniero, Lei spari pure». Le mitragliatrici italiane vennero spianate sul gruppetto dei rumeni. Il Moretti saltò sulla zambola, passò il fiume. I quattro si lasciarono prendere e si condottiere li condusse alla nostra linea.

Una dimostrazione a Roma in onore dei vincitori di Monte Tomba
Questa sera ad iniziativa della «Trento e Trieste» la cittadinanza romana, prendendo occasione dagli ultimi fatti d'arma, ai quali hanno partecipato le truppe francesi, ha voluto, con una grande manifestazione dimostrativa, la sua simpatia per le nazioni alleate. Il convegno delle associazioni e del popolo era stabilito a Piazza Navona. Sino dalle 16 la vasta piazza ha cominciato ad affollarsi di pubblico mentre giungevano via via le associazioni con le rispettive bandiere. Due delegati della «Trento e Trieste» che recavano due grandi bandiere di Francia e di Inghilterra, al suono delle trombe, entrarono in Piazza Navona. Sino dalle 16 la vasta piazza ha cominciato ad affollarsi di pubblico mentre giungevano via via le associazioni con le rispettive bandiere.

Il rifiutante cinismo del nemico
Una comunicato ufficiale tedesco unita i ricatti, attacchi di aviatori germanici su Padova e altre a giustificazione dei bombardamenti che Padova non è città aperta; ma un punto di concentramento di ricche e di materiale da guerra.

Comandi dei distretti militari.
Non appena ultimata le operazioni dell'assegnazione ai corpi delle reclute suddette, chiameranno a nuova visita i militari stati riformati e rivedibili all'estero nel mese di agosto 1918 e fino tutto l'anno 1917, i quali debbono essere visitati presso i distretti restando in loro facoltà di graduare la chiamata in quanto sia necessario per poterli visitare accuratamente.

Escozioni e dispense
Sono esclusi fino a nuovo avviso i chiamati alle armi e le reclute che siano state riconosciute affette da tracoma sia dai Consigli di leva che dagli assistenti militari. Le reclute che sono laureate in medicina e chirurgia saranno tutte chiamate alle armi con cartolina preavviso, anche se dichiarate inabili in modo assoluto alle fatiche di guerra e da assegnarsi ai servizi sanitari in modo permanente.

Per il Parlamento interamericano
Da ieri si trova a Roma l'on. Franklin Bouillon. Scoppiò del viaggio è di prendere accordi con i ministri italiani per la prossima conferenza del Parlamento interalleato, la quale avrà luogo a Londra verso la fine del mese corrente, o ai primi di febbraio.

Un discorso politico dell'on. Bonicelli
L'«Epoca» scrive: Il sottosegretario agli Interni, on. Bonicelli, depulato di Brescia, terra prossimamente in quella città, per invito del municipio, un importante discorso politico.

La refezione scolastica in tutta Italia
Il «Popolo d'Italia» pubblica: Possiamo assicurare che la istituzione della refezione scolastica sarà prestissimo un fatto compiuto in tutta Italia. Notizie da fonte attendibile ci mettono in grado di sapere che l'on. Bernini ministro della P. I. ha potuto ottenere un fondo di ben 10 milioni per la istituzione della refezione stessa.

Allocazione della Schwarzlose tacque e fu fuggi fuggi cominciò. Il tenente magliaro con alcuni «arditi» corsero alla barca e tentarono di guadagnare la sponda opposta, ma le nostre armi bersagliarono la zambola e l'affondarono; nessuno degli imbarcati, come si è detto, scampò.

Escozioni e dispense
Sono esclusi fino a nuovo avviso i chiamati alle armi e le reclute che siano state riconosciute affette da tracoma sia dai Consigli di leva che dagli assistenti militari. Le reclute che sono laureate in medicina e chirurgia saranno tutte chiamate alle armi con cartolina preavviso, anche se dichiarate inabili in modo assoluto alle fatiche di guerra e da assegnarsi ai servizi sanitari in modo permanente.

Per l'ammissione al volontariato
Le reclute provenienti dalla classe 1899 potranno essere ammesse al volontariato di un anno soltanto nell'arma di fanteria; invece le reclute appartenenti alle classi anteriori a quelle del 1899 fino a quelle del 1882 compreso, potranno assumere il volontariato di un anno nelle varie armi e specialità nelle quali avrebbero potuto assolvere servizio in tale qualità se si fossero presentati al momento della chiamata in una delle proprie classi.

Allocazione della Schwarzlose tacque e fu fuggi fuggi cominciò. Il tenente magliaro con alcuni «arditi» corsero alla barca e tentarono di guadagnare la sponda opposta, ma le nostre armi bersagliarono la zambola e l'affondarono; nessuno degli imbarcati, come si è detto, scampò.

Escozioni e dispense
Sono esclusi fino a nuovo avviso i chiamati alle armi e le reclute che siano state riconosciute affette da tracoma sia dai Consigli di leva che dagli assistenti militari. Le reclute che sono laureate in medicina e chirurgia saranno tutte chiamate alle armi con cartolina preavviso, anche se dichiarate inabili in modo assoluto alle fatiche di guerra e da assegnarsi ai servizi sanitari in modo permanente.

Per il Parlamento interamericano
Da ieri si trova a Roma l'on. Franklin Bouillon. Scoppiò del viaggio è di prendere accordi con i ministri italiani per la prossima conferenza del Parlamento interalleato, la quale avrà luogo a Londra verso la fine del mese corrente, o ai primi di febbraio.

Un discorso politico dell'on. Bonicelli
L'«Epoca» scrive: Il sottosegretario agli Interni, on. Bonicelli, depulato di Brescia, terra prossimamente in quella città, per invito del municipio, un importante discorso politico.

La refezione scolastica in tutta Italia
Il «Popolo d'Italia» pubblica: Possiamo assicurare che la istituzione della refezione scolastica sarà prestissimo un fatto compiuto in tutta Italia. Notizie da fonte attendibile ci mettono in grado di sapere che l'on. Bernini ministro della P. I. ha potuto ottenere un fondo di ben 10 milioni per la istituzione della refezione stessa.

Allocazione della Schwarzlose tacque e fu fuggi fuggi cominciò. Il tenente magliaro con alcuni «arditi» corsero alla barca e tentarono di guadagnare la sponda opposta, ma le nostre armi bersagliarono la zambola e l'affondarono; nessuno degli imbarcati, come si è detto, scampò.

Escozioni e dispense
Sono esclusi fino a nuovo avviso i chiamati alle armi e le reclute che siano state riconosciute affette da tracoma sia dai Consigli di leva che dagli assistenti militari. Le reclute che sono laureate in medicina e chirurgia saranno tutte chiamate alle armi con cartolina preavviso, anche se dichiarate inabili in modo assoluto alle fatiche di guerra e da assegnarsi ai servizi sanitari in modo permanente.

MAFFIO MAFFII

Le leghe dei combattenti e il progetto di legge Cicotti

Quell'impressione che provano i giovani della nostra generazione che hanno fatto la vita del fronte e tornano in paese...

Sono molti con i quali ho parlato che hanno avuto la mia stessa impressione. Si può dire che l'impressione fondamentale...

Sono tutti quanti soddisfatti del popolo italiano. Ma sono tutti mediocrementemente contenti dei capi che il popolo italiano si dà.

Tutti sentono una differenza fra il popolo e la classe dirigente, che non torna a vantaggio di questa. Che cosa manca soprattutto a tale classe? Manca il senso profondo...

Non voglio farmi soverchie illusioni o buttare tutto sulle spalle della borghesia italiana. Storicamente è vero che all'Italia trovo spesso sono mancati i capi...

Non credo che i giovani che sono stati in questa guerra, di un plotone o di una batteria, di un aeroplano o d'una teleferica...

Questi lassù al fronte non hanno studiato. Hanno imparato però a comandare. La giovane borghesia che ha fatto la guerra...

Dopo le guerre napoleoniche in una Europa assediata di pace e di tranquillità ad ogni costo...

Continuano i rigori del freddo a Torino. Dopo le nevicate abbondanti dei giorni scorsi, la temperatura si è ora nuovamente abbassata...

Questi prezzi sono stati stabiliti in conformità al Decreto Luogotenente del 6 dic. che fissa il prezzo di vendita dei giornali quotidiani a cent. 10 la copia.

Il rapporto dell'istruttoria su Bolo. Fatti e questioni del giorno

Una Giovanna d'Arco inglese - Vellivoli sanitari - Gli Zeppelin al servizio dello spionaggio costiero tedesco - Il buon naso di Napoleone.

A profitto della Croce Rossa franco-inglese. Se è stata data all'Accademia di Musica di Parigi qualche rappresentazione della Giovanna d'Arco del compositore inglese...

La seconda parte della attività di Bolo si riferisce tutta ai passi compiuti con l'ambasciatore tedesco in America, grande funzionario di nome Eberhard...

La seconda parte della attività di Bolo si riferisce tutta ai passi compiuti con l'ambasciatore tedesco in America, grande funzionario di nome Eberhard...

Il processo contro Luca Cortese e Soci. Luca Cortese e i suoi numerosi complici comparivano dinanzi alla nona sezione del nostro tribunale...

Il processo contro Luca Cortese e Soci. Luca Cortese e i suoi numerosi complici comparivano dinanzi alla nona sezione del nostro tribunale...

Provvedimenti per gli orfani dei maestri. Il Tempo dice che sarebbero applicati coi nuovi alcuni provvedimenti a favore delle istituzioni nazionali per gli orfani dei maestri...

Provvedimenti per gli orfani dei maestri. Il Tempo dice che sarebbero applicati coi nuovi alcuni provvedimenti a favore delle istituzioni nazionali per gli orfani dei maestri...

Provvedimenti per gli orfani dei maestri. Il Tempo dice che sarebbero applicati coi nuovi alcuni provvedimenti a favore delle istituzioni nazionali per gli orfani dei maestri...

Il rapporto dell'istruttoria su Bolo. Fatti e questioni del giorno

Una Giovanna d'Arco inglese - Vellivoli sanitari - Gli Zeppelin al servizio dello spionaggio costiero tedesco - Il buon naso di Napoleone.

A profitto della Croce Rossa franco-inglese. Se è stata data all'Accademia di Musica di Parigi qualche rappresentazione della Giovanna d'Arco del compositore inglese...

La seconda parte della attività di Bolo si riferisce tutta ai passi compiuti con l'ambasciatore tedesco in America, grande funzionario di nome Eberhard...

La seconda parte della attività di Bolo si riferisce tutta ai passi compiuti con l'ambasciatore tedesco in America, grande funzionario di nome Eberhard...

Il processo contro Luca Cortese e Soci. Luca Cortese e i suoi numerosi complici comparivano dinanzi alla nona sezione del nostro tribunale...

Il processo contro Luca Cortese e Soci. Luca Cortese e i suoi numerosi complici comparivano dinanzi alla nona sezione del nostro tribunale...

Provvedimenti per gli orfani dei maestri. Il Tempo dice che sarebbero applicati coi nuovi alcuni provvedimenti a favore delle istituzioni nazionali per gli orfani dei maestri...

Provvedimenti per gli orfani dei maestri. Il Tempo dice che sarebbero applicati coi nuovi alcuni provvedimenti a favore delle istituzioni nazionali per gli orfani dei maestri...

Provvedimenti per gli orfani dei maestri. Il Tempo dice che sarebbero applicati coi nuovi alcuni provvedimenti a favore delle istituzioni nazionali per gli orfani dei maestri...

Ricerche e indirizzi di profughi

Melina Clemente Luigi, di Udine, trovata in Firenze, via Tornabuoni 14. Zella, Maria di S. Fiori di Pistoia trovata a Firenze...

Natalina e Teresa Pascoletti, profughe da Firenze, sono state trovate a Firenze, via Tornabuoni 14. Zella, Maria di S. Fiori di Pistoia trovata a Firenze...

Il Commissario Prefetto per i Comuni del Mandamento di Genova e Taranto (Udine), Firenze, via de' Baldi n. 7, ricerca per la consegna di atti documentari...

Il Commissario Prefetto per i Comuni del Mandamento di Genova e Taranto (Udine), Firenze, via de' Baldi n. 7, ricerca per la consegna di atti documentari...

Il Commissario Prefetto per i Comuni del Mandamento di Genova e Taranto (Udine), Firenze, via de' Baldi n. 7, ricerca per la consegna di atti documentari...

Il Commissario Prefetto per i Comuni del Mandamento di Genova e Taranto (Udine), Firenze, via de' Baldi n. 7, ricerca per la consegna di atti documentari...

Il Commissario Prefetto per i Comuni del Mandamento di Genova e Taranto (Udine), Firenze, via de' Baldi n. 7, ricerca per la consegna di atti documentari...

Il Commissario Prefetto per i Comuni del Mandamento di Genova e Taranto (Udine), Firenze, via de' Baldi n. 7, ricerca per la consegna di atti documentari...

Il Commissario Prefetto per i Comuni del Mandamento di Genova e Taranto (Udine), Firenze, via de' Baldi n. 7, ricerca per la consegna di atti documentari...

La Cassa di Risparmio di Udine

che trasferisce la sua sede a Firenze, attualmente ospitata da quella Cassa Centrale di Risparmio nel suo palazzo in via Buffalini.

Il servizio resta sospeso nei giorni 7-8-9 gennaio e sarà ripreso nella nuova sede il 10 di detto mese.

La Cassa di Risparmio di Udine. Gli Assicurati presso la Compagnia di Assicurazione di MILANO.

Malati previdenti. Non lasciatevi sprovvisi dei medicinali Arnaldi. Il debilitato sollecitamente la medicina Arnaldi...

ROTTAMI DI METALLI. La Ditta Emilio Pincini Filiale in Bologna, Via Aurelio Saffi N. 15. Telefono n. 15.33, sede in Firenze via Buffalini n. 1.

Maglierie invernali per Uomo - per Signora - per Ragazzi. BORTOLOTTI & CESARI. BOLOGNA - Via Asse 12.

EMULSIONE ZANARDI. Il sovrano ricostituente dei bambini gracili e deboli. Ottimo nella malattia d'osso.

Pillole Mengolati. IL MIGLIOR RIMEDIO DELLA Malaria. Trovansi in tutte le farmacie.

IL MIGLIOR MARSALA. RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI.

La produzione agraria e la mano d'opera

«La produzione agraria è apparsa fin dall'inizio della guerra come un problema di grande importanza...»

Il carteggio fra il Paese e la Fronte

Un rapido sguardo al volume della corrispondenza che abbiamo, in gran copia, in questi giorni...

La rimozione del Nettuno

Pubblichiamo di buon grado una lettera dell'ing. Muggia nella quale, fra l'altro si fa cenno a una preziosa statua...

La Esposizione della guerra a Bologna

Vi è stata ieri sera la prima adunanza del Comitato esecutivo, il quale ha coniato il nome e il lavoro del Ministero della guerra...

Comitato Pro-Esercito

Nella adunanza di mercoledì, è stata confermata la deliberazione di chiedere agli Albergotti, ristoranti, bar, caffè, ecc. ed alle altre...

Comune e agricoltura

«In passato la sottrazione continuata della manodopera più valida, fece sorgere varie proteste...»

L'ottimo funzionamento della Posta militare

Un ottimo funzionamento della Posta militare durante l'odierno intenso traffico, assume un'importanza eccezionale...

Delucidazione ai decreti sui fitti

Il Comitato Direttivo della Casa Sociale (trionfo) ha convocato il giorno 29, alle ore 10, il Comitato di lavoro...

E convinzione concorde

«L'ombra», che si dà al Modernissimo, sia spettacolo così bello e ricco, da non potersi essere superato...

Cronaca Varia

«Nel protetto di Udine», il Commissario Prefetto per l'Amministrazione del Circolo Spedale d'Udine ed Istituto annesso...

Il dono Natalizio ai combattenti

La Federazione dei Comitati per il dono natalizio ai soldati combattenti, presieduta dal nostro on. deputato...

Conferenza patriottica

Domani è convocata una conferenza patriottica del Comitato di azione studentesca...

Per chi scrive ai combattenti

La Direzione superiore delle Poste di Bologna ha ricevuto dal ministero di guerra...

Adunanza della Camera di commercio

La Camera di Commercio di Bologna ha tenuto adunanza plenaria di Consiglio nel pomeriggio di domenica 27...

Le coperte di lana per i soldati

Il Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana è lieto di poter annunciare che ha avuto un nuovo colpo offerto per la cura umanitaria...

La carestia del formaggio

L'Associazione Emiliana fra Commercianti di formaggio Reggiano-Parmaense si scorpora per formare una nuova associazione...

Comitato d'azione civile

All'Opera di Assistenza ai Mutuati e stolti di guerra: Personale (ufficiali e truppa) del magazzino militare principale di distribuzione...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Con largo concorso di amici e parenti ebbe luogo ieri mattina i funerali del compianto Adolfo Spinelli...

Comitato d'azione civile

Il Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana è lieto di poter annunciare che ha avuto un nuovo colpo offerto per la cura umanitaria...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

Comitato d'azione civile

Un mezzo della signora Giulia Palla, direttrice delle Dame infermiere all'Istituto Rizzoli, abbiamo ricevuto n. 35 pila scarpe uscite dai mutuati...

TEATRO

La nuova opera di Parigi senza più, libretto di Regnier, musica di Maurice Strakosky...

TEATRO APOLLO

Una virtuosa del violino, in signorile Avanzata, ha fatto il suo debutto...

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE - Compagnia d'Opera 'Anguillini' - Ore 20.45 - Parigi senza più...

Cronaca dei fattacci

A S. Nicandro Garganico una commita di mandati mandanti armati di fucile, dopo aver prelevato sulla strada S. Nicandro-Aversa...

IMPERCATTI

CEREALI - Prezzi soffi. BASTIANI da macello. - Prezzi soffi. FORMAGGI - Prezzi soffi.

Il bollettino di New-York

NEW YORK 2. - Cambio su Londra 60 giorni, dollari 47.25 - Parigi 90 giorni 47.25 - Argento 67/8.

Al Cinema della Borsa

Italia Almirante Manzini la valente attrice dell'arte muta continua a riportare nella Figlia della Tempesta il più vivo ed entusiastico successo.

TITOLI ESTERI

La Banca CARLO MANGINI Roma Via Argentea 75 compie per conto dei propri clienti operazioni di cambio di moneta...

NOTIZIARIO ITALIANO

Gli ucraini e i soldati che si trovano in prima linea sotto il comando del tenente di prima classe...

St. dispense delle visite

Non si mandano partecipazioni. Accolli Piceno, 3 Gennaio 1918.

COME LE NOTIZIE

Bolscevichi non torneranno a Brest Litovsk?

Sintomi di reazione

(M. P.) - Sullo stato delle trattative russo tedesche abbiamo versioni contraddittorie. Da un lato quella del corrispondente del Daily News secondo cui i negoziati sarebbero stati troncati, dall'altro un certo telegramma che proclama la loro ripresa per sabato prossimo, come era prestabilito, aggiungendo che i delegati russi avrebbero deciso di accettare il punto di vista tedesco sulla questione più controversa, cioè quella delle nazionalità e dei territori non invasi. Siccome tutto il notiziario della Russia va accolto sempre con la massima diffidenza, poco giova addentrarsi nel ginepraio e conviene attendere gli eventi. Comunque la versione che i negoziati di pace sono stati interrotti è discussa in vari organi inglesi. Fra gli altri il Manchester Guardian ammette la possibilità che sia fondata. Secondo esso i bolscevichi potrebbero ripresentare ad ogni costo al loro principio e accettare il punto di vista tedesco della Germania. Perciò converrebbe - dice il giornale - che gli alleati prendessero in considerazione i termini di pace bolscevica che la Germania dimostra di aver accettato soltanto con riserva ingenua. Il Manchester Guardian vorrebbe che gli alleati entrassero in rapporti col non ancora riconosciuto governo russo e lo appoggiassero diplomaticamente contro il gioco tedesco.

Grande consiglio presso il Kaiser

(Vico R.) - Si ha da Berlino: «L'imperatore Guglielmo ha ricevuto ieri nel pomeriggio il barone Hertling, il maresciallo Hindenburg, il generale Ludendorff e i segretari di Stato Kuehnemann e Roedern che gli hanno fatto una relazione. Al mattino si è riunita sotto la presidenza del presidente del consiglio bavarese la commissione per gli affari esteri del consiglio federale. Se ne deduce che nell'ordine imperiale siano stati discussi argomenti di politica estera. I giornali berlinesi danno a questa conferenza l'importanza di un consiglio della Corona aggiungendo che in questa riunione sono state trattate le linee direttive dell'atteggiamento dei delegati tedeschi nel corso delle ulteriori trattative di Brest a cui, a quanto si annunzia, prenderà parte anche un governatore della repubblica ucraina. Il risultato principale che gli imperi centrali riproposizione della conferenza, sta nella soluzione del problema polacco e di quelli curiano-lituano, della Livonia e dell'Estonia. Per l'Austria il punto principale della discussione sarà quello polacco. A Brest si dovrebbe pettare le basi dell'indipendenza polacca; indipendenza che verrebbe stabilita, gli, nelle trattative preliminari. Quindi i tre parlamenti riuniti dell'Austria, dell'Ungheria e della Polonia dovranno decidere circa la unione del nuovo regno polacco con la monarchia degli Asburgo. Il governo austriaco vorrebbe che si desse a questo riguardo. E non si sa ancora sotto quale forma di unione personale ed effettiva i polacchi saranno legati alla duplice monarchia danubiana. Probabilmente la Polonia sarà unita sotto l'imperatore con qualche garanzia. Sotto forma di unione l'Ungheria sarà legata a Vienna. Anche la Galizia farebbe parte della nuova Polonia come i russi che riceverebbero per altro una ampia autonomia. Ma una grande importanza per la soluzione di questi problemi il cui valore mondiale è specialmente per l'Italia non può sfuggire a nessuno, avrà il contegno della repubblica ucraina di fronte alle potenze alleate. Il presidente dell'attuale governo polacco, Kukarzenki, che si trova a Vienna, interrogato da un redattore viennese del «Correspondenz Bureau» dichiarò che la partecipazione dei rappresentanti dello stato polacco ai negoziati di pace già decisi, volere dimostrare alla Polonia lo spirito di benevolenza degli imperi centrali verso i polacchi. Quanto alla stampa tedesca, tanto quella di sinistra che quella di destra, muta contegno umore giorno per giorno. I commenti dei giornali sembrano soltanto atti a provocare confusione più che a chiarire il pensiero della pubblica opinione tedesca di fronte alle trattative di pace. Un sapore quasi ironico ha oggi un commento della «Weltzeitung» di Berlino: «Keinmalische Zeitung» dicono ai delegati russi che trattano a Brest. «Sono - scrive il giornale - delle personalità occasionali. E' vero che sono scarsi conoscitori delle difficoltà tecniche di negoziati diplomatici, ma in modo sorprendente hanno saputo adattarsi alla situazione. Evidentemente soprattutto la pace e più che alle condizioni di essa, mirano al riordinamento ideale della società in conformità ai loro principi».

L'esercito svedese concentrato alla frontiera della Finlandia

(Londra 3, sera) Il corrispondente della Morning Post a Pietrogrado telegrafa: L'esercito svedese viene concentrato alla frontiera finlandese in attesa di penetrare in Finlandia col pretesto di soccorrere i disertori della Sesta divisione alle truppe bolsceviche. Le truppe cinesi sono state mobilitate sulle fronti del Turkestan e stanno preparando di entrare nel territorio russo. Le truppe russe sembrano ritirarsi dalla Persia per ordine dei bolscevichi, che sperano di poterle utilizzare contro gli eserciti di Kaledin, dei cosacchi e degli ucraini.

L'ambasciatore inglese lascia Pietrogrado

(Londra 3, sera) I giornali pubblicano un dispaccio da Pietrogrado annunciante la partenza dell'ambasciatore inglese a Pietrogrado, Dabhanan nonché dei membri della missione inglese, che ritornerà a Londra. Il ritorno di Buchanan si deve a malattia.

I pericoli del gas asfissianti

(Londra 3, sera) Mandano da Lione al Petit Journal che sulla linea ferroviaria Lione-St. Etienne poco fa mancò a un passeggero di un treno viaggiatori non restato vittima del gas asfissiante. Ed ecco come. Poco lontano dalla stazione di Millery un treno viaggiatori, che si dirigeva verso Teill, urtò e svenò un grosso recipiente contenente cloro liquido che era caduto da un treno merci. Improvvisamente dal recipiente si sviluppò una enorme quantità di gas che investì tutti i passeggeri. Alcuni viaggiatori poterono sfuggire al pericolo. Invece numerosi altri furono colti da intossicazione. Una settantina di essi dovettero essere trasportati all'ospedale. La maggior parte di essi sono però fuori pericolo. Fra i colpiti si trovano una ventina di soldati che venivano da Salonicco in licenza di convalescenza.

Il movimento nei porti inglesi e francesi

(Londra 3, sera) La statistica del movimento delle navi nei porti inglesi durante la scorsa settimana è la seguente. Entrate 2111, uscite 2074. Navi mercantili britanniche affondate, 18 al di sopra e 5 al di sotto delle 1600 tonnellate. Attacchi senza successo 6.

Il movimento nei porti inglesi e francesi

(Londra 3, sera) La statistica del movimento portuale francese nell'ultima settimana è: navi entrate 736, uscite 756. Navi francesi affondate e di sopra le 1600 tonnellate e nessuna di sotto delle 1600 tonnellate. Attacchi senza successo 6.

Freddo intenso a Parigi

(Londra 3, sera) Dopo le nevicate degli scorsi giorni abbiamo ora un freddo straordinario. In alcuni punti la Senna è gelata. A Lione il termometro è disceso a 20 gradi sotto zero. In alcune località i treni vennero bloccati dalla enorme quantità di neve caduta. A Remiremont si ebbero 23 gradi sotto zero. A Perpignano è crollata, sotto il peso della neve, la tettoia di quello scalo ferroviario.

Il gen. Cappello a Modena

(Modena 3, sera) S. E. il generale Cappello è stato per poche ore nella nostra città onsequato dalle autorità militari.

I cattolici e la guerra

(Roma 3, sera) Stasera alle 19 il conte Dalla Torre, presidente dell'Unione popolare dei cattolici d'Italia, ha tenuto nella sala di musica sacra in via della Scrofa l'annunzio di ritorno dal tema «Il grande equivoco». Erano presenti i presidenti delle unioni delle provincie, i presidenti delle sezioni di azione cattolica, molti sacerdoti cattolici. S. Pietro e delle altre associazioni cattoliche. Il conte Dalla Torre è stato vivamente applaudito. Ecco il sunto del discorso: Il conte Dalla Torre è affettuosamente e con passione personale, ha accettato l'invito a parlare, perché è utile e doveroso, non per mettere in questi momenti una deviazione qualsiasi dell'opinione pubblica, nell'opera del Partito di fronte alla concordia nazionale. Egli ha rilevato quindi che le accuse e gli attacchi mossi più volte ai cattolici durante la guerra provengono da un grande equivoco alimentato da due ordini di fatti. Il primo, consiste nel differenziale modo di parlare e convincere le popolazioni dal dovere, della utilità, della necessità di resistere. Una parte ha creduto efficace allo scopo, parlar molto della guerra, dei suoi fini e dei suoi mezzi, abbandonandosi spesso ad un ottimismo ingenuo, che non ha prodotto poco di pace. I cattolici invece si basarono che fosse più efficace parlare di un poco giusta e durevole basata sul ragionevole garanzia, di una pace quindi che non debbono certo consigliare, debolezza alcuna finché non fosse assicurata. L'animo del popolo, più che alle origini e alle ragioni della guerra e intento alla sua risoluzione, e deve essere persuaso che è il nostro paese, è l'Intesa, che combattono per una giusta pace, senza nulla di questo imperialismo. La Nota Pontificia stessa avrebbe infatti offerto un mezzo utilissimo a questo scopo. Si è confusa invece questa condotta di fronte al desiderio di stio quanto colpevole di una pace quasi quasi che nessuno può volere in Italia. Ma per un altro ordine di fatti è sorto l'equivoco per cui i cattolici appaiono furono eredi di un indifferente per causa comune; e cioè per la loro necessaria difesa contro il ricicchi di attacchi partigiani. L'oratore ha spiegato come questa difesa non abbia fatto mai perdere ai cattolici la visione più alta del loro dovere verso la Patria, che adempiono sempre cristianamente anche nei momenti per essi più difficili. Ha affermato quindi che gli equivoci debbono essere dissipati e che la condotta dei cattolici è eloquente prova dei sentimenti. Egli li ha riassunti brevemente sostenendoli ispirati al solo interesse nazionale, dal desiderio di una pace giusta e durevole, secondo i volti dei popoli e sulla base del diritto stabilito, per cui è necessaria ogni più ferma resistenza, al loro compimento sui campi di battaglia e nel Paese. I cattolici rispondono volentieri all'appello di resistere del capo del Governo: la causa del Paese, ha terminato l'oratore, è la loro causa, oggi anche più di ieri, di fronte alle prove terribili cui sono sottoposti le popolazioni venete, e all'erosione dell'esercito che fronteggia in modo insuperabile in pressione nemica».

Il conte Dalla Torre deferito alla Giustizia Militare

(Roma 3, sera) Il Procuratore del Re di Roma, al quale è pervenuta la denuncia contro il conte Dalla Torre per la diffusione di notizie atte a turbare la pubblica tranquillità, avendo rilevato che trattasi di reato commesso in territorio dichiarato in stato di guerra, in applicazione del bando Cadorna 28 luglio 1915, ha trasmesso la denuncia al Comando Supremo, reparto Giustizia militare, per la definizione del tribunale di guerra competente ad istruire e giudicare.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile.

Osservatori industriali e commerciali sono stati istituiti dalle I. I. I. (Industrie Italiane Illustrate) nelle principali piazze mercantili del mondo per fornire ai produttori italiani informazioni utili e sicure per la preparazione del "dopo guerra".

SANTAL EMERY di prima Mondiale BLENOR RAGIA, URETRITE, PLENIONFRITE, CISTITE, ALBUMINARIA ecc. ecc.

MARIO TAMINI & C. - BOLOGNA BOLOGNA - Via Rizzoli, N. 3 - BOLOGNA POMPE - AUTOPOMPE - MOTOPOMPE

Nuova grande Scuola Tornitori Motoristi Piazza Aldrovandi 6 e Pignattari 9 - RIMONDINI - Bologna

Leggete le COLPE GIOVANNI... POTENZA

Pubblicità Economica

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

AGENTI, PIAZZISTI, VIAGGIATORI

AFFITTI, APPARTAMENTI, LOCALI

APPARTAMENTINO due stanze, cucina ammobbiliata

CAMERE AMMOBILIATE CON PENSIONE

ITALIANI CITTADINI e SOLDATI! SIATE UN ESERCITO SOLO!

CORSI ACCELERATI - TORNITORI - AUTOMOBILISTI

DEMOISELLE tres feune, famille distinguée... INFORMAZIONI private, indagini assume ovunque

ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE



Un numero Cent. 10  
ABBONAMENTI  
Anno Sem. Lire.  
12 mesi Lire. 1.200  
6 mesi Lire. 600  
PUBBLICITÀ  
BOLOGNA - Piazza Calderini, 9  
Per le inserzioni rivolgersi  
all'Ufficio Pubblicità Italiana  
BOLOGNA - Via Indipendenza 11, P. 7.  
Telefono 5-00

# Resto del Carlino

LA PATRIA - GIORNALE DI BOLOGNA

1918 Anno XXXIV - N. 4  
GENNAIO  
5  
Sabato  
S. Simone Stilla  
(1848) Assicurazioni e stregie in  
Milano.

## I massimalisti non accettano le basi tedesche di pace Brest Litovsk o Stoccolma? - La Germania tratterà con gli ucraini

### L'intimazione dei delegati russi agli Imperi centrali

Pietrogrado 4, sera  
Il Presidente della delegazione russa, Joffe, ha telegrafato alle Legazioni degli Imperi centrali:  
«Il Governo della Repubblica considera urgente di condurre i negoziati di pace su un territorio neutro, propone Stoccolma ed attende risposta. Per quanto riguarda le proposte degli imperi centrali, dal 12 Dicembre, circa i due primi punti, il Governo della Repubblica ed i Sovieti, d'accordo con l'opinione pubblica, considerano questa proposta contraria al principio della libertà dei popoli di disporre delle loro sorti anche nella forma più ristretta contenuta nella risposta degli imperi centrali».

### «La maschera è caduta!» Il gioco della Germania sventato?

Pietrogrado 4, (stardato)  
Il Governo massimalista ha proposto alle Potenze centrali di continuare i negoziati a Stoccolma ed ha annunciato contemporaneamente la rifiuta di accettare le proposte austro-tedesche formulate nei due primi articoli relativi ai territori invasi.  
Trotsky ha espresso la sua convinzione che i negoziati di Pace tra la Russia e le Potenze centrali non continueranno a Brest Litovsk; ma in uno stato neutro. Quanto alle proposte della Germania sulla l'indipendenza della Polonia, della Lituania ecc. Trotsky ha dichiarato che le condizioni sono assolutamente inaccettabili ed ha constatato che le Potenze centrali, dopo aver riconosciuto il diritto della nazionalità, non hanno falsato l'applicazione con una interpretazione arbitraria.  
I commissari del popolo pubblicano nel giornale 'Izvestia' un articolo in tedesco intitolato: «La maschera è caduta» e destinato ad essere distribuito sotto forma di opuscolo fra le truppe tedesche sul fronte russo. L'articolo dice che le condizioni proposte ai delegati russi in una riunione ufficiale dimostrano che tutte le promesse tedesche ed austriache di una pace democratica sono altrettante indecenti menzogne.  
Dopo aver descritto i metodi dei tedeschi in Lituania, in Polonia ed in Curlandia per trovare «taggi» tra le classi aristocratiche locali, le quali favoriscono le loro mire, l'articolo termina con una perorazione rivolta ai soldati tedeschi ai quali chiede di non farsi giustiziare della rivoluzione degli operai russi e di aiutare invece gli altri popoli a ritornare ai loro sentimenti se essi stessi desiderano una pace generale.

La difficoltà che sono sorte durante i negoziati di Brest Litovsk e delle quali il governo di Lenin ha dato notizia dopo il ritorno della delegazione russa si riferiscono in sostanza a due punti: il primo attinente al campo economico; l'altro concernente le relazioni politiche dopo la guerra e la situazione dei territori russi alla frontiera occidentale. Circa il primo punto la delegazione tedesca ha proposto fino alla stipulazione di un nuovo trattato di commercio, di far ritorno all'antico trattato del 1903 oppure di istituire provvisoriamente il sistema di commercio libero o di applicare alle Potenze centrali il principio della nazionalità più favorita.  
La delegazione russa si oppone a questa pretesa per il fatto che nel momento attuale la Russia si trova in un periodo di rivoluzione tendente a stabilire il nuovo regime socialista e non può sottoscrivere ai principi contrari alle dottrine socialiste. I giornali vedono in ciò, sia la probabilità di una rottura, sia una tattica della Germania intenzionata di fare qualche concessione per permettere ai massimalisti di sfruttarla, come fosse una vittoria, dinanzi alle masse operaie russe.

### La Germania si rifiuta di andare a Stoccolma

Stoccolma 4, sera  
Si ha da Berlino. Una nota ufficiale dice: «Il Cancelliere dell'Impero ha annunciato la seduta della grande Commissione del Reichstag» che il Governo russo ha proposto il trasferimento dei negoziati a Stoccolma. Il segretario di respingere questa proposta. Inoltre il Governo russo ha annunciato che i punti 1 e 2 della nostra proposta relativi allo sgombero dei territori e al voto delle popolazioni non potevano essere accettati. A questo proposito il Cancelliere dell'Impero ha rilevato: «Possiamo allargare con fiducia il seguito di questa insolente. Noi ci appoggiamo sulla nostra solida situazione, sui nostri sentimenti leali e sul nostro buon diritto. Il Cancelliere dell'Impero ha dichiarato inoltre che continueremo a negoziare coi plenipotenziari dell'Ucraina arrivati a Brest Litovsk».

Zurigo 4, notte  
Si ha da Vienna:  
Un dispaccio di fonte ufficiale da Brest Litovsk dice: «Il presidente della Delegazione russa telegrafò ieri da Pietrogrado ai delegati delle potenze centrali proponendo, in base ad una decisione del Governo della Repubblica russa, di continuare i negoziati in territorio neutrale.  
I delegati delle quattro potenze alleate hanno telegrafato oggi al capo della Delegazione russa, Joffe, respingendo qualsiasi proposta di trasloco della sede dei negoziati. La giacchia era stato s'è inteso impegnativamente di riprendere i negoziati a Brest Litovsk».

### La tardiva respicenza dei bolscevichi non cambia la situazione

(Nostro servizio particolare)  
Parigi 4, notte.  
(D. R.) Sarebbe poco prudente seguire certi giornali parigini nelle illusioni piuttosto rosee che traggono dall'accettazione dell'apparente dissenso dei massimalisti e della Germania, dissenso che al fatto, ad esempio, sembra avere delle ultime ore assunto proporzioni serie e decisive.  
Vi è però un fatto innegabile ed importante che il dissenso dei massimalisti sulle spalle al muro delle esigenze dei diplomatici imperiali, è stato indotto a sfogare il suo malumore in seno ai Sovieti con un linguaggio non piacevole certo per gli Imperi Centrali. Ecco, dal complesso delle informazioni dirette, quello che è accaduto: in seguito al rapporto di Kamenetz sul svolgimento dei negoziati di Brest Litovsk, il comitato dei Sovieti venne convocato di urgenza. Trotsky vi intervenne e fece una proposta di pace separata nel caso in cui gli alleati, nel termine di 10 giorni loro impartito, non avessero consentito ad entrare in trattative. Modificando le condizioni di pace, Trotsky si intese con i delegati russi circa i territori occupati, i tedeschi si erano dichiarati pronti a ritirare le truppe, solo in parte, continuando con esse ad occupare le ferrovie ed i centri industriali. Così le condizioni erano le stesse, ma si riferivano alla luce del sole. Discorsi dalla regione dei principi sul terreno delle realtà pratiche, i massimalisti sono stati costretti a riconoscere che hanno da fare con vincitori e conquistatori. Di ciò il dottor amaro dai discorsi uditi al Soviet di cui gli articoli melanconici della Pravda e dell'Izvestia e la concione di Trotsky, denunciano l'imperialismo tedesco.

### Gli ucraini non cedono

Da fonte ucraina il Matin rievoca informazioni sull'attività spiegata alla conferenza di Brest Litovsk dalla delegazione degli ucraini, intorno alla quale i commissari bolscevichi hanno conservato un silenzio assoluto. L'arrivo dei delegati ucraini a Brest Litovsk fu una spiacevole sorpresa per i plenipotenziari massimalisti, non per i tedeschi che presero essi l'iniziativa di domandare il loro intervento alla conferenza da dove essi si intendevano ritirare, se i bolscevichi non avessero accettato il loro ritorno. Durante tutta la durata del convegno gli ucraini ed i bolscevichi si parlarono una volta sola ed anche in modo scortese. Quando Kuehnemann ebbe terminato il suo discorso introduttivo, il presidente del convegno, Nevezitski, gridò forte al suo vicino, Kamenetz, che non riconosceva l'autorità dei Sovieti e dei suoi commissari. Poiché quasi tutti i tedeschi comprendevano il russo, la dichiarazione di Nevezitski costernò i delegati russi, il tedesco fu fatto segno alle istanze del principe di Baviera, che lo invitò ad un colloquio con lui.  
«Credete, gli chiese, che l'esercito ucraino, possa manifestare ancora una certa attività?»  
«I nostri soldati» - rispose Gusemsko - «sono disciplinati ed obbediranno agli ordini che riceveranno».

«Qual è la vostra migliore arma?» - insistette il principe.  
«La nostra principale arma» - replicò il delegato ucraino - «consiste nel fatto che siamo tutti unanimi per l'indipendenza del nostro Paese».

### La porta dell'Estremo Oriente

A proposito dell'assassinio di tre sudditi francesi a Irkutsk, in Siberia, il Journal ha seguito la notizia da alcune rievocazioni dei disordini di Siberia, dice Saint Brice, ci toccano personalmente perché fu versato sangue francese. Non si tratta di un caso fortuito, ma di un premeditato assassinio del nostro addetto consolare. E' la proposta di popolazione che abita vasti territori estendentesi tra il Caspio ed il Don, avevano proposto ai cosacchi del Don al principio di dicembre, di concludere un'unione militare amministrativa ed economica. Una commissione in Siberia che si scorse, aveva precisato quindici giorni o sono le basi dell'accordo divenuto oggi definitivo. Ciò rinforza notevolmente i cosacchi.

Zurigo 4, notte  
Si ha da Berlino.  
Un dispaccio di fonte ufficiale da Brest Litovsk dice: «Il presidente della Delegazione russa telegrafò ieri da Pietrogrado ai delegati delle potenze centrali proponendo, in base ad una decisione del Governo della Repubblica russa, di continuare i negoziati in territorio neutrale.  
I delegati delle quattro potenze alleate hanno telegrafato oggi al capo della Delegazione russa, Joffe, respingendo qualsiasi proposta di trasloco della sede dei negoziati. La giacchia era stato s'è inteso impegnativamente di riprendere i negoziati a Brest Litovsk».

### Il «piccolo padre, ha male agli occhi»

(Nostro servizio particolare)  
Parigi 4, sera  
Il Matin ha da Stoccolma la relazione di una visita fatta dall'inviato speciale dell'Outro Rossij a Tobolsk, residenza di Nicola Romanoff. Scrive tale inviato:  
«Rassuriamoci: l'ex czar non è in procinto di fuggire e né i bolscevichi, né i monarchici stanno per impadronirsi della sua persona. In questi mesi Tobolsk è isolato completamente dal mondo ed io fui l'unico viaggiatore che vi sia arrivato durante tutto un mese.  
Innanzitutto la casa occupata da Nicola la gente si sofferma appena; solo quattro sentinelle vi stazionano. Ho a lungo parlato con costoro; sono tiratori siberiani della funzione per gli occhiali blu, fedeli e Karsenskiy e di idee socialiste rivoluzionarie. Uno di essi, il sottufficiale Grigoroff vi dichiarò: «Siamo bene armati; se qui venissero delle truppe noi non consegneremo Tobolsk, la famiglia imperiale, né i bolscevichi». Ad onta delle mie insistenze non mi fu possibile entrare nella casa. Mi hanno detto che quando era corsa voce che i bolscevichi avrebbero mandato truppe a Tobolsk, la famiglia imperiale si era nervosa. L'ex Czar chiedeva sempre informazioni alle sentinelle.  
Mi fu poi possibile intravedere Nicola mentre faceva la sua passeggiata abituale sul cortile. Era pressoché irrisconoscibile, forse per gli occhiali blu, fedeli e Karsenskiy. Il «piccolo padre», dissero le sentinelle, soffre male agli occhi». Ed a forse perché che tutte le finestre sono lugubramente chiuse».

## Le difficoltà dei negoziati di pace

### esposte alla Commissione del Reichstag

(Servizio particolare del «Resto del Carlino»)

Zurigo 4, notte.  
(Vice R.) La Commissione del Bilancio al Reichstag ha tenuto la sua prima seduta di questa sessione. Erano presenti il Cancelliere dell'Impero, conte Herling e il Segretario di Stato, i plenipotenziari del Consiglio federale, il presidente del Reichstag e numerosi deputati.  
Dopo brevi parole del Presidente della commissione, il Cancelliere dopo avere formulato l'augurio che la discussione fosse improntata a rispettiva fiducia tra il Governo e la rappresentanza popolare pronunciò un breve discorso relativo ai negoziati di pace «che stanno svolgendosi e dichiarò che il segretario degli esteri barone Kuehnemann non potrà partecipare alla seduta perché si trova a Brest Litovsk.  
Quindi domandò la parola il sotto segretario per gli affari esteri, Buschke, il quale fece la storia dei negoziati, dell'armistizio e della pace.  
L'unica frase da sottolineare del suo discorso è stata questa: «I negoziati si svolgono fra difficoltà notevoli». Secondo l'oratore le difficoltà dipendono particolarmente dalla pubblicità data ai negoziati.  
«I russi, continuò, tengono fermo al principio del diritto dei popoli di decidere della loro sorte e vorrebbero un plebiscito senza la presenza delle truppe di occupazione. Essi vanno fino al concetto che le nazionalità hanno anche il diritto di distaccarsi dal nucleo dello Stato a cui appartengono e ribadiscono questo loro criterio anche nei riguardi della Finlandia. Infatti dichiarano che saranno pronti a riconoscere l'indipendenza se la Finlandia si rivolgerà al governo centrale di Pietrogrado».

Il sottosegretario chiese così le sue dichiarazioni pubbliche. Poi si passò alla discussione condanziale, nella quale furono esaminati particolarmente i problemi territoriali e coloniali nella pace che si discute a Oriente.  
Sulla discussione che si svolse non si ha naturalmente che un breve e incolore comunicato ufficiale dal quale risulta che furono fatte dichiarazioni anche circa lo scambio degli internati, dei feriti e dei prigionieri.  
Un deputato del centro approvò il convegno dei rappresentanti tedeschi a Brest Litovsk per giungere a un'intesa col governo dei bolscevichi. Ma soggiunse che era necessario giungere con tutto il popolo russo a una pace durevole, atta ad evitare i germi di guerra futura. Quanto al diritto dei popoli di decidere della loro sorte per quanto riguarda la Polonia, la Lituania e la Curlandia, sarà bene interrogare in proposito la volontà popolare.  
Un oratore socialista disse che l'impero deve riconoscere il principio del diritto dei popoli di decidere della loro sorte. Ciò, è nell'interesse dell'impero.  
La vita politica nei territori occupati - aggiunge il deputato socialista - è naturalmente inceppata dalla presenza militare e questa presenza deve finire. I negoziati di Brest Litovsk devono concludere con un risultato positivo; questa è la ferma volontà di tutto il popolo tedesco.  
Il comunicato ufficiale non lascia naturalmente apparire le divergenze di vedute fra i vari partiti del Reichstag, ma naturalmente esse sono notevoli.

Queste divergenze - telegrafano da Berlino alla Neue Freie Presse - si manifestarono sopra tutto nella conferenza che prima di partire, Kuehnemann ebbe col capi partito. La discussione fu vivacissima. L'atteggiamento dei deputati di fronte alle prime trattative di Brest Litovsk si dimostrò tutt'altro che concorde; ma i soli socialisti indipendenti furono quelli che criticarono a fondo il corso dei negoziati e si dimostrarono recisamente contrari.  
Fin qui la Neue Freie Presse.  
La Commissione degli Anziani ha riconosciuto che la convocazione del Reichstag è ora inopportuna ritardando invece che la Commissione del bilancio debba continuare a tenere le sue brevi sedute».

### Il programma dei socialisti indipendenti tedeschi

(Nostro servizio particolare)  
Parigi 4, sera  
L'agenzia Information riceve da Amsterdam: il partito socialista indipendente tedesco esamina attualmente l'opportunità di un accordo diplomatico con le seguenti condizioni:  
1.° Restaurazione completa della libertà di stampa; diritto di riunione; soppressione dell'elemento militare nelle leggi civili.  
2.° Riunione permanente del Reichstag.  
3.° Pubblicazione di tutti i trattati e corrispondenti documenti delle potenze centrali concernenti la guerra. 4.° Dichiarazione senza alcun equivoco degli scopi di guerra delle potenze centrali in tutti i particolari 5.° Nessuna pace separata per la Germania. 6.° Nessuna pace generale che essa impedirebbe una pace generale. 7.° Scioglimento della Dieta prussiana ed immediate nuove elezioni.

### Il Congresso americano

#### Un battello degli Stati Uniti affondato

Washington 4, sera  
Il Congresso ha ripreso le sue sessioni. E' probabile che l'intesa si realizzerà domani alla Camera come intendeva esercitare le ferrovie. I giornali hanno dal Dipartimento della marina la notizia che un piccolo battello esploratore americano fu affondato alle Isole dell'Atlantico.  
La rete degli intrighi e dei delitti organizzata dai tedeschi all'estero  
Londra 4, sera  
Il dipartimento di Stato americano possiede le prove della propaganda organizzata dalla Germania nel Ginevra. Tutti i sudditi del Kaiser in quel paese sembrano avere collaborato ad essa. Il comitato centrale della propaganda si trovava a Ginevra. Le circolari dirette ai tutti i membri della lega tedesca c'è un raddoppiamento loro di fare tutto il possibile per ritardare la rottura delle relazioni diplomatiche fra gli Stati Uniti e la Germania, affermando che se anche questo ritardo fosse di una sola settimana, sarebbe prodotto un guadagno di parecchi milioni alla Germania e ai suoi alleati cagionando altrettanto danno ai loro nemici.  
Una lettera sequestrata all'agente tedesco Schiller spedisce in Svizzera dal comitato inglese Ackermann, in Persia, fornisce una prova inconfutabile che gli agenti tedeschi ricorrevano sistematicamente all'assassinio in Persia. Dopo avere descritto i tentativi tedeschi per sollevare l'opinione musulmana contro gli inglesi, ricorda come in una certa moschea fu decretata la condanna a morte del console inglese Schiller. Dichiarò di avere organizzato il tentativo di assassinio del console inglese Schiller il 2 settembre. In seguito a ciò il console rimase leggermente ferito e gli indieni del suo seguito rimasero uccisi. Lo Schiller dice che il terrorismo era il solo mezzo di propaganda che gli restava».

### VARIE DALL'AMERICA

(Per radiogrammi all'Anno)  
S. Paolo 4, sera  
«Famula» per l'acquisto in Italia di una squadriglia di aerei pilotati da guerra da donazioni all'aeroclub brasiliano supera già le 200.000 lire e continua ad aumentare.  
Buenos Aires 4, sera  
Il sig. Naon ambasciatore dell'Argentina a Washington ha presentato le sue dimissioni. Si assicura per gravi motivi. Il ministro degli esteri Teyredon tenta di indurlo a ritirarle.  
L'incarico d'affari svizzero ha chiesto che sia concessa la esportazione del suo paese di 100.000 tonni, di grano. Il ministro degli esteri ha risposto accogliendo la richiesta pur che la Svizzera paghi in contanti il prezzo minimo recentemente stabilito con gli alleati.  
Rio Janeiro 4, sera  
Il congresso ha autorizzato il presidente della repubblica alla proroga della convenzione brasiliana riguardante la entrata di favore del caffè in Italia.  
L'attuale ministro degli esteri dottor Nilo Pecanha già presidente dello stato di Rio Janeiro ha proclamato candidato al Nilo Jansen presidenza. Egli sarà certamente rieletto e lascerà quindi la direzione degli affari esteri del Brasile».

### Il Congresso americano

#### Un battello degli Stati Uniti affondato

Washington 4, sera  
Il Congresso ha ripreso le sue sessioni. E' probabile che l'intesa si realizzerà domani alla Camera come intendeva esercitare le ferrovie. I giornali hanno dal Dipartimento della marina la notizia che un piccolo battello esploratore americano fu affondato alle Isole dell'Atlantico.  
La rete degli intrighi e dei delitti organizzata dai tedeschi all'estero  
Londra 4, sera  
Il dipartimento di Stato americano possiede le prove della propaganda organizzata dalla Germania nel Ginevra. Tutti i sudditi del Kaiser in quel paese sembrano avere collaborato ad essa. Il comitato centrale della propaganda si trovava a Ginevra. Le circolari dirette ai tutti i membri della lega tedesca c'è un raddoppiamento loro di fare tutto il possibile per ritardare la rottura delle relazioni diplomatiche fra gli Stati Uniti e la Germania, affermando che se anche questo ritardo fosse di una sola settimana, sarebbe prodotto un guadagno di parecchi milioni alla Germania e ai suoi alleati cagionando altrettanto danno ai loro nemici.  
Una lettera sequestrata all'agente tedesco Schiller spedisce in Svizzera dal comitato inglese Ackermann, in Persia, fornisce una prova inconfutabile che gli agenti tedeschi ricorrevano sistematicamente all'assassinio in Persia. Dopo avere descritto i tentativi tedeschi per sollevare l'opinione musulmana contro gli inglesi, ricorda come in una certa moschea fu decretata la condanna a morte del console inglese Schiller. Dichiarò di avere organizzato il tentativo di assassinio del console inglese Schiller il 2 settembre. In seguito a ciò il console rimase leggermente ferito e gli indieni del suo seguito rimasero uccisi. Lo Schiller dice che il terrorismo era il solo mezzo di propaganda che gli restava».

## Il re di Spagna scoglie la Camera

Madrid 4, sera  
Il Re ha firmato il decreto che scoglie la Camera e nessa le elezioni al 17 febbraio e la riunione della nuova Camera all'11 marzo.  
Londra 4, sera  
Il «Times» ha da Madrid che sembra che i tedeschi prendessero viva parte alle elezioni spagnole, per le quali stanziano 30 milioni per assicurare la nomina di un numeroso contingente germanofilo. La cosa non desta sorpresa. Si crede che la pace sarà conclusa durante la legislatura che dovrà essere eletta, e si crede che la proposta per aprire trattative sarà fatta dalla Spagna. Sarà quindi utile per la Germania avere un nucleo di fidi a Corte che di fronte al riallacciarsi degli scambi possa giandamente favorire l'industria tedesca. In una Camera così divisa si bilanciassero il gruppo germanofilo potrebbe valere a peso d'oro.

## Preparativi americani per la vittoria

(Nostro servizio particolare)  
Londra 4, sera

Il «Times» ha da Washington che servono in America i preparativi per ottenere la vittoria nel 1918. Il tentativo di pace con la Russia non ha fatto che intensificare l'opera degli americani, avendo l'America compreso che la proposta tedesca sono più pericolosa delle armi tedesche. Da tempo l'Austria sogna la pace sulla base dello «Stato quo ante» e il tentativo tedesco non tende che ad ottenere un po' di riposo per riprendere poi la lotta mondiale. La Germania ha tempo di chiarezza a vedere come intenda la formula «indefinita né annessioni», e l'America sa che le proposte tedesche nascondono il predominio germanico in Europa, il controllo tedesco sul Belgio, sulla Serbia e sulla Romania, mentre la questione delle riparazioni e garanzie resterà allo stato di nebulosa. La pace tedesca è quindi inattuabile per gli americani perché darebbe alla Germania dei vantaggi territoriali e rafforzerebbe l'autocrazia militare. Questo tenta la Germania ed è perciò che vuole formarsi nei paesi alleati una corrente favorevole.

## La legge sul reclutamento negli Stati Uniti

New York 4, sera

Il generale Crowder, in un rapporto al Congresso di Washington, sull'applicazione della legge relativa al servizio militare obbligatorio, legge che prevede la ripartizione degli uomini delle diverse classi secondo le loro attitudini fisiche, dichiara che tutti gli uomini necessari sono stati già forniti dalla prima classe, ma che, nondimeno, le istruzioni relative all'applicazione della legge che sono state rivedute dopo il 17 novembre, pubblicando che per fronte alle future domande di soldati, tutti gli uomini che hanno raggiunto l'età di 21 anni, dopo la prima chiamata del 5 luglio, dovranno essere aggiunti alla classe N. I affinché possano così essere chiamati sotto le armi di anno in anno il generale Crowder ritiene che in tal modo saranno disponibili ogni anno 700.000 uomini.  
L'alto commissario francese Tardieu, giunto stamane a New York, ha dichiarato che la conferenza degli alleati a Parigi ha compiuto un eccellente lavoro. Era necessario che gli Stati Uniti affermassero la loro volontà di assumere in Europa la parte loro spettante nella direzione della guerra. Tale risultato è stato raggiunto, e per quanto importante sia il lavoro compiuto, è nulla in confronto di quello che ancora resta a fare. Ora entriamo nel periodo più duro della guerra. E' probabile che ci sia una guerra offensiva del nemico fronte occidentale, ma essa si risolverà inevitabilmente in una nuova Verdun giacché lo stato materiale e morale dei francesi è magnifico. America e Francia sono pronte al più grandi sacrifici economici che esse possano fare. La guerra può durare a lungo, tuttavia è sempre nei prossimi mesi che la sua fine sarà decisa. Ed ora ha concluso Tardieu, all'opera per la vittoria.

## Il Congresso americano

#### Un battello degli Stati Uniti affondato

Washington 4, sera  
Il Congresso ha ripreso le sue sessioni. E' probabile che l'intesa si realizzerà domani alla Camera come intendeva esercitare le ferrovie. I giornali hanno dal Dipartimento della marina la notizia che un piccolo battello esploratore americano fu affondato alle Isole dell'Atlantico.  
La rete degli intrighi e dei delitti organizzata dai tedeschi all'estero  
Londra 4, sera  
Il dipartimento di Stato americano possiede le prove della propaganda organizzata dalla Germania nel Ginevra. Tutti i sudditi del Kaiser in quel paese sembrano avere collaborato ad essa. Il comitato centrale della propaganda si trovava a Ginevra. Le circolari dirette ai tutti i membri della lega tedesca c'è un raddoppiamento loro di fare tutto il possibile per ritardare la rottura delle relazioni diplomatiche fra gli Stati Uniti e la Germania, affermando che se anche questo ritardo fosse di una sola settimana, sarebbe prodotto un guadagno di parecchi milioni alla Germania e ai suoi alleati cagionando altrettanto danno ai loro nemici.  
Una lettera sequestrata all'agente tedesco Schiller spedisce in Svizzera dal comitato inglese Ackermann, in Persia, fornisce una prova inconfutabile che gli agenti tedeschi ricorrevano sistematicamente all'assassinio in Persia. Dopo avere descritto i tentativi tedeschi per sollevare l'opinione musulmana contro gli inglesi, ricorda come in una certa moschea fu decretata la condanna a morte del console inglese Schiller. Dichiarò di avere organizzato il tentativo di assassinio del console inglese Schiller il 2 settembre. In seguito a ciò il console rimase leggermente ferito e gli indieni del suo seguito rimasero uccisi. Lo Schiller dice che il terrorismo era il solo mezzo di propaganda che gli restava».

### FEDERICO FLORA

## Il Fascio parlamentare per la resistenza del Paese

Roma 4, sera  
Il fascio parlamentare di difesa nazionale, dal domani della chiusura dei lavori della Camera, si adopera con alacrità a favore dell'organizzazione delle forze di resistenza del Paese. Il comitato direttivo ha diramato a tutti i colleghi del fascio, i quali con le ultime adesioni ascendono a 154, una circolare nella quale viene delineato un immediato programma da svolgersi fino all'apertura della Camera. Nell'assenza dei deputati Basini e Celona i quali si occupano attivamente della organizzazione nelle rispettive regioni, la direzione del comitato è rimasta affidata agli onorevoli Di Cesarò e Tasca che si sono aggregati con Federzoni. Questa mattina i tre delegati rappresentativi del fascio sono stati ricevuti a palazzo Braschi dal presidente del Consiglio on. Orlando.  
Il giornale d'Italia ha da Milano: Il comitato direttivo del «Fascio parlamentare di difesa nazionale» ha deliberato di iniziare la sua azione nel paese con un convegno da tenersi a Milano secondo una proposta fatta ai suoi colleghi dall'onorevole Basini, durante gli ultimi lavori parlamentari. Viene ora comunicato che per accordi presi con l'altro Fascio senese, Magliardi e con le associazioni liberali lombarde tale convegno avrà luogo il 20 corrente e vi interverrà per lavoro dalle associazioni liberali milanesi il Presidente del Consiglio on. Orlando che pronunzierà un discorso.  
Roma 4, sera  
La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto interministeriale che fissa l'indennità di alloggio per gli ufficiali del RR. Carabinieri richiamati dal congedo e assegnati alle legioni».

## Il quinto prestito di guerra

### Le ragioni finanziarie

E' il quinto appello che il Tesoro, chiamato a provvedere ai combattenti i mezzi per fermare, respingere, vincere l'invasore, rivolge ai cittadini.  
E' un appello al quale ognuno, merco i pagamenti rateali organizzati dagli enti privati e pubblici, può rispondere.  
La resistenza finanziaria dello Stato, che non ha altre risorse all'intorno della ricchezza dei suoi membri, lo esige.  
Le somme occorrenti alla guerra non si possono derivare che dalla carta moneta, dai prestiti e dalle imposte.  
Senonché di queste tre fonti delle finanze belliche, soltanto i prestiti a scadenza breve, lunga, indeterminata, possono procurare al Tesoro i miliardi indispensabili a sostenere la lotta. I biglietti a corso forzoso servono a preparare i prestiti; le imposte a pagarne gli interessi. Ogni diverso ufficio delle due fonti avrebbe per conseguenza la rovina economica e finanziaria della nazione.  
La guerra costa ora in media all'Italia un miliardo e 270 milioni al mese.  
E' mal possibile accrescere ogni mese la carta moneta o le imposte di una simile ingente somma, senza elevare vertiginosamente il costo della vita e confiscare per intero i redditi individuali.  
Solo il prestito può fornire un largo vaticio alla guerra.  
E' questa la politica dei belligeranti tutti che dall'apertura delle ostilità alla fine di ottobre emisero complessivamente 670 miliardi di prestiti pubblici che richiedono, per il pagamento degli interessi e per gli ammortamenti non meno di 40 miliardi di lire all'anno di nuove imposte, cioè una somma doppia delle spese pubbliche dei belligeranti stessi anteriori alla guerra. Il prestito è l'unica risorsa immediata e copiosa della finanza bellica alla quale nessuno degli Stati in armi, per quanto ricco può rinunciare.  
Il nostro paese, con un reddito annuo che alla vigilia del conflitto non superava i quindici miliardi, meno degli altri.  
Per pagare i 26 miliardi e 307 milioni spesi per la guerra dal 1.º agosto 1914 al 31 ottobre 1917 si emisero nello stesso periodo in aggiunta alla circolazione prebellica 4.296 milioni di biglietti di Stato e di banca; si accresce 22 miliardi e 908 milioni di debiti pubblici dei quali oltre un terzo all'estero; si applicarono nonostante la forte pressione tributaria preesistente, un miliardo e 465 milioni di nuove imposte, ossia circa mezzo miliardo in più della somma necessaria a pagare gli interessi dei debiti contratti.  
Tali in poche cifre sintetiche la nostra finanza bellica veramente degna di ammirazione. Ricorrere ulteriormente, per fronteggiare le nuove e crescenti spese della guerra, alla carta moneta che già perde metà del suo valore, o alle imposte ormai pressoché intollerabili, era impossibile.  
Da ciò questo quinto prestito di guerra, che i cittadini tutti, assoggettandosi con slancio patriottico alle maggiori economie, feconde per essi dopo la guerra di grandi benefici, sottoscriveranno in misura molto superiore ai prestiti precedenti. Nessun prestito di guerra si è mai tanto raccomandato per ragioni politiche, economiche e finanziarie all'attenzione dei risparmiatori, al pari di questo. Poiché prestiti stranieri possono, per i vantaggi offerti ai sottoscrittori, rivalgergli con esso. Il reddito effettivo del recente prestito francese al 4 e messo al corso di 68 franchi e 60, tanto quanto, non supera che di 5 centesimi il reddito reale (5,78) del nuovo consolidato italiano 5 per cento ceduto ai sottoscrittori al prezzo favorevole di L. 86,50 per ogni cento nominali, eseso, con il rimborso di L. 85,0 a tutti i portatori del consolidato dell'anno scorso. In confronto poi ai prestiti artificiali e coattivi dei nostri secoli nemici la sua superiorità è addirittura schiacciante.  
Perché, dunque l'Italia, economicamente e finanziariamente superiore alla Duplice Monarchia, politicamente ritemperata dalla sventura, militarmente fiduciosa, per l'erosione dei suoi difensori, e la superiorità dell'Intesa, nell'istito favorevole del conflitto, non dovrebbe ottenere da questo suo quinto prestito lucroso, sicuro, leale quanto altri mai, una somma sufficiente a pagare le spese di molti mesi di guerra?

Per pagare i 26 miliardi e 307 milioni spesi per la guerra dal 1.º agosto 1914 al 31 ottobre 1917 si emisero nello stesso periodo in aggiunta alla circolazione prebellica 4.296 milioni di biglietti di Stato e di banca; si accresce 22 miliardi e 908 milioni di debiti pubblici dei quali oltre un terzo all'estero; si applicarono nonostante la forte pressione tributaria preesistente, un miliardo e 465 milioni di nuove imposte, ossia circa mezzo miliardo in più della somma necessaria a pagare gli interessi dei debiti contratti.  
Tali in poche cifre sintetiche la nostra finanza bellica veramente degna di ammirazione. Ricorrere ulteriormente, per fronteggiare le nuove e crescenti spese della guerra, alla carta moneta che già perde metà del suo valore, o alle imposte ormai pressoché intollerabili, era impossibile.  
Da ciò questo quinto prestito di guerra, che i cittadini tutti, assoggettandosi con slancio patriottico alle maggiori economie, feconde per essi dopo la guerra di grandi benefici, sottoscriveranno in misura molto superiore ai prestiti precedenti. Nessun prestito di guerra si è mai tanto raccomandato per ragioni politiche, economiche e finanziarie all'attenzione dei risparmiatori, al pari di questo. Poiché prestiti stranieri possono, per i vantaggi offerti ai sottoscrittori, rivalgergli con esso. Il reddito effettivo del recente prestito francese al 4 e messo al corso di 68 franchi e 60, tanto quanto, non supera che di 5 centesimi il reddito reale (5,78) del nuovo consolidato italiano 5 per cento ceduto ai sottoscrittori al prezzo favorevole di L. 86,50 per ogni cento nominali, eseso, con il rimborso di L. 85,0 a tutti i portatori del consolidato dell'anno scorso. In confronto poi ai prestiti artificiali e coattivi dei nostri secoli nemici la sua superiorità è addirittura schiacciante.  
Perché, dunque l'Italia, economicamente e finanziariamente superiore alla Duplice Monarchia, politicamente ritemperata dalla sventura, militarmente fiduciosa, per l'erosione dei suoi difensori, e la superiorità dell'Intesa, nell'istito favorevole del conflitto, non dovrebbe ottenere da questo suo quinto prestito lucroso, sicuro, leale quanto altri mai, una somma sufficiente a pagare le spese di molti mesi di guerra?

Per pagare i 26 miliardi e 307 milioni spesi per la guerra dal 1.º agosto 1914 al 31 ottobre 1917 si emisero nello stesso periodo in aggiunta alla circolazione prebellica 4.296 milioni di biglietti di Stato e di banca; si accresce 22 miliardi e 908 milioni di debiti pubblici dei quali oltre un terzo all'estero; si applicarono nonostante la forte pressione tributaria preesistente, un miliardo e 465 milioni di nuove imposte, ossia circa mezzo miliardo in più della somma necessaria a pagare gli interessi dei debiti contratti.  
Tali in poche cifre sintetiche la nostra finanza bellica veramente degna di ammirazione. Ricorrere ulteriormente, per fronteggiare le nuove e crescenti spese della guerra, alla carta moneta che già perde metà del suo valore, o alle imposte ormai pressoché intollerabili, era impossibile.  
Da ciò questo quinto prestito di guerra, che i cittadini tutti, assoggettandosi con slancio patriottico alle maggiori economie, feconde per essi dopo la guerra di grandi benefici, sottoscriveranno in misura molto superiore ai prestiti precedenti. Nessun prestito di guerra si è mai tanto raccomandato per ragioni politiche, economiche e finanziarie all'attenzione dei risparmiatori, al pari di questo. Poiché prestiti stranieri possono, per i vantaggi offerti ai sottoscrittori, rivalgergli con esso. Il reddito effettivo del recente prestito francese al 4 e messo al corso di 68 franchi e 60, tanto quanto, non supera che di 5 centesimi il reddito reale (5,78) del nuovo consolidato italiano 5 per cento ceduto ai sottoscrittori al prezzo favorevole di L. 86,50 per ogni cento nominali, eseso, con il rimborso di L. 85,0 a tutti i portatori del consolidato dell'anno scorso. In confronto poi ai prestiti artificiali e coattivi dei nostri secoli nemici la sua superiorità è addirittura schiacciante.  
Perché, dunque l'Italia, economicamente e finanziariamente superiore alla Duplice Monarchia, politicamente ritemperata dalla sventura, militarmente fiduciosa, per l'erosione dei suoi difensori, e la superiorità dell'Intesa, nell'istito favorevole del conflitto, non dovrebbe ottenere da questo suo quinto prestito lucroso, sicuro, leale quanto altri mai, una somma sufficiente a pagare le spese di molti mesi di guerra?

Per pagare i 26 miliardi e 307 milioni spesi per la guerra dal 1.º agosto 1914 al 31 ottobre 1917 si emisero nello stesso periodo in aggiunta alla circolazione prebellica 4.296 milioni di biglietti di Stato e di banca; si accresce 22 miliardi e 908 milioni di debiti pubblici dei quali oltre un terzo all'estero; si applicarono nonostante la forte pressione tributaria preesistente, un miliardo e 465 milioni di nuove imposte, ossia circa mezzo miliardo in più della somma necessaria a pagare gli interessi dei debiti contratti.  
Tali in poche cifre sintetiche la nostra finanza bellica veramente degna di ammirazione. Ricorrere ulteriormente, per fronteggiare le nuove e crescenti spese della guerra, alla carta moneta che già perde metà del suo valore, o alle imposte ormai pressoché intollerabili, era impossibile.  
Da ciò questo quinto prestito di guerra, che i cittadini tutti, assoggettandosi con slancio patriottico alle maggiori economie, feconde per essi dopo la guerra di grandi benefici, sottoscriveranno in misura molto superiore ai prestiti precedenti. Nessun prestito di guerra si è mai tanto raccomandato per ragioni politiche, economiche e finanziarie all'attenzione dei risparmiatori, al pari di questo. Poiché prestiti stranieri possono, per i vantaggi offerti ai sottoscrittori, rivalgergli con esso. Il reddito effettivo del recente prestito francese al 4 e messo al corso di 68 franchi e 60, tanto quanto, non supera che di 5 centesimi il reddito reale (5,78) del nuovo consolidato italiano 5 per cento ceduto ai sottoscrittori al prezzo favorevole di L. 86,50 per ogni cento nominali, eseso, con il rimborso di L. 85,0 a tutti i portatori del consolidato dell'anno scorso. In confronto poi ai prestiti artificiali e coattivi dei nostri secoli nemici la sua superiorità è addirittura schiacciante.  
Perché, dunque l'Italia, economicamente e finanziariamente superiore alla Duplice Monarchia, politicamente ritemperata dalla sventura, militarmente fiduciosa, per l'erosione dei suoi difensori, e la superiorità dell'Intesa, nell'istito favorevole del conflitto, non dovrebbe ottenere da questo suo quinto prestito lucroso, sicuro, leale quanto altri mai, una somma sufficiente a pagare le spese di molti mesi di guerra?

Bombardamenti e azioni di pattuglie sul nostro fronte. La metodica barbarie nemica contro le città aperte

La situazione

L'odierno comunicato ufficiale non segnala avvenimenti di primaria importanza, ma non è privo di significato. Da ambo le parti qualche intenso concentrazione di fuoco sembra preludere ad attacchi nelle nostre direzioni. Il nemico tenta le nostre difese qua e là, dall'Altissimo (sistema del Baldo) al monte Tomba, dove già ebbe a subire la dura lezione infliggita dai nostri alleati; i nostri cannoni alla loro volta battono alcuni punti sensibili della linea avversaria dalla Valle Lagarina al Cison. E' impossibile distinguere il carattere di queste azioni d'artiglieria: esso può essere soltanto dimostrativo come può avere l'importanza d'una vera e propria preparazione. Gli avvenimenti ci rischiareranno in proposito. Fino a prova in contrario, resta confermato quello che dicevamo ieri sul valore negativo che ha per il nemico il prolungarsi di questa sosta, che accentua gli inconvenienti della stagione e togliendo all'esercito austro-tedesco ogni residuo dello slancio primitivo, da cui era stato assistito nella prima irruzione, lo costringerà a uno sforzo inaudito quando verrà il giorno del nuovo sforzo offensivo. Che il progetto d'invasione non sia stato abbandonato è quasi certo, ma che la probabilità di successo diminuiscono tutti i giorni per gli austro-tedeschi, è ancora più certo.

Mentre l'esercito così si immobilizza nelle incommode trincee d'alta montagna, i soli aviatori nemici si sbizzarriscono a percorrere il tempestoso cielo invernale, ma molti non trovano più la via del ritorno. Di scarsa consolazione per le continue perdite d'apparecchi può essere la notizia che danni furono recati alle case private di Padova o di Treviso, e che furono messi fuori di combattimento due donne e un vecchio.

Intanto gli inglesi, insediati, come è ufficialmente noto, sul Montello (nord-est di Treviso) bombardano attivamente il territorio che di là si domina: identiche batterie nemiche a Mosnigo hanno iniziato contro di esse un tiro intenso con risultati sensibili. Mosnigo giace in un'infossatura sulla sinistra della Piave, ad oriente di Vidor e sulla strada che dal ponte omonimo risale verso la collina a Farra di Soligo. Non giunge dagli altri fronti alcuna notizia molto notevole se si toglie una certa ripresa d'attività in Alsazia: vivaci però dovunque le operazioni aeree, generalmente favorevoli ai nostri alleati, sia per quanto si riferisce agli scontri, sia per i risultati dei bombardamenti di località militari germaniche.

Il Bollettino del Comando Supremo

4 GENNAIO 1918. Nella zona montana si ebbero ieri nostri concentramenti di fuoco in valle Lagarina, sul Col della Berretta ed in regione Cison, e maggiore attività delle batterie nemiche contro le nostre posizioni sull'Altissimo (est del Garda) e sulle retrovie di monte Pallone o monte Tomba.

Pattuglie francesi catturarono alcuni nemici sul Monfenera, ed artiglierie inglesi eseguirono ben riusciti tiri di controbatteria ad ovest di Mosnigo. Nella zona litoranea frequenti raffiche delle opposte artiglierie ed azioni di pattuglie ad est di Cavazzuocherina.

Un velivolo nemico venne abbattuto da un aviatore inglese presso Conegliano, ed un altro, colpito dal nostro tiro, precipitò sulla sinistra del Piave ad est di Maserada.

La scorsa notte, tra le due e le sei, volivoli nemici hanno eseguito incursioni tra Piave e Bacchiglione: numerose bombe vennero gettate sugli abitati di Treviso e Padova; nella prima città danni lievi e nessuna vittima; nella seconda, il cui centro, come di consueto, venne con particolare accanimento preso di mira, si sviluppò qualche incendio. Parecchi edifici di proprietà privata furono danneggiati, e sei persone, tra le quali due donne ed un vecchio, restarono feriti.

DI AZ

Le disposizioni per i sementi nemiche. Roma 4, sera. Tempo dice che al Ministero dell'Interno è segretamente alla Direzione Generale della P. S. si stanno dando gli ultimi ritocchi all'opera di compilazione di tutte le disposizioni relative all'interamento dei sementi nemiche ed alla confisca di tutti i loro beni. Il lavoro a pressoché compiuto, ed si crede che per domenica il decreto legislativo possa essere firmato dal Luogotenente.

Il commissario per le sementi agrarie

Roma 4, sera. Il ministero ha nominato un commissario per le sementi agrarie, il cui ministero per l'agricoltura dal quale dipende. Il ministro per l'Agricoltura, d'intesa col commissario generale per gli approvvigionamenti e per i consumi, determina la qualità e quantità di sementi agrarie da produrre, richiede o accantona nelle varie provincie le qualità e quantità di sementi da acquistare, e determina la modalità relative; fissa i prezzi di acquisto e di acquisto.

La fauce rappresaglia tedesca

si accanisce su Padova

(Dal nostro corrispondente di guerra)

Zone di guerra 1, sera. mentre sulla linea del fuoco continua una sosta che dura da parecchi giorni e che fu soltanto interrotta dalla brillante azione francese nel settore di Monte Tomba e di Monfenera, l'attività del nemico persiste invece, manifestandosi con incertezza aerea notturna, sulle retrovie e sulle città. Soltanto le artiglierie, infatti, hanno agito nelle trascorse ventiquattro ore e si sono accanite nei consueti duelli tranne che in alcuni settori, dove si ebbero speciali e più intensi concentramenti di fuoco sia da parte nostra che dell'avversario. I tiri delle nostre batterie furono specialmente violenti in Valle Lagarina, sul Col della Berretta, nella regione del Cison, quelli delle artiglierie inglesi controbatterono efficacemente le molestie batterie avversarie ad occidente di Mosnigo. Il nemico dal canto suo si gettò in tiri precipitosi e violenti ad oriente del Garda sopra tutto contro le posizioni di Monte Altissimo e contro le strade e i baraccamenti nella zona di retrovia del Monte Pallone e del Monte Tomba. Nel settore del basso Piave e precisamente nella regione di Cava Zuccherina le artiglierie nostre e quelle avversarie furono nel duello egualmente vivaci.

Le fanterie ebbero, se si può dirlo, una giornata di riposo, soltanto le pattuglie francesi mantennero viva l'attività con azioni sporadiche e audaci che permisero loro di allontanarsi dai campi di battaglia e di ritirarsi dai posti avanzati nemici delle avanguardie di Mosnigo.

All'infuori di ciò nessun fatto d'arme di qualche importanza caratterizzò la giornata. Il freddo ma bella.

Nella notte serena e luminosa squadriglie austro-tedesche che pare siano spiegate in composte, come i tedeschi stessi nei loro comunicati ebbero a vantarsi, di aviatori e di apparecchi germanici, allettavano la luna per riprendere i loro crinoidi attentati contro le città del Veneto.

Treviso e Padova e in genere la zona compresa fra il Piave e il Bacchiglione furono nuovamente prese di mira dagli aviatori nemici. I quali una volta di più dimostrarono la loro intenzione di distruggere le nostre posizioni e di distruggere brutalmente senza avere di mira obiettivi militari e senza aver nulla avuto riguardo alcuno per le popolazioni inermi.

Alle proteste unanime e da ogni parte sollecitate in seguito ai recenti bombardamenti di Padova, i tedeschi avevano avuto l'impudenza di rispondere che questa città non è città aperta ma centro di depositi e di magazzini militari. Anche stanotte essi hanno preso di mira il centro ed i quartieri più popolati.

Quando la luna fu alta nel cielo, cioè alle due della notte, una prima squadriglia partita dal campo di Aviano cominciò il bombardamento di Treviso e di Padova, seguita poi da altre che tennero in allarme fino alle sei del mattino le due città. Sembrò che ogni squadriglia non fosse composta di più che di due o tre apparecchi; le bombe lanciate furono numerose e tutte ad alto esplosivo.

Soltanto su Padova ne scapparono complessivamente una trentina fra le quali alcune incendiarie. Parecchie colpirono il centro della città, le altre la periferia. Il primo allarme a Padova fu dato alle 2,15 e durò fino alle 4 e mezza. Ma dopo dieci minuti, quando pareva cessato il pericolo, la sirena rischiodò a lungo una seconda volta e gli aerei rimasero con una breve interruzione sulla città fino alle sei del mattino.

Durante il bombardamento le batterie antiaeree e le mitragliatrici fecero fuoco disperatamente creando nel cielo di Padova una vera cortina di scoppi. Ma le squadriglie avversarie che sono formate con piloti specializzati nei bombardamenti seppero evitare i colpi mantenendosi sempre a quota molto alta ed abbassandosi soltanto, a vertiginosa rapidità al momento di lanciare le bombe. I danni recati a Padova furono rilevanti per effetto delle esplosioni si sfasciarono parecchie case private del centro, un importante palazzo e venne stralata con varie ore di ferite in seguito ad una bomba caduta vicino, la Chiesa di S. Matteo. Presso le rovine e i guasti causati alla Basilica del Santo, al Duomo, alla Chiesa del Carmine e all'Immacolata un altro tempo non privo di ricchezze artistiche è stato fatto segno del sobbalzo antichità nemica. San Matteo è una delle più antiche chiese di Padova: nell'altare a destra è dipinto San Matteo trafitto da un pugnale; in quello a sinistra è raffigurata l'annunciazione alla Vergine. Entrambe le tele sono pregevoli opere del Padovano.

Dalle altre bombe una cadde in un giardino, un'altra a breve distanza da quella, una terza su alcune case del centro, una in un ospedale senza produrre vittime, altre in aperta campagna. Alcuni incendi si videro solleghiare nella notte. Qualche incendio ha divampato anche alla periferia della città ma fu combattuto energicamente dai pompieri.

Degna veramente di essere segnalata e ammirata per la sua prontezza e l'opera dei carabinieri che alle dipendenze del colonnello D'Allesandro si adoperarono con sublime spirito di abnegazione nel salvaggio. Un carabinieri a cavallo mentre prestava la sua opera alla periferia ebbe ucciso il cavallo. Dei sei feriti i baraghesti, sono: una vedova di 72 anni detta Giuseppea Rogaretto; una giovane donna di 25 anni Luigia Fola ed un giovinotto pure ventiquenne Ceo Giovanni Fola. Stanane S. M. il Re, l'on. Alessio, il sindaco e il prefetto accorsero a visitare i feriti.

GIOVANNI CORVETTO

Zone di guerra

A un telegramma di augurio inviato agli corrispondenti di guerra il generale Diaz ha così risposto: «Con animo grato e immutabile fede, fervidamente ricambio il saluto e l'auspicio. Diaz».

L'opera della Croce Rossa americana

si accanisce su Padova

(Dal nostro corrispondente di guerra)

Roma 4, sera. La Croce Rossa Americana è stata formata in base ad una legge del Congresso degli Stati Uniti e in tempi di guerra costituisce un ramo dell'esercito degli Stati Uniti. Il presidente degli Stati Uniti è il presidente della Croce Rossa Americana che è la sola società nazionale americana autorizzata a portare soccorso ai feriti. Il suo quartier generale è in base alle convenzioni di Ginevra. La Croce Rossa Americana è stata militarizzata e i suoi ufficiali militari sono sottoposti alle disposizioni del governo degli Stati Uniti. Il suo scopo è quello di alleviare le sofferenze causate dalla guerra tra gli eserciti e le popolazioni civili degli Stati Uniti e dei loro alleati.

In aggiunta al suo lavoro a profitto dei soldati italiani e feriti la Croce Rossa Americana è autorizzata a portare soccorso ai feriti sia in modo generale in tempi di guerra. Nel momento attuale essa presta soccorso ai feriti sia in modo generale in tempi di guerra. Nel momento attuale essa presta soccorso ai feriti sia in modo generale in tempi di guerra. Nel momento attuale essa presta soccorso ai feriti sia in modo generale in tempi di guerra.

Una commissione della Croce Rossa Americana è stata inviata in Italia nell'estate del 1917 per studiare la situazione in questo paese e per prestare il proprio soccorso ad i propri servizi. Prima che una commissione americana potesse essere mandata dall'America in Italia si sono dovute organizzare le varie organizzazioni di Croce Rossa in Europa. Una Commissione provvisoria in Italia sotto la direzione del marchese Carlo Taylor della Commissione per la Francia.

Il 7 dicembre la Commissione permanente per l'Italia al comando del tenente colonnello Robert Perkins parti da New York. Dopo 11 giorni il 19 dicembre, nella città di Roma, 115 via del Pubblico, la Commissione provvisoria ha organizzato e disposta l'opera di Croce Rossa Americana in Italia.

Il sistema della Croce Rossa Americana è quello di portare soccorso ai feriti sia in modo generale in tempi di guerra. Nel momento attuale essa presta soccorso ai feriti sia in modo generale in tempi di guerra. Nel momento attuale essa presta soccorso ai feriti sia in modo generale in tempi di guerra.

Parecchi aerei tedeschi abbattuti in Francia

Parigi 1, sera. Il comunicato ufficiale della ora 15 dice: Durante la notte i tedeschi hanno tentato vari colpi di mano sui nostri piccoli posti di frontiera. In Champagne e nella regione della Mosca, ad est della quota 314, l'artiglieria a momenti violenta. In Alta Alpi un tentativo di attacco tedesco di frontiera è stato respinto; i tedeschi, per di più, hanno lasciato prigionieri ed una mitragliatrice nelle mani dei francesi. Nella giornata del 3 gennaio piloti francesi hanno abbattuto due aerei nemici ed un pallone aerostatico. I nostri aerei hanno abbattuto tre aerei nemici ed un pallone aerostatico. I nostri aerei hanno abbattuto tre aerei nemici ed un pallone aerostatico.

GLI altri bollettini. Fronte inglese. Un comunicato del marecchiale Hall, data del 4 gennaio, dice che il nostro fronte è in una situazione di quiete. Il nostro fronte è in una situazione di quiete. Il nostro fronte è in una situazione di quiete.

Fronte austro-tedesco. E' comunicato dalla stampa austro-tedesca che il nostro fronte è in una situazione di quiete. Il nostro fronte è in una situazione di quiete. Il nostro fronte è in una situazione di quiete.

Fronte francese. Il comunicato ufficiale della ora 15 dice: Durante la notte i tedeschi hanno tentato vari colpi di mano sui nostri piccoli posti di frontiera. In Champagne e nella regione della Mosca, ad est della quota 314, l'artiglieria a momenti violenta. In Alta Alpi un tentativo di attacco tedesco di frontiera è stato respinto; i tedeschi, per di più, hanno lasciato prigionieri ed una mitragliatrice nelle mani dei francesi.

Veneziani si riallacciano solidi cogli alleati. I veneziani si riallacciano solidi cogli alleati. I veneziani si riallacciano solidi cogli alleati. I veneziani si riallacciano solidi cogli alleati.

Il imbroglio russo-tedesco

e l'autodifesa del conte Dalla Torre

(Per telefono di «Corriere»)

Roma 4, sera. Le questioni che appassionano l'opinione pubblica in questo momento sono due: la sospensione delle trattative di pace tra i bolscevichi russi e gli imperi centrali, e l'integrità delle organizzazioni cattoliche nei riguardi della guerra; una questione internazionale ed una nazionale.

Per la prima bisogna attendere che dal caos russo esca qualche elemento di giudizio un poco più positivo e chiaro nella valanga di notizie confuse dalle quali parebbi lecito dedurre fin da ora che la pace separata s'avvia forse al fallimento. Se ciò sarà confermato, rappresenterà certo una delle delusioni più forti per gli imperi centrali che avevano creduto già sulla «pace russa», mettendo all'attivo della guerra. Ad ogni modo l'intesa (più per le conseguenze future che per l'immediato beneficio che ne può avere) segue da vicino le vicende di questa strana contestazione nelle quali gli imperi continuano il doppio gioco di inganno e di doppiezza. Quanto alla questione interna riguardante l'atteggiamento dei cattolici, è noto che il conte Dalla Torre ha dovuto sostenere una vivace polemica che è culminata nel discorso tenuto da lui ieri sera in Roma, nella sua qualità di presidente dell'Unione Popolare cattolica.

Il conte Dalla Torre tenne in sostanza ad illustrare tre punti: 1.º I cattolici potranno durante la neutralità italiana operare in maniera differente da quella di coloro che promossero l'intervento, ma una volta dichiarata la guerra fecero costantemente il loro dovere di patrioti e di cittadini, obbedendo al governo nazionale, ed intendono continuare ad assolverlo sino al raggiungimento della pace giusta, e i cattolici possono non aver condiviso le opinioni ed i metodi dei partiti così detti interventisti per quanto riguarda la miglior maniera di assicurare la resistenza all'interno del Paese, ma non giustificano mai con i loro atti il sospetto di essere tiepidi fautori dell'impresa nazionale, 3.º I cattolici possono anche in seguito all'autorità papale aver propugnata la pace basandosi sulle direttive cristiane, ma intendono sempre di alludere ad una pace giusta e duratura, la quale assicuri le legittime aspirazioni nazionali, e non ad una pace a qualunque costo.

La stampa romana commenta variamente il discorso. È un fatto però che il conte Dalla Torre ha fatto passare in seconda linea il suo caso personale per lungiare particolarmente l'atteggiamento del partito cattolico nella guerra. Il patriottismo dei cattolici di sembra non sia mai stato seriamente discusso. Comunque il «Corriere d'Italia» si compiace di aver trovato nel discorso del presidente dell'Unione un riflesso della linea di condotta tenuta dal giornale, che fu sempre per una pace che include ragionevoli garanzie per un riassetto di equilibrio e di giustizia. Ed il giornale cattolico italiano ha fatto propria e banale la parola di una sconfitta, e i cattolici italiani hanno fatto proprio e banale il motto di «Resistenza». E resistere essi vogliono oggi come tutti gli altri italiani e con gli alleati, sino ad una pace che risponda alle legittime aspirazioni del Paese, che risolve in sé dove è possibile le ragioni di conflitto tra popolo e popolo e possa quindi non essere soltanto una parentesi tra una guerra e l'altra.

Il «Giornale d'Italia» fa alcune riserve. E' necessario, dice, che gli organi rappresentativi cattolici non coltino troppo spesso il dubbio, che non è elemento di resistenza. La distinzione sottile in questo momento sono assai pericolose. La spiegazione data dal conte Dalla Torre sul problema della pace sono trovate dal giornale poco esaurienti. La verità è che i cattolici italiani, come partito nazionale, dovevano più nettamente distinguersi dalla Santa Sede. «Noi vogliamo augurare» - conclude il «Giornale d'Italia» - che per l'avvenire i dirigenti il partito cattolico si attengano ad una linea di condotta più nazionale e meno vaticanesca, e soprattutto più diritta. Tanto più essendo ormai evidente che noi da un pezzo predichiamo, e che la stessa Santa Sede dovrebbe decidersi una buona volta a riconoscerlo, e cioè che gli unici, i veri ostacoli alla pace giusta e durevole sono gli imperi centrali, che pur oggi dimostrano rispetto alla Russia le loro brame insaziabili di conquista, e moltiplicano le reti insidiose della loro insincerità e slealtà, mentre l'Intesa ha sempre detto e ripetuto che non si proponeva smembramenti d'imperi o oppressioni di popoli, ma vuole semplicemente la ricostruzione di tutti i popoli in libertà ed indipendenza secondo il loro genio nazionale e secondo i loro confini geografici ed etnici. I cattolici italiani faranno bene a proclamare altamente che il programma dell'Intesa è quello della vera pace, senza addensare dall'Intesa riformazioni di principio ad ogni piè sospinto.

La «Tribuna» così conclude il suo breve commento: «Prediamo atto per l'avvenire delle dichiarazioni solenni contenute nella chiusa del discorso, dichiarazione suffragata dai fatti anche prima che il Dalla Torre se ne facesse propagandista, cioè che i cattolici non hanno dubbi o incertezze in quest'ora di fronte all'appello di fermezza e di resistenza lanciato al Paese dal capo del governo».

Nuove disposizioni per gli albergatori

Roma 4, sera. So proposta dal ministro di I. C. e di B. C. un nuovo testo, modificandolo in parte, le disposizioni finora emanate in ordine alla situazione che si è creata in seguito alla guerra, e le concessioni ipotecarie della democrazia russa. Quantunque da molto tempo il valore del concesso russo fosse fortemente diminuito, il disfattismo della Russia ha reso più difficile il compito degli alleati. Tuttavia il tentativo della Germania di soggiogare il mondo intero condannato in anticipazione. Bisogna essere ciechi o in mala fede per poter continuare a credere alla possibilità di una vittoria finale della Germania, dopo che gli alleati si è aggiunta la grande democrazia americana con le sue inimitabili forze di ogni specie. La Grecia è lieta di avere potuto soccorrere il dispartito degli albergatori nelle proprie mani le sue forze, difendere i suoi diritti, lavare il disonore della violazione dell'indipendenza nazionale, collaborare coi suoi amici nazionali ad impedire il criminoso tentativo tedesco di un asservimento del mondo intero, asservimento di cui noi greci subiremo il più spaventoso dei conseguenze, dato il carattere del popolo: si congloriammo sottoposti.

Ricerche e indirizzi di profughi

di profughi dal conte Dalla Torre

(Per telefono di «Corriere»)

Roma 4, sera. Il bambino Genaro Corio di anni 4 è morto da poche ore (Cividale) è ricercato dai genitori. Il padre capitano Genaro Giuseppe si trova a Cividale (Cividale) ed il bambino è ricercato dai genitori. Il padre capitano Genaro Giuseppe si trova a Cividale (Cividale) ed il bambino è ricercato dai genitori.

Il bambino Genaro Corio di anni 4 è morto da poche ore (Cividale) è ricercato dai genitori. Il padre capitano Genaro Giuseppe si trova a Cividale (Cividale) ed il bambino è ricercato dai genitori. Il padre capitano Genaro Giuseppe si trova a Cividale (Cividale) ed il bambino è ricercato dai genitori.

Il bambino Genaro Corio di anni 4 è morto da poche ore (Cividale) è ricercato dai genitori. Il padre capitano Genaro Giuseppe si trova a Cividale (Cividale) ed il bambino è ricercato dai genitori. Il padre capitano Genaro Giuseppe si trova a Cividale (Cividale) ed il bambino è ricercato dai genitori.

Il bambino Genaro Corio di anni 4 è morto da poche ore (Cividale) è ricercato dai genitori. Il padre capitano Genaro Giuseppe si trova a Cividale (Cividale) ed il bambino è ricercato dai genitori. Il padre capitano Genaro Giuseppe si trova a Cividale (Cividale) ed il bambino è ricercato dai genitori.

Il bambino Genaro Corio di anni 4 è morto da poche ore (Cividale) è ricercato dai genitori. Il padre capitano Genaro Giuseppe si trova a Cividale (Cividale) ed il bambino è ricercato dai genitori. Il padre capitano Genaro Giuseppe si trova a Cividale (Cividale) ed il bambino è ricercato dai genitori.

Il bambino Genaro Corio di anni 4 è morto da poche ore (Cividale) è ricercato dai genitori. Il padre capitano Genaro Giuseppe si trova a Cividale (Cividale) ed il bambino è ricercato dai genitori. Il padre capitano Genaro Giuseppe si trova a Cividale (Cividale) ed il bambino è ricercato dai genitori.

NOTIZIARIO ITALIANO

Il Ministero dell'Interno con recente decreto, in vista delle aumentate esigenze di servizio, ha istituito a Forlì un comando di 2ª Armata delle Guardie di Città.

Il pref. cav. Felice Paltanieri, direttore della Prof. Normale di Udine, è stato promosso a prefetto di Udine, in sostituzione di M. A. Vicioli.

Il pref. cav. Felice Paltanieri, direttore della Prof. Normale di Udine, è stato promosso a prefetto di Udine, in sostituzione di M. A. Vicioli.

Il pref. cav. Felice Paltanieri, direttore della Prof. Normale di Udine, è stato promosso a prefetto di Udine, in sostituzione di M. A. Vicioli.

Il pref. cav. Felice Paltanieri, direttore della Prof. Normale di Udine, è stato promosso a prefetto di Udine, in sostituzione di M. A. Vicioli.

Il pref. cav. Felice Paltanieri, direttore della Prof. Normale di Udine, è stato promosso a prefetto di Udine, in sostituzione di M. A. Vicioli.

RICERCA AUTOMOBILE

Landeulet 23/30 HP 60/420 Lancia. Abbandonata Codroipo 23 ottobre. Credesi raccolta tenente altri carabinieri, contenente varie valigie, altri oggetti. Scrivete Antonio Brunich via Vittorio Emanuele 35, Pogli (Genova).

COMUNICATO

Recapito legale dello Studio AVVOCATI BIANCO di Belluno in Roma, via XX Settembre N. 23.

TUBERCOLOSI

Tengo a ringraziare il pubblico il Chimico Direttore del Laboratorio Veneto di Belluno perché anche altri sfiduciati possono sperimentare il suo Liquido Klot che in poco tempo mi ha sanato da Bronchite cronica affanno, dimagrimento, tosse che aveva resistito ad ogni cura.

Primo Capitano: M. Sgarzi Venezia A. Bologna: Farm. Zarrì - S. Pietro - Zanone



PRIMA FARMACIA PUGLIERIA

A NARDI

BOLOGNA VIA RIZZOLI 34

Primo Istituto Italo-Americano D'ORTOPEZIA ADDOMINALE INFERIALE Bologna - Via del Milite, 13

diretto dall'eminentissimo specialista G. Turriani autorizzato dal superiore ispettorato sanitario militare alla fornitura degli Ospedali militari.

L'apparecchio dello specialista eminentissimo G. Turriani garantisce senza operazioni e contiene perfettamente.

L'ERNIE

le più voluminose, viene confezionato e s'impresamente su misura caso per caso, e classico e leggero in modo eccezionale. Non ha bisogno di essere raccomandato, e chiarissime sono le parole di superbia di fronte a documenti che qui sotto si pubblicano.

SPETTATORATO DI SANITÀ MILITARE No. 4017 protocollo Roma, 17 aprile 1918. Sig. Or. G. TURRIANI - Roma.

Si ha il pregio di significare che questo Ispettorato ha preso in esame il chito elastico inguinale offerto dalla S. A. con foglio del 13 corrente, ed ha rilevato che esso presenta tutti i requisiti voluti per simili apparecchi, essendo costruito con ottimo materiale, ed avendo i cuscinetti per la loro forma e elasticità bene adattabili all'inguinale, in modo da contenere perfettamente i visceri erniali.

La S. V. può rivolgersi per le forniture direttamente agli Ospedali Militari.

Il gen. Gen. Prof. Paolo F. S. Storzi. L'Istituto è aperto in Bologna, il Venerdì, Sabato e Domenica di ogni settimana dalle ore 9 alle 17.

Per comodità di chi non potrà recarsi in Bologna, il Direttore stesso si porterà nelle seguenti località nei giorni seguenti: Ferrara: Modern Hotel, 11-12 Gennaio; Rovigo: Hotel Corona Ferrea, 16-17 Gennaio; Reggio Em.: Hotel Scudo Ferrara, 21-22 Gennaio; Parma: Hotel Croce Bianca, 23-24 Gennaio. Tenero il tagliando del passaporto affinché non confondano con altri venditori ambulanti l'Istituto Italo-Americano.

CALZATURIFICIO DI VARESE

SARDI TROLLI & C. CONCESSIONARI - MILANO FILIALI IN TUTTA ITALIA

BOLOGNA Portici del Pavaglione e Via Rizzoli 3

I più eminenti medici guariscono radicalmente la SIFILIDE colle PILLOLE ALUETAL COURTOIS

(TORINO - Via Accademia Albertina, 5) in vendita ANTONIETTO - via Principe Tommaso, 22 - TORINO, e principali farmacie del Regno.

Non più Joduri!

USATE IL MIRACOLOSO Siero Jodato Gandolfo (Jodobrom)

Anticongestivo Antireumatico Antigottoso - Antioneumatico. Si trova in tutte le buone farmacie o presso la rinomata Litta S. SERSALE Piazza S. Domenico Maggiore 17 Napoli

LE VITTE CANTIERI AQUILAS

NEURALTEINA Prodotto Italiano

Influenza - Reumatici Neuralgie - Ruffredoni ecc. Non disturba il cuore né lo stomaco

Tabacchi da 20 Comp. di 0,5 gr. L. 4,5

Censura epistolare, esoneri e spie femminili nel Medio Evo

La storia dell'umanità è storia di poche... Censura epistolare, esoneri e spie femminili nel Medio Evo... La storia dell'umanità è storia di poche...

Per le tasse dei mutui fondiari sugli immobili nell'area invaso

Con l'art. 9 del D. L. 22 ottobre 1917, n. 1081... Per le tasse dei mutui fondiari sugli immobili nell'area invaso... Con l'art. 9 del D. L. 22 ottobre 1917, n. 1081...

Per la propaganda patriottica nelle scuole

Il sottosegretario di Stato alla P. I., on. Roub... Per la propaganda patriottica nelle scuole... Il sottosegretario di Stato alla P. I., on. Roub...

Cronaca dei fatti

Parolecchi individuali, a Venezia, con minacce... Cronaca dei fatti... Parolecchi individuali, a Venezia, con minacce...

Teatri

La seconda rappresentazione dell'opera del... Teatri... La seconda rappresentazione dell'opera del...

Spettacoli d'oggi

Teatro Duse - Commedia d'Opere... Spettacoli d'oggi... Teatro Duse - Commedia d'Opere...

I libri

Kalendario Italic... I libri... Kalendario Italic... I libri...

I libri ai feriti e ai soldati combattenti

Vi è in Bologna un'istituzione di assistenza... I libri ai feriti e ai soldati combattenti... Vi è in Bologna un'istituzione di assistenza...

La conferenza del ministro Berenini

La conferenza che S. E. il Ministro Berenini... La conferenza del ministro Berenini... La conferenza che S. E. il Ministro Berenini...

Per i profughi

Con D. L. firmato ieri è stato disposto: 1.0... Per i profughi... Con D. L. firmato ieri è stato disposto: 1.0...

Echi dei concerti in S. Giacomo

Dal nostro illustrato amico A. Bonci riciviamo... Echi dei concerti in S. Giacomo... Dal nostro illustrato amico A. Bonci riciviamo...

Generosità verso i profughi

Una famiglia di profughi italiani è lieta di... Generosità verso i profughi... Una famiglia di profughi italiani è lieta di...

Per i feriti e le famiglie

Lista delle offerte per l'assistenza dei feriti... Per i feriti e le famiglie... Lista delle offerte per l'assistenza dei feriti...

Per il paceo ai combattenti

Ancora un bell'elenco di offerte per il dono... Per il paceo ai combattenti... Ancora un bell'elenco di offerte per il dono...

Il prof. Fascetti e l'Associazione Casaria

Il prof. Fascetti ci manda da Reggio: «Il mio... Il prof. Fascetti e l'Associazione Casaria... Il prof. Fascetti ci manda da Reggio: «Il mio...

CRONACA DELLA CITTA'

I nostri morti

Della classe 1885. È morto in Macedonia in... I nostri morti... Della classe 1885. È morto in Macedonia in...

Serti di guerra a valorosi

Di oggi gradito dovere segnalare, di un... Serti di guerra a valorosi... Di oggi gradito dovere segnalare, di un...

La conferenza del ministro Berenini

La conferenza che S. E. il Ministro Berenini... La conferenza del ministro Berenini... La conferenza che S. E. il Ministro Berenini...

Per i profughi

Con D. L. firmato ieri è stato disposto: 1.0... Per i profughi... Con D. L. firmato ieri è stato disposto: 1.0...

Echi dei concerti in S. Giacomo

Dal nostro illustrato amico A. Bonci riciviamo... Echi dei concerti in S. Giacomo... Dal nostro illustrato amico A. Bonci riciviamo...

Generosità verso i profughi

Una famiglia di profughi italiani è lieta di... Generosità verso i profughi... Una famiglia di profughi italiani è lieta di...

Per i feriti e le famiglie

Lista delle offerte per l'assistenza dei feriti... Per i feriti e le famiglie... Lista delle offerte per l'assistenza dei feriti...

Per il paceo ai combattenti

Ancora un bell'elenco di offerte per il dono... Per il paceo ai combattenti... Ancora un bell'elenco di offerte per il dono...

Il prof. Fascetti e l'Associazione Casaria

Il prof. Fascetti ci manda da Reggio: «Il mio... Il prof. Fascetti e l'Associazione Casaria... Il prof. Fascetti ci manda da Reggio: «Il mio...

Cronaca Varia

Giovani esploratori. - Domani non avrà... Cronaca Varia... Giovani esploratori. - Domani non avrà...

Disgrazia e suicidio? - Ieri sera l'apparato... Cronaca Varia... Disgrazia e suicidio? - Ieri sera l'apparato...

Conferenza Milano. - Contrariamente a... Cronaca Varia... Conferenza Milano. - Contrariamente a...

Una furta. - La notte scorsa ignoti, dati... Cronaca Varia... Una furta. - La notte scorsa ignoti, dati...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As... Cronaca Varia... Beneficio Pellegrinaggio infantile. - L'As...

Stato Civile

Nati: Machi 9, Fumino 3 - Totale 12... Stato Civile... Nati: Machi 9, Fumino 3 - Totale 12...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17... Stato Civile... Morti: Rinaldi Domenico, Giani d'anni 17...

Abbonamenti per il 1918. Italia e Colonia L. 28, - L. 14,50 L. 7,50. Estero... Abbonamenti per il 1918... Italia e Colonia L. 28, - L. 14,50 L. 7,50. Estero...

UN GRANDE AVVENIMENTO. Per il giorno 2 corrente la Ditta... UN GRANDE AVVENIMENTO... Per il giorno 2 corrente la Ditta...

Dot. A. GOLINELLI. Malattie dello stomaco ed dell'intestino... Dott. A. GOLINELLI... Malattie dello stomaco ed dell'intestino...

Dot. PIETRO SAVIGNI. SPECIALISTA PER MALATTIE NASO-GOLA-ORECCHIO... Dott. PIETRO SAVIGNI... SPECIALISTA PER MALATTIE NASO-GOLA-ORECCHIO...

Dot. GIOVANNI VITALI. Specialista per Malattie del Rinascimento e del Naso... Dott. GIOVANNI VITALI... Specialista per Malattie del Rinascimento e del Naso...

ULTIME NOTIZIE

Inghilterra non crede alla rottura dei negoziati

La risposta del Cancelliere alla intimazione russa (Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

Le dichiarazioni del Cancelliere tedesco sull'incidente di Br si Litovsk

Il programma di Weckerle (Vice R.) - Il ministro ungherese Weckerle si trova ancora a Vienna per fare approvare il suo programma politico.

I debiti della Turchia (Vice R.) Glavid bey si trova ora a Berlino per negoziare un nuovo prestito per la Turchia.

L'interrogatorio di Caillaux (Vice R.) L'interrogatorio di Caillaux da parte del giudice istruttore si è svolto nell'insieme dei fatti che vennero portati a cognizione della commissione della Camera.

La gara per l'acquisto del grano argentino (Vice R.) I negoziati per l'acquisto del raccolto di grano da parte degli alleati non sono ancora terminati.

La risposta del gen. Diaz al Senato (Vice R.) Al telegramma col quale il Ministro della Guerra, generale Alfieri, comunicato al Senato.

Echi della polemica Scimionelli (Vice R.) L'Esercito combattente, saldo e tenace nell'aspra lotta per la difesa dell'onore d'Italia.

Per le classi anziane (Vice R.) Ad interrogazione del sen. Rota circa il prestito per le classi anziane.

Una serie di decreti in materia fiscale (Vice R.) La Gazzetta Ufficiale pubblica il testo di un decreto che si applica dal 1° gennaio 1918.

Un appello del radio-socialista francese ai repubblicani russi (Vice R.) Il Partito radicale e radio-socialista ha diretto ai repubblicani russi un appello in cui dice che la conferenza di Brasi Litovsk suscita una grande emozione.

Accordi russo-tedeschi rivelati dagli Archivi di Pietrogrado (Vice R.) E' stato trovato negli archivi del Ministero degli Affari Esteri un incartamento contenente documenti relativi a negoziati intercorsi fra il governo tedesco e quello dell'ex Zar.

Echi della spedizione di Shackleton (Vice R.) Si ritiene che l'Aurora che era stata inviata in soccorso dei membri della spedizione polare di sir Ernesto Shackleton sia perduta durante il viaggio di ritorno in Inghilterra.

S. E. C. E.

Societa Emiliana Costruzioni Elettromeccaniche

Bologna - Via Cavallera, 10 Parma - Strada Farnese, 22

Motori - Ventilatori Pompe - Elettropompe Motori a scoppio Accessori e pezzi di ricambio Riparazioni - Noleggio Macchine d'occasione

Nuova grande Scuola Tornitori Motoristi

Piazza Aldrovandi 6 e Pignattari 9 - RIMONDINI - Bologna

Permessi Circolazione Automobili. Soltanto queste più importanti scuole possono garantirvi l'assoluta riuscita negli esami e l'incrollabile di buoni rendite possibile l'ammissione nei reparti speciali d'esercito e officine.

Pubblicita Economica

Per avvisi di provenienza locale ordinati e più volte, la tariffa di ogni singola rubrica va ridotta di cent. 5 per parola (esclusa corrispondenza e Domande d'impiego)

- DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 la parola. Minimo 10 parole
AVVOCATO profugo, specializzato materia penale, commerciale fallimentare, ecc.
DIRETTORE Società Industriali Commerciali
EX VIAGGIATORE occuperebbe come cassiere, magazzino, sorveglianza, Cassione, referenze.
SINGORINA profuga ventiquattrenne cerca occupazione.
STENDOTTLOGRAFO capace multilingue conosce lingue estere offresi.
OPERE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole
GEROASI persona sola e marito e moglie anziani pratico giardinere ortolano fruttifero per villa vicinissima.
GEROASI ragazza quindicenne circa, per lavoro domestico a casa.
L'IMPRESA Bettucchi cerca operai da recarsi fuori provincia.
AFFITTATI APPARTAMENTI LOCALI Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole
AFFITTATI camera e cucina ammobigliata.
CAMERA matrimoniale con pensione per distinguere persone.
GEROASI camera ammobigliata.
GEROASI camera ammobigliata.
GEROASI camera matrimoniale ammobigliata.
PENSIONE modica ricerca famiglia profuga.
LEZIONI, TRADUZIONI, CONVERSAZIONI Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole
GATTILOGRAFIA corsi veloci regolari, macchine Underwood, Icton, Olivetti, etc.
MATEMATICA, francese da lezioni signorina studentessa Università.
TELEGRAFIA, radiotelegrafia, corso veloce.
CAPITALI, ACQUISTI, OCCASIONI AZIENDE CASE, TERRENI Cent. 25 la parola. Minimo 10 parole
ABBIGLIAMENTO abilitatissimo esercizio: rizi, Sala Moderno, Indipendenza 70, Bologna.
GEO avvistissima Officina Grafica.
FOTOGRAFIA, causa pariente venduto studio avviato buona posizione.
NEGOCIO centrale cede accordando cessione, rizi, scalfarne, Massimiliano, fermo posta, Bologna.
VARI, CONDORSI, OCCASIONI (Oggetti offerti) R. RIMONDINI Cent. 30 la parola. Minimo 10 parole
AGATHIE Virili, unico meraviglioso afrodisiaco innocuo salutare.
GEROBI bicicletta uomo, altro donna, preferibilmente buona marca.
FARMACISTA laureato triennale deve dare il titolo farmacia Prov. di Bologna, assumendone la Direzione.
AGATHIE Virili, unico meraviglioso afrodisiaco innocuo salutare.
LAVATORI illustratori cercati da lavanderia.
OROLOGERIA Sani 100, nega consegna orologio oro dato riparare; chi, nega indicazioni al ricupero consegna lire duecento.
PADOVA, Via Garibaldi 23, Brugnelli, Firenze, Pietrasanta 55, Bologna viceversa settimanali.
SMARRIMENTO. Competente mancia a chi riporta borsetta valigie nero smarrita lungo Santa Stefano e via Toscana 7, all'istituto Ungarelli.
SMARRITI cani ammalati mancia portando indirizzo collare.
VENDO Torino Nafte sembruovo.
VENDENDI due cavalli con carro.
ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE Cent.30 la parola. Minimo 10 parole
CAMION Fiat 28 B. L. Arzeno 40 quintali Benz 35 Spa 35 Fiat 1915 Mod. 2 Landano vende Agenzia Emiliana, Ugo Bassi 12.
DARTAGLIA qualsiasi qualità, imporcione qualsiasi garanzia di macerazione, Casella postale 35.
PROFUGHI venuti! Liquidano tutta la loro merceria, tessuti e maglie lana, lagnone e lottaggio.
VENDO motori elettrici da 0,5 a 5 cavalli, trasformatori automobili elettrici e materiale elettrico per illuminazione automobili.
VENDENDI due cavalli con carro. Rivolgersi Bi-30 Rosti Manzoni.

BANCO BOLOGNESE

Sede Centrale: Via Rizzoli 6, Bologna Succursali: San Pietro in Casale, Vado, Minerbio, Lagaro Esegue qualsiasi operazione bancaria. - Emette vaglia Banca d'Italia gratuitamente. - Riceve depositi, compra titoli e cedole di Stati Esteri.

ALBERGO RESTAURANT "RENO"

CASALECCHIO DI RENO Nuovo proprietario ANTONIO ZORDAN da Mestre dista 10 minuti da Bologna Tramvia Elettrica - Tramvia a vapore Bologna-Vignola - Ferrovia Bologna-Firenze Posizione splendida - Giardino e parco STAZIONE CLIMATICA Riscaldamento termofone - Comfort moderno - Telefono Intercomunale 448 Aperto tutto l'anno

ROTTAMI E METALLI FUORI D'USO

La Ditta GIUSEPPE BENETTI con sede in Bologna Via del Mile num. 10 - Telefono 755 è autorizzata dall'On. Comitato Regionale per la mobilitazione industriale (Veneto-Emilia) al ritiro ed acquisto di qualsiasi quantitativo di rottami ferro, ghisa, rame, bronzo, ottone, piombo ed alluminio. S'informano i detentori che con semplice avviso la Ditta provvederà prontamente al ritiro del disponibile.

CHIAMATI ALLE ARMI

rivolgersi soltanto alle più grandi, le più celebri e più importanti Scuole professionali d'Italia ALLIEVI TORNITORI - AGGIUSTATORI - FRESATORI MOTORISTI AVIATORI - AUTOMOBILISTI - MOTOCICLISTI Preparazione generale di tutte le classi, del nati nel 1900 non occorrono documenti con corrispondenza alle più importanti Esposizioni Internazionali, che mediante la grande vastità dei corsi militari si sono visti scacciati dai grandi sacrifici delle loro famiglie e subiti grammi di detta grande scuola e officine dove i sign. Alfieri troveranno grossi campioni dell'esercito, grossi motori Fiat e rotativi d'aviazione della forza di 20 HP Bioroti, Gnome, Farman. Da non confondersi e diffidare da qualsiasi imitazione di Scuole.

ITALIANI CITTADINI e SOLDATI!

SIATE UN ESERCITO SOLO! OGNI VILTA' E TRADIMENTO! OGNI DISCORDIA E TRADIMENTO! OGNI RECRIMINAZIONE E TRADIMENTO! Acquistate tutti i francobolli benefico a favore dei profughi Per ordinazioni rivolgersi alla UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - BOLOGNA Via Indipendenza, 3, la quale, avendo mezzo i suoi servizi a gratuita disposizione di questa nobile e benefica opera, riceve le prenotazioni per l'acquisto del bolli presso la sua Sede Centrale e presso tutte le sue Succursali ed Agenzie.

PER IL PROVA... ITALIANI CITTADINI e SOLDATI! SIATE UN ESERCITO SOLO! OGNI VILTA' E TRADIMENTO! OGNI DISCORDIA E TRADIMENTO! OGNI RECRIMINAZIONE E TRADIMENTO! Acquistate tutti i francobolli benefico a favore dei profughi Per ordinazioni rivolgersi alla UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - BOLOGNA Via Indipendenza, 3, la quale, avendo mezzo i suoi servizi a gratuita disposizione di questa nobile e benefica opera, riceve le prenotazioni per l'acquisto del bolli presso la sua Sede Centrale e presso tutte le sue Succursali ed Agenzie.





CRONACA DELLA CITTA

Per i figli dei profughi

La nostra sottoscrizione

Somma precedente L. 260.902,90

Table listing donors and amounts for the 'Per i figli dei profughi' fund. Includes names like Pellicceria, Manovali, and various individuals with their respective contributions.

Totale L. 262.784,60

Comunicazione della Direzione Provinciale di Bologna... Per il 9 gennaio... Solennità: imon. all'Università... Per il Quinto Presto N.azionale...

Università Popolare

Il discorso di G. Albini su S. Ferrari

Un avviso importante... Un avviso importante... Un avviso importante...

Un avvertimento ai profughi

Un avvertimento ai profughi... Un avvertimento ai profughi...

Per il 9 gennaio

Solennità: imon. all'Università

Il giorno 9 gennaio, anniversario della morte del gran Re Vittorio Emanuele II, si terrà una solenne distribuzione nell'Aula Magna della Biblioteca della R. Università...

I nostri valorosi

Un'ufficiale del Bersaglieri, rag. Francesco Verdini, caduto sul fronte, appartiene alla 1.ª Brigata, è stato ucciso dal Comando Supremo la medaglia d'argento al valore...

Oggi ultimo giorno dell'OMBRA

Gli impegni improponibili che chiamano ad altre città la magnifica interpretazione della Lepanto, nonché la programmazione per domani della tanto attesa Madre Jolie...

Il bi' au'co dei concerti in S. & Ombra

In risposta alla lettera del comm. Bonci pubblicata, riceviamo, ed egualmente pubblichiamo, la seguente lettera dell'avv. Ermete F.lli...

Per il pacco ai combattenti

Nuove offerte pervenute alla Federazione dei Comitati per il dono ai combattenti, al titolo di: PIAZZA CALABRINI...

Per la riforma dei Br. fotofr.

Alle ore 19 è stato fatto dalla Amministrazione Provinciale di Bologna a mezzo dell'on. Bruno...

Crocce Rossa Italiana

Il Comitato Regionale di Bologna della Croce Rossa Italiana, desidera esprimere un vivo ringraziamento al signor Ferdinando Poggiali...

Le vittime d'un incendio

L'altra sera in località Casazza, di Poggio a Caiano, si verificò un incendio che provocò la morte di un grosso mucchio di paglia entro la stalla...

Cronaca dei fattacci

Un ladro a Ferrara, penetrato nella cantieria Viola in via Savaquozia...

I Sindaci della Provincia a S. E. Crespi

I Sindaci della Provincia di Bologna, riuniti in assemblea per discutere il problema degli approvvigionamenti, hanno inviato il seguente telegramma...

Cronaca Varia

Benefico Ragazzino infante. L'Associazione Ragazzino infante, ha invitato tutti i bimbi e giovani...

Per le famiglie sussidiate

Si creò opportuno ricordare alle famiglie dei militari in quali godono del sussidio, che il burocrata sostituito sugli aumenti delle pensioni...

La Befana dei bimbi poveri

Il Comune ha voluto che anche quest'anno la Befana non dimentichi i bimbi bisognosi nei luoghi di cura e di ricovero della Città...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

NOTIZIARIO ITALIANO

Il direttore del Riformatorio di Parma, avv. Magri, è stato nominato alla Direzione della Casa di Pena di Catanzaro...

Regio Lotto

Table showing lottery results for Firenze, Bari, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Il cambio ufficiale

ROMA 5. - Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, comunicano...

Stato Civile

NATI: Maschi 5 - Femmine 6 - Totale 11. MORTI: Faci Giuseppe, d'anni 72...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

NOTIZIARIO ITALIANO

Il direttore del Riformatorio di Parma, avv. Magri, è stato nominato alla Direzione della Casa di Pena di Catanzaro...

Regio Lotto

Table showing lottery results for Firenze, Bari, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Il cambio ufficiale

ROMA 5. - Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, comunicano...

Stato Civile

NATI: Maschi 5 - Femmine 6 - Totale 11. MORTI: Faci Giuseppe, d'anni 72...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Al Cine Fulgor

Oggi si replica ancora per le ultime volte quello cinematografico che è Cretinelli e gli stivali del Brasiliano...

Advertisement for Dottor Francesco Ghigi, Farmacista, located at Via S. E. Crespi, 10.

Advertisement for Regio Lotto, showing results for various cities.

Advertisement for Il cambio ufficiale, providing information on official exchange rates.

Advertisement for Stato Civile, listing births and deaths.

Advertisement for Al Cine Fulgor, listing film screenings.

Advertisement for Al Cine Fulgor, listing film screenings.

Advertisement for Al Cine Fulgor, listing film screenings.

Advertisement for Al Cine Fulgor, listing film screenings.

Advertisement for Al Cine Fulgor, listing film screenings.

Advertisement for Al Cine Fulgor, listing film screenings.

Advertisement for Al Cine Fulgor, listing film screenings.







